Giovedì di Pasqua, auguri vacanze e bel tempo (pag. 7)

Anno 105 - Numero 93
ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)
giovedì 19 aprile 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. [illegible] (con 30 linee automatiche)
Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

PRONTO MODA
Noi serviamo negozi qualificati in Abbigliamento e Confezioni
Via Aosta, 21 Torino Tel. 237844-287757

Stamane all'alba due importanti contratti

Accordo Inam - medici Meglio per i mutuati?

Con il nuovo accordo raggiunto stamane, s'eviteranno i disagi dei mutuati, costretti ad estenuanti code in ambulatorio?

ROMA, 19 aprile.

Alle 5,30 di questa mattina, dopo una lunga riunione notturna presieduta dal ministro del Lavoro Coppo e dal sottosegretario Del Negro (al Lavoro) e De Lorenzo (alla Sanità), è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo della convenzione per l'assistenza medico-generica ai 30 milioni di assistiti dell'Inam. L'accordo, raggiunto tra la stessa Inam e la Federazione nazionale degli Ordini dei medici, interessa circa 30 mila medici, la cui convenzione era scaduta il 31 dicembre scorso.

I punti salienti sono: l'estensione a tutto il territorio nazionale del servizio di guardia medica festiva e notturna, l'istituzione di un rapporto ottimale tra medici e assistiti e un adeguamento dei compensi per le prestazioni mediche. «L'accordo — ha sottolineato Coppo — riporta la normalità nel settore dopo i disagi causati dall'agitazione e costituisce un passo avanti anche in vista della riforma sanitaria».

La lunga vertenza, che si era iniziata il 22 gennaio con uno sciopero nazionale, si era concentrata in questi ultimi giorni sulle tre questioni rimaste in sospeso: l'entità dei miglioramenti economici, l'istituzione del libretto sanitario, l'obbligo della certificazione.

n. s.

Intesa per i dipendenti di bar, ristoranti e alberghi

Roma, 19 aprile.

Dopo circa 40 ore di trattative ininterrotte condotte dal sottosegretario al Lavoro, Tedeschi, per incarico del ministro Coppo, è stato raggiunto, alle 6,30 di stamane, l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei circa 300 mila dipendenti dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, autogrill, ecc.). Le organizzazioni sindacali di categoria della Cgil, della Cisl e della Uil, accogliendo una richiesta del Ministro del Lavoro, hanno sospeso ogni agitazione in corso nella categoria. L'intesa raggiunta sarà ora sottoposta all'approvazione delle assemblee dei lavoratori e agli organi periferici della Fipe.

I punti qualificanti dell'accordo sono: l'istituzione del salario unico nazionale, l'aumento di 16 mila lire mensili uguale per tutti, la riduzione dell'orario di lavoro settimanale da 46 a 40 ore da realizzarsi gradualmente nell'arco contrattuale, l'inquadramento unico operai-impiegati, la parità tra operai e impiegati per ferie e congedi matrimoniali.

Scioperi: ancora le Poste da domani autostrade Iri

ROMA, 19 aprile.

POSTE — Prosegue oggi, per concludersi domani mattina alle 6, il nuovo sciopero dei postelegrafonici. E' stato indetto per chiedere una riforma delle strutture aziendali, un nuovo ordinamento del personale e una soluzione temporanea alla questione dell'assegno perequativo. Martedì 24 aprile comincerà una nuova serie di scioperi di 24 ore articolati per gruppi di Regioni.

Il ministero delle Poste ha emesso un comunicato in cui riassume i termini della vertenza, ricordando «gli adempimenti già assolti sulla base di un accordo raggiunto lo scorso anno con i sindacati» e osservando che «nel novembre 1972 le organizzazioni sindacali hanno riaperto la vertenza con richieste che comporterebbero all'Amministrazione postale oneri di cinque volte superiori a quelli previsti nell'accordo predetto».

Il punto di maggior contrasto tra le parti consiste nella decorrenza dell'assegno perequativo. In questo quadro, osserva il comunicato ministeriale, «si rende necessaria una riunione dal ministro competente, che potrà avvenire solo dopo il ritorno del Presidente dal suo viaggio». Nell'attesa di tale incontro, il ministro ha invitato i dipendenti delle Poste a sospendere lo sciopero.

Autostrade

La società autostrade del gruppo IRI ha comunicato che le organizzazioni sindacali del settore, in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, hanno indetto dal 20 al 25 aprile scioperi articolati e generali di tutto il personale operante sulle seguenti autostrade:

Genova-Savona;
Genova-Serravalle;
Genova-Sestri Levante;
Milano-Laghi-Chiasso;
Milano-Brescia;
Milano-Roma;
Roma-Napoli;
Bologna-Padova;
Venezia - Mestre - Vittorio Veneto;
Firenze-Mare;
Roma-Civitavecchia;
Bologna-Canosa;
Napoli-Bari.

La società ha inoltre informato di non essere in grado di garantire i normali servizi di sicurezza e di assistenza.

Tessili: incontri sospesi Calzaturieri: si tratta

Milano, 19 aprile.

La trattativa per il rinnovo del contratto nazionale degli ottocentomila lavoratori tessili, dell'abbigliamento e delle calzemaglie è interrotta: la soluzione di quello che sembrava un «contratto breve» comincia ad allontanarsi nel tempo. Dopo aver giudicato insoddisfacenti le offerte formulate dagli imprenditori, la delegazione sindacale, capeggiata dai segretari generali Garavini (Filtea), Meraviglia (Filta) e Nesaretti (Uilta), ha chiesto di sospendere i colloqui e fissare una nuova tornata di discussioni per i giorni 3 e 4 maggio.

I sindacati hanno annunciato che venerdì 27 aprile i lavoratori scenderanno in sciopero per otto ore. Saranno organizzate assemblee nelle fabbriche per valutare le prime risultanze della trattativa. «*L'azione sindacale* — ha precisato Meraviglia, a nome di tutta la delegazione — *sarà accentuata solo se l'incontro del 3 maggio sarà negativo. Fino a quella data non verranno proclamate astensioni articolate*». Nel frattempo proseguiranno i contatti tra le parti nell'ambito, più ristretto, di una Commissione tecnica. E' stata formata ieri ed è composta da nove sindacalisti ed altrettanti imprenditori. Dovrà elaborare una normativa che consenta di giungere ad un unico contratto per i tre settori (tessili, abbigliamento, calzemaglie). Ora gli accordi sono 33.

A Torino le consultazioni assembleari nelle fabbriche cominceranno fin da sabato. Alle 9 è prevista una riunione alla Camera del Lavoro: vi prenderanno parte le Segreterie provinciali e i delegati dei 32 mila tessili della provincia.

CALZATURIERI — Anche i lavoratori delle calzature hanno aperto le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Stamane, a Milano, i segretari generali Sergio Garavini, della Filtea-Cgil, Vittorio Meraviglia, della Filta-Cisl, e Adalio Di Marino, della Uil-Calzaturieri, si sono incontrati con gli esponenti dell'Associazione nazionale calzaturieri italiani (che rappresenta circa seimila aziende) nella sede dell'Anci di via Dogana 1. La delegazione degli imprenditori è guidata dal dr. Mercatante. I colloqui sono cominciati alle 11. La «piattaforma rivendicativa», definita il 17 marzo nel convegno di Rimini da quattrocento delegati, ricalca a grandi linee quella tessile.

Roberto Bellato

Torino: gran pasticcio

Col sindaco socialista (appoggiato dal pci), eletti 18 assessori tutti dc (con appoggio liberale) - La strana giunta non ha discusso il bilancio - Il sindaco stamattina ha convocato la vecchia giunta di Centro Sinistra e da questa ha fatto approvare il documento (pagina 4)

L'ASSASSINIO CON LE BOMBE FASCISTE A MILANO

Oggi confronto Loi-Murelli si saprà chi dei due mente

La "prova decisiva" fissata, dopo un rinvio, per le 17 - In mattinata è proseguito l'interrogatorio del solo Murelli - A colloquio con la madre del giovane estremista: "Che parli, anche se è lui il colpevole" - L'indagine punta "molto in alto"

dal nostro inviato

Milano, 19 aprile.

Comincia oggi alle 17 la «prova decisiva» per scoprire la verità sull'uccisione dell'agente Marino. Vittorio Loi e Maurizio Murelli, i due principali indiziati, saranno posti uno di fronte all'altro dal giudice Viola, alla presenza dei loro difensori. Chi ha lanciato le bombe in via Bellotti? Chi è l'assassino? Entrambi hanno confessato di avere scagliato una bomba in via Bellotti, ma entrambi dicono, sicuri: «*La mia non è scoppiata*». Oggi si saprà chi dei due mente.

Il confronto doveva svolgersi già stamane, ma è stato rinviato. Per tutta la mattinata è proseguito l'interrogatorio del solo Murelli. L'androne del carcere è affollato. In disparte, appoggiata al muro, minuta, un paio di occhiali neri dietro i quali si indovinano occhi stanchi, gonfi, c'è la madre di Maurizio Murelli, Ornella Canova, 38 anni.

Vuole parlare col giudice, vuole abbracciare il figlio, o «*almeno vederlo*». Ma non è possibile. A intervalli, torna al cancello, chiama il secondino: «*Dica al giudice Viola che mi riceva*». Nulla da fare. Allora torna ad appoggiarsi al muro. Aspetta. Non ha voglia di parlare con i giornalisti, ma risponde ugualmente a tutte le domande. E' racconta di Maurizio, nato che lei aveva appena 16 anni. «*A quattro anni l'ho dovuto mettere in collegio. Ne è uscito a quattordici, quando gli è morto il padre. Si è messo a lavorare. Era tranquillo*».

«*Ma da due mesi...*». Si interrompe. Rimette gli occhiali scuri, che aveva tolti per un momento. «*Da oltre due mesi, la vita di Maurizio è cambiata. E' entrato nel giro dei "picchiatori" di San Babila. Gli telefonavano. Lo venivano a prendere per portarlo al cinema, al night. Ma io glielo dicevo: Maurizio, quelli non sono del tuo ambiente. Cosa vogliono da te? Stai attento*».

— Anche martedì pomeriggio era a San Babila, quando sono stati preparati gli scontri?

— *Sì, è inutile che io neghi, penso ci fosse. Ormai viveva di quello. In mezzo a loro si sentiva qualcuno.*

— Da quando è scappato, non l'ha più visto?

— *No, ma anche in questo non è stato lui a decidere. E' stato qualcuno che l'ha portato in Toscana.*

— Se riesce a vedere suo figlio, che cosa gli dirà?

— *Che parli, che dica tutto quello che sa, che non cerchi di proteggere gente che gli ha fatto solo del male, che dica tutta la verità: anche se la verità è che è stato lui a lanciare quella bomba.*

Milano. Maurizio Murelli e Vittorio Loi: scambio di accuse

Oltre a Loi e Murelli, il giudice Viola ha in mano Pietro De Andreis, 28 anni, arrestato ieri pomeriggio per adunata sediziosa e violenta. E' il fascista che, secondo Loi, avrebbe fornito i piani di battaglia del «giovedì nero». Assieme a lui, ieri, è stato arrestato (per reticenza) Gian Luigi Radice, l'uomo che avrebbe telefonato in questura denunciando Loi e Murelli.

Sia Pietro De Andreis, detto «Mario», sia Gian Luigi Radice appartengono al msi. Il primo è iscritto al partito. Il secondo è un dirigente del «Fronte della gioventù», il raggruppamento giovanile del movimento sociale. Con il loro arresto l'indagine del dottor Viola si è allargata. Prima aveva in mano solo i «sicari», i due giovani sospettati di aver eseguito materialmente il delitto. Ora indaga invece per stabilire le responsabilità di eventuali mandanti, per cercare i promotori dei disordini.

Questa è una pista assai delicata, che potrebbe portare «*molto in alto*». Il fatto stesso che i due arrestati di ieri siano esponenti del partito e non «*liberi picchiatori*» aderenti a qualche gruppuscolo della destra extraparlamentare (che il msi ufficialmente rinnega) può far nascere nuovi sospetti.

Non si attendono comunque rapidi sviluppi da questa seconda parte dell'inchiesta. Il dott. Viola sta invece stringendo i tempi per quella parte delle indagini che riguarda gli «esecutori». Ieri ne è stato fermato un altro, Davide Petrini, 17 anni, indiziato di «*correità in strage*». Pare sia sospettato di aver fornito le tre bombe a uno a Maurizio Murelli.

Gianni Gambarotta

Una pista rossa e una nera per l'attentato a Primavalle

Roma, 19 aprile.

Le indagini per la tragedia di Primavalle proseguono su due piste (quella di «Potere operaio» e quella dei contrasti tra gli iscritti della sezione del msi), ma va subito detto che all'ottimismo dei primi giorni stanno subentrando reticenze, incertezze, contraddizioni. Polizia e magistratura continuano a mantenere il più assoluto riserbo, e il magistrato inquirente, dott. Sica, «delega» a un ufficiale dei carabinieri gli incontri con i giornalisti.

Quest'ufficiale, il maggiore Vitali, ignora che la moglie di Schiavoncin, il missino amico di Mattei, accusa i suoi camerati del delitto e non sa spiegare perché nessuno ha ancora interrogato né lei né il marito. Non sa (o non vuole) spiegare perché un altro fascista, Angelo Lampis, prima viene dato per arrestato (notizia comunicata anche dal «Telegiornale» delle 20,30 di ieri) poi solo «a disposizione» degli inquirenti. Non sa spiegare chi sia «il traditore», l'uomo che la Schiavoncin ha indicato come il rivale numero uno di Mattei nella sezione fascista di Primavalle. E' una situazione che ricorda le fasi d'avvio dell'inchiesta contro Valpreda. Vediamo, in attesa della «svolta decisiva» annunciata dal procuratore generale Spagnuolo quattro giorni or sono, di fare il punto.

PISTA DI POTERE OPERAIO — *Achille Lollo è in carcere da due giorni; Marino Sorrentino è ancora latitante, «ma la cattura — dicono i carabinieri — è imminente». I due giovani sono accusati di «detenzione di esplosivo», ma nonostante gli sforzi dei cronisti nessuno ha potuto (o voluto) spiegare quale sia il loro ruolo nell'attentato contro la famiglia Mattei. I giornali di estrema destra li hanno definiti assassini; quelli dell'ultra-sinistra vittime della congiura nera. Hanno 22 e 21 anni e con precedenti pesanti, ma si attende una parola chiara in quanto riguarda le responsabilità del rogo di Primavalle, anche per evitare ambigue speculazioni.*

PISTA NERA — *Che cosa accadeva, qual è la storia passata e recente della sezione del msi di via Svampa a Primavalle? Nel taccuino delle indagini sulla tragedia di via Campeggi è un quesito di primo piano. L'interrogatorio notturno del dottor Sica a Anna Maria Marconi, all'ospedale di Santo Spirito e, ieri sera, quello a suo marito Mario Mattei tendevano, tra l'altro, a chiarire il ruolo di svariati personaggi ruotanti intorno alla sezione missina e a mettere bene a fuoco fatti e circostanze inquietanti, emersi nelle ultime ore.*

Una frase di Anna Schiavoncin, moglie di Marcello (il suo nome era scritto sul cartello minatorio lasciato sulle scale della abitazione di Mattei prima dell'incendio), ha aperto un nuovo, consistente «filone» di indagini. Ha detto la Schiavoncin: «Ce l'avevano con Mario Mattei perché era troppo buono. Lo rimproveravano di essere troppo democratico, di non reagire alle provocazioni, di essere contrario alla violenza».

Nella sezione del msi da una parte c'erano Mattei e i camerati buoni (anche se oggi si dice che Mattei prese parte alla congiura di Valerio Borghese); dall'altra, cinque o sei «ultra» e soprattutto il fascista che Anna Schiavoncin ha definito «er traditore». La donna ne fa il nome e il cognome; un'agenzia di stampa ieri lo riportava a chiare lettere. Sarebbe Alessio Di Meo, 50 anni, sposato con tre figli, residente in via Pietro Bembo 76: repubblichino; per qualche tempo segretario della sezione fascista di Primavalle; netturbino nello stesso deposito a Forte Boccea nel quale lavorava sino a qualche tempo fa uno dei più noti picchiatori fascisti, Bruno Di Luia; adesso «fondatore» nella zona di un gruppo («Ma non avevano locali — spiega la Schiavoncin — frequentavano sempre la sezione di via Svampa») della famigerata «Avanguardia nazionale».

Non è escluso che il dottor Sica abbia interesse ad ascoltare il Di Meo; è scontato invece che il magistrato vuol sentire di nuovo Marcello Schiavoncin.

Luca Giurato

A Settimo Vittone, due mesi dopo il delitto

Preso l'omicida dell'agricoltore è un vicino, respinge le accuse

Ha 33 anni, anche la moglie lo difende - Secondo i carabinieri avrebbe ucciso perché la vittima (70 anni) non gli aveva più venduto il fieno - Portato stamane nelle carceri di Aosta

Settimo Vittone. Pianto disperato di Mara Fontan, la moglie di Italo Peretto accusato dell'assassinio

Un contadino di 33 anni, Italo Peretto, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Settimo Vittone per l'omicidio di un anziano fattore, Stefano Peretto, di 70 anni, che fu barbaramente torturato e ucciso il 27 febbraio scorso.

Anche se l'uomo arrestato ed il morto hanno lo stesso cognome non sono parenti. Erano soltanto vicini di casa alla frazione Cesnola di Settimo Vittone, poche abitazioni sparse ai lati di una mulattiera dove le automobili non riescono ad inerpicarsi.

In un primo tempo si era pensato che il delitto fosse stato compiuto a scopo di rapina. Stefano Peretto, che da oltre 30 anni conduceva la fattoria del «castelet» (perché faceva parte della tenuta del castello dei conti Pallia di Cesnola), era stato già derubato una volta e tutti sapevano che teneva molto denaro nascosto in casa.

Ma i carabinieri del Nucleo Investigativo di Torino e della Compagnia di Ivrea non hanno tralasciato alcuna pista e hanno cominciato a indagare su tutti coloro che avevano avuto qualche screzio con la vittima. E' così che si è giunti all'arresto di Italo Peretto, un piccolo allevatore al quale il fattore ucciso aveva sempre venduto il fieno.

L'anno scorso tra i due c'era stata una lite e Stefano Peretto aveva preferito vendere il fieno ad un altro contadino. Per quanto assurdo possa sembrare, sarebbe stato questo, secondo gli inquirenti, il movente del barbaro omicidio.

Il fattore del «castelet», prima di essere ucciso a colpi di forcone, è stato trascinato nella stalla e torturato. Era stato legato con una robusta corda che fu trovata poi dai carabinieri intrisa di sangue. Pare che proprio attraverso questa corda gli investigatori siano risaliti ad Italo Peretto.

Era stata rubata qualche giorno prima del delitto ad un valligiano. Il ladro aveva sfondato a colpi di piccone la porta della stalla e si era impossessato di alcuni attrezzi e della corda. I carabinieri assicurano che il piccone usato per compiere il furto è quello di Italo Peretto. *«Il piccone era sotto la tettoia a portata di chiunque avesse voluto prenderlo* — dice Mara Fontan, la moglie trentenne dell'uomo arrestato —, *mio marito era in casa con me la sera del delitto. Non può essere stato lui. Non c'era stato mai nessuno screzio tra lui e la vittima».*

Qualche dissapore tra le due famiglie Peretto in verità c'era stato, quando Stefano era stato derubato di tutti gli arretrati della pensione subito dopo averli ritirati all'ufficio postale. Poco prima del furto Giovanni Peretto, fratello dell'uomo arrestato, aveva visto l'anziano fattore chiudere a chiave l'uscio di casa e gli aveva detto scherzosamente: *«Hai forse paura che i soldi scappino?».*

Per quella frase, Stefano Peretto aveva sempre sospettato che fosse stato Giovanni a derubarlo. Ed il pettegolezzo aveva fatto il giro delle cascine e delle baite. Il procuratore della Repubblica di Ivrea, dott. Fazio, stamane ha interrogato a lungo Italo Peretto alla presenza dell'avv. Pettiti. Al termine, l'uomo è stato trasferito al carcere di Aosta.

«Non ho dubbi sull'innocenza del mio cliente — ha dichiarato il legale — *confido di fargli riottenere la libertà al più presto».*

In ogni caso l'interrogatorio di stamane non ha chiarito i numerosi punti oscuri che il delitto presenta. Come si ricorderà, Stefano Peretto fu ucciso nella stalla della cascina; dopo fu rivestito con abiti puliti e portato sulla strada che scende al paese dove fu abbandonato col volto sfigurato.

E' improbabile che da solo, un uomo sia riuscito a compiere tutte queste operazioni. Quasi certamente gli assassini del vecchio erano almeno due. Il avevano cercato di far credere, in modo maldestro, che l'uomo era rimasto vittima di una caduta mentre scendeva al paese. Misero sotto il corpo senza vita una vecchia lampada che l'uomo teneva nella stalla, ma anche questo fu un errore. Era la lampada priva di vetro che Stefano Peretto usava nella stalla. La notte del delitto c'era un forte vento che avrebbe spento la fiamma.

Se davvero Italo Peretto ha ucciso il fattore del «castelet», seguirà probabilmente tra breve un altro arresto. Il maresciallo Savoia, del Nucleo Investigativo di Torino, prosegue nelle indagini.

Stefano Peretto, 70 anni

Albissola: scoperto deposito di «mini-molotov»

Savona, 19 aprile.

(s. a.) In un anfratto nei pressi di Stella, sulle alture di Albissola Superiore, i carabinieri hanno rinvenuto dell'esplosivo ed alcune bottigliette, una decina, contenenti tritolo. Una di queste era già pronta all'uso; era stata infatti dotata di detonatore e miccia. Forse serviva da campione per la preparazione degli altri rudimentali ordigni sulla cui destinazione possono farsi soltanto delle congetture.

Secondo i carabinieri le «bottigliette esplosive» erano quasi certamente destinate a ladri per far saltare porte e serrature di ville disabitate.

SALUZZO

Condannato l'autista della squillo

Saluzzo, 19 aprile.

(v. l.) *Un contadino innamoratosi d'una mondana che frequentava con altre «colleghe» la provinciale Saluzzo-Savigliano è stato processato a Saluzzo per favoreggiamento aggravato della prostituzione.*

Imputato era il trentenne Piero Pipino, residente a Caramagna Piemonte in via San Nicola 10, che è stato riconosciuto colpevole e condannato a 1 anno e 8 mesi di reclusione.

La vicenda che ha portato il Pipino di fronte ai giudici risale al maggio dello scorso anno. Il contadino aveva notato, durante uno dei suoi frequenti viaggi a Saluzzo, un'avvenente bionda che stazionava a lato della strada in località Bonne e se n'era innamorato follemente. Era tornato in quel luogo con maggiore insistenza nelle notti successive, ma la bionda non c'era più. Con l'intenzione di avere notizie di lei, di conoscerne il nome e di incontrarla, il Pipino aveva avvicinato altre prostitute ma nessuna di loro era in grado di dargli le informazioni desiderate. Insistendo nei suoi propositi, il contadino, per accattivarsi le simpatie delle compagne di lavoro dell'avvenente ragazza, aveva cominciato ad accompagnarle con la sua auto in un vicino bar, dove offriva loro panini e bevande. I suoi movimenti, però, erano stati notati dal brigadiere Pace dei carabinieri di Savigliano.

Malgrado l'avvertimento il Pipino aveva continuato a battere la zona sempre alla ricerca della bionda sconosciuta. Una sera infine, dopo una settimana di controlli, i carabinieri lo avevano tratto in arresto. Il contadino continuava a portare su e giù dal bar alla provinciale e viceversa le mondane in cerca di clienti. Il suo comportamento non dava adito ad alcuna possibilità di equivoco e la ricerca della fantomatica giovane era parsa una scusa non troppo credibile.

Neanche i giudici hanno prestato fede alla tesi della difesa, che aveva chiesto l'assoluzione del Pipino con formula piena o, in subordine, con formula dubitativa, e hanno condannato l'imputato. Contro la sentenza, i difensori avv. Vinaj di Saluzzo e Giraudo di Savigliano hanno interposto appello.

Dove sei ora bella Marina?

Genova. Marina, la bionda cantante dei «Ricchi e Poveri», sarebbe fuggita con il paroliere Cristiano Minellono. La giovane, 22 anni, e il Minellono, autore fra l'altro di «Dolce frutto», sposato e padre di un bimbo, avevano cominciato a frequentarsi durante il recente Festival di Sanremo

LADRI SFORTUNATI A BIELLA

Entrano nel magazzino e trovano i carabinieri

Biella, 19 aprile.

(p. m.) *Trasferiti nel carcere di Biella i tre autori del furto di un furgone e di un camion carichi di elettrodomestici, colti praticamente sul fatto. Restituiti ai proprietari gli oggetti rubati, per un valore di oltre 7 milioni. I carabinieri di Vigliano stanno ora cercando di stabilire a chi e dove fosse diretta la refurtiva. Diversi indizi fanno infatti supporre che i ladri sapessero già dove collocare il materiale rubato. Gli arrestati sono Alberto Nastri, di 23 anni, di Quaregna, Bruno Tosi, di 25 anni, di Biella, e Giacomo Seguini, di 21 anni, di Ronco. Un loro presunto complice, Renato Cusino, di 24 anni, di Candelo, è stato denunciato.*

Il camion era già carico di lavatrici: i ladri si sono limitati a metterlo in moto, affidandone la guida al Nastri. Sul furgone hanno invece caricato televisori ed altri apparecchi elettrici presi nel magazzino. Poco dopo l'autocarro è stato notato dai carabinieri di Vigliano, che lo hanno inseguito e raggiunto.

Il furto, compiuto nel magazzino di Biella della Ditta Camoli, Ferrari & C., che ha sede a Novara, era stato preparato con minuziosità. I ladri vi sono penetrati verso l'una di notte, passando da una finestra che dà sul greto del Cervo. Dopo aver guadato il torrente, per raggiungere il davanzale hanno dovuto fare una «scaletta umana»; il primo ad entrare nel magazzino ha poi calato una scala, trovata nel locale, che ha facilitato il compito ai complici.

Il furgone era rimasto, a quanto risulta, dal Cusino, che è stato costretto ad abbandonarlo sul ciglio della strada perché si era esaurita la benzina. Dopo il furto, il Seguini e il Tosi si sarebbero allontanati con le loro auto (rispettivamente una «500» e un'Alfa 1300), che sono state sequestrate dai carabinieri.

Cuneo: 18 arrestati furti, rapine, armi

Cuneo, 19 aprile.

(g. d. m.) Diciotto persone sono state arrestate nelle ultime 24 ore dai carabinieri nel corso di una vasta operazione svoltasi in tutta la provincia con la partecipazione di centinaia di militi e decine di automezzi: sei persone sono state sorprese in flagranza di reato e arrestate. Sono: Salvatore Trapani, 22 anni, ambulante, residente a Lavagna, e Paolo Misso, 23 anni, ambulante di Napoli, tentata truffa aggravata; Angelo Bergerone, 45 anni, residente a Villanova Mondovì, operaio, detenzione abusiva di esplosivi; Pietro Perroni, 58 anni, barbiere, residente a Mondovì, furto aggravato; Francesco Longo, 33 ann., operatore postale, furto di somme di denaro dalla corrispondenza privata; Francesco Mugavero, 24 anni, ferraiuolo, da Castagnole Lanze (Asti) oltraggio a pubblico ufficiale.

Le altre dodici persone erano colpite da ordine di cattura ma erano sinora riuscite a far perdere le loro tracce. Fra gli altri: Giuseppe Perolo, di 18 anni, operaio, residente a Cuneo, accusato di truffa, furto e falso; Paolo Falco di 21 anni, autista residente a Piasco, responsabile di furto aggravato, truffa e falso; Margherita Albarello di 44 anni, commerciante residente a Carrù accusata di avere venduto generi calmierati a prezzo superiore a quanto stabilito; Antonio Sacco di 33 anni [illegible] a Guarene; Ivana Ghino, 27 anni, Carolina Negro, 18 anni, dimorante ad Alba, Lorenzo Artusio, 24 anni, da Montaldo Roero, tutti per concorso in rapina aggravata.

Ben 102 persone sono state denunciate a piede libero per reati vari dai carabinieri durante l'operazione di prevenzione del crimine. Inoltre sono stati sequestrati ingenti quantitativi di armi tra cui 8 proiettili da artiglieria e 12 bombe a mano e infine 26 mila metri di miccia, 3300 cartucce, 483 chilogrammi di esplosivo.

Sempre nel corso della massiccia operazione sono state ritirate 30 patenti e 38 carte di circolazione e sono stati recuperati 20 automezzi rubati e refurtiva per quasi 14 milioni compresi 50 vitelli proventi di una tentata truffa.

IMPRESARIO BIELLESE

Quattrini all'estero fermato al ritorno

AOSTA, 19 aprile.

Un impresario biellese è stato sorpreso ieri sera al controllo doganale del tunnel del Monte Bianco con ricevute di depositi bancari fatti all'estero per un valore di 31 milioni. La Guardia di Finanza lo ha denunciato e ora sono in corso ulteriori indagini.

Lo sfortunato contrabbandiere di valuta è Paride Sella, nato 70 anni fa negli Stati Uniti, abitante con la moglie Jeanne Pinet, 63 anni, in una villa a Occhieppo Superiore. Padre di sette figli, che vivono tutti all'estero, si è creato una discreta fortuna lavorando nell'Africa centrale. I 31 milioni li ha depositati in banche belghe, il paese originario della moglie.

La Guardia di Finanza del Monte Bianco ha anche denunciato l'industriale Luciano Guerrato, 28 anni, residente a Rovigo, trovato in possesso di assegni non datati per un valore complessivo di 10 milioni.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* una proposta a carattere speculativo finanziario se in un primo tempo sembra destinata ad esito nullo [illegible] poi riesce benissimo. *Sentimenti:* la Luna in Segno di fuoco [illegible] un'azione [illegible] e certo felice. *Salute:* un po' oscillante in mattinata poi il [illegible].

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* sottoposti agl'influssi di un Segno di Terra hanno maggiore probabilità di riuscita quelli che sono attinenti ai prodotti del suolo. [illegible]. *Sentimenti:* non si prevedono novità degne di rilievo nel settore degli affetti. *Salute:* ripresa [illegible] con equilibrio psicofisico.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il trigono della Luna con Mercurio è stimolante per i mezzi di comunicazione gli scambi commerciali gli studi gli esami i colloqui. *Sentimenti:* in certa tendenza alle critiche che innervosiscono la persona amata. *Salute:* non prolungare le veglie notturne. [illegible] e riposo della mente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* riservate la conclusione alla fine della giornata traendo profitto dalla congiunzione Luna-Nettuno che predispone alla benevolenza. *Sentimenti:* correte [illegible] ad una relazione che vi colma il cuore di [illegible]. *Salute:* assicurata una regolare digestione tutto procede in meglio.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* le configurazioni astrali sono propizie e quindi svolgete il programma prestabilito con sicurezza e scrupolosità. Realizzazione. *Sentimenti:* i rapporti con la persona amata e con il prossimo in genere armoniosi. *Salute:* non deve [illegible] preoccupazione.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* il trigono della Luna con Mercurio più [illegible] al pomeriggio consiglia di sfruttare la polarità planetaria favorevole. Viaggi. *Sentimenti:* dominati dalla [illegible] e dalla reciproca comprensione [illegible]. Gioie. *Salute:* inaccepibile tanto per il corpo quanto per lo spirito.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* una lieve dissonanza, nel pomeriggio, della Luna con Urano, trasmette influssi che scompigliano il programma di lavoro. Disguidi. *Sentimenti:* clima planetario non [illegible] con le relazioni della vita privata. *Salute:* crisi nervose che si riflettono anche sul fisico. Non viaggiare.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* mattinata con molta agitazione, specie per coloro che sono impegnati in operazioni finanziarie. La conclusione è però positiva. *Sentimenti:* sospetti di gelosia creano un clima di tensione nei rapporti affettivi. *Salute:* non esponetevi a rischi perché incombe il pericolo di incidenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* un notevole aiuto verrà dalla fantasia che spesso risolve situazioni complicate. Ottime prospettive per gli artisti. *Sentimenti:* in [illegible] richiamo d'amore risuona sempre la voce del cuore. Dolci incontri. *Salute:* [illegible] diffuso.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* il trigono Marte-Saturno mira a consolidare la posizione sociale è propizio per superare ostacoli nei trasferimenti familiari. *Sentimenti:* le sane gioie vi [illegible] in seno al [illegible]. *Salute:* su basi [illegible] da correnti astrali vigorose.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* nell'insieme le previsioni sono incoraggianti. Soltanto verso la fine del pomeriggio l'urto Luna-Urano lascia prevedere confusione. *Sentimenti:* difficoltà d'intesa con il Toro o lo Scorpione, facilità con i Gemelli. *Salute:* [illegible] il sistema nervoso. [illegible] alla guida dell'auto.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* affidatevi all'intuito e non sbaglierete. Attivo il commercio dei liquidi in genere. Agevolati coloro che si occupano di pubblicità. *Sentimenti:* aspirazioni esaudite. Lieta convivenza accanto alla persona prediletta. *Salute:* con un minimo di precauzioni, non correte alcun pericolo.

Il fantastico volo del 2 maggio sull'"Europa,, della Goodyear

In cielo, col dirigibile

Porteremo una cinquantina di persone - Tra queste i piccoli autori dei disegni più belli - Ne sono arrivati quasi duecento, tutti meritevoli: pensiamo di organizzare una mostra collettiva in via Roma con un regalo a tutti

Continuano ad arrivare i disegni dei piccoli lettori di *Stampa Sera* che partecipano al concorso « In cielo, con il dirigibile ». Sono quasi duecento, tutti meritevoli. I più belli, com'è noto, faranno vincere ai loro autori una « passeggiata » nel cielo di Torino a bordo del gigantesco dirigibile « Europa » della Goodyear. Ma c'è di più. Dopo la scelta di un'apposita giuria (che indicherà i dieci disegni migliori), saranno estratti a sorte altri 15 lavori: anche questi piccoli artisti avranno in premio il viaggio aereo.

Dopo vogliamo allestire una mostra collettiva in via Roma. Nessuna gara, desideriamo soltanto far vedere come i piccoli torinesi giudicano, o sognano, la loro città. Per tutti ci sarà un premio-ricordo del concorso di *Stampa Sera*. I disegni hanno meravigliato anche i nostri esperti per la loro immediatezza e per la ricchezza di suggestioni che suggeriscono.

Oggi pubblichiamo tre disegni, tra i tanti che abbiamo ricevuto. Non vuol dire che questi siano i migliori: li abbiamo scelti per offrire una indicazione sui temi più cari ai nostri giovani lettori.

Città in lacrime

Tre ciminiere che emettono fumo nero, due occhi che piangono lacrime nere: « La città piange, non riesce a respirare, sta per morire ». Così vede Torino Astrid Sartori, dieci anni, via Don Grioli 11, alunna della quinta f. g. alla « Giovanni Vidari ». Quello della città « inquinata » è un tema caro ai piccoli artisti che partecipano al concorso. Rumori, sporcizia per strada, smog: sono tutte cose che devono scomparire

Il concorso « In cielo, col dirigibile » scade a mezzogiorno del 28 aprile. Per partecipare bisogna compilare la scheda qui a fianco, indicando cognome, nome, indirizzo, eventuale numero di telefono, scuola e classe, e spedirla a Stampa Sera in via Marenco 32 oppure in via Roma 80, all'angolo con via Bertola. Una raccomandazione: continua lo sciopero delle poste, molta corrispondenza deve essere recapitata, per cui è possibile che le schede non arrivino in tempo utile. Quindi, chi può, consegni personalmente disegno e tagliando al giornale.

In cielo col dirigibile

Cognome e Nome

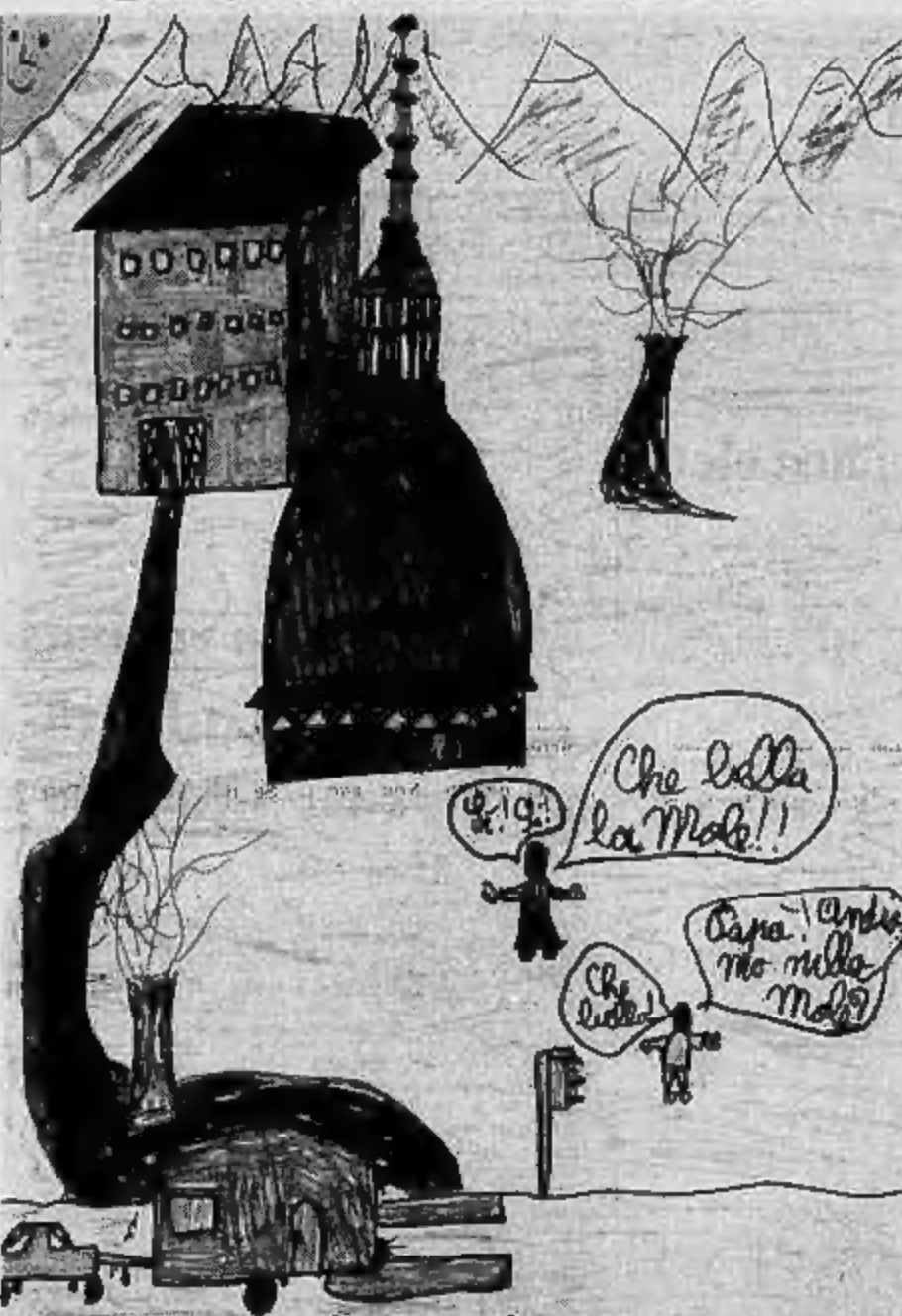
Indirizzo

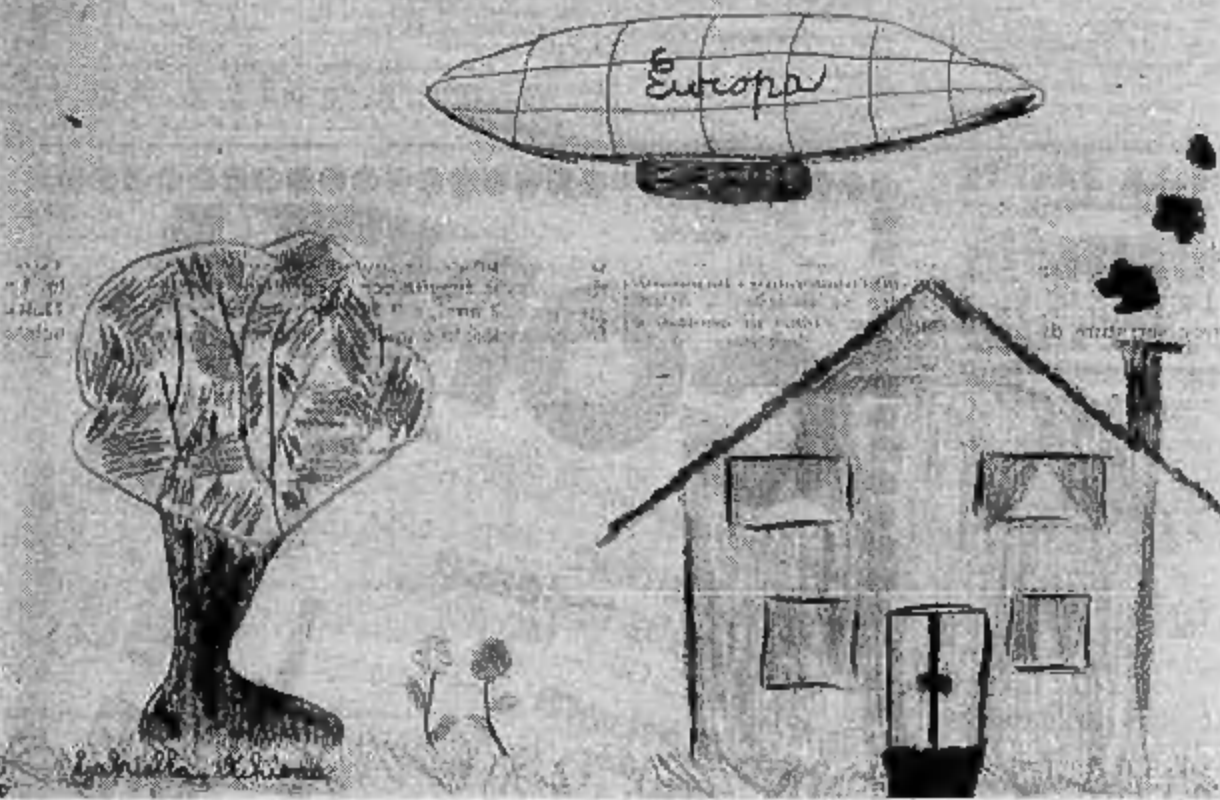
N. telefonico

Scuola e classe

Firma di un genitore — Firma del partecipante

Ritagliare la scheda, compilarla in stampatello ed inviarla, insieme con il disegno, a: **STAMPA SERA** in via Marenco 32 oppure in via Roma 80, Torino.

Che bella la Mole!

Claudio Farnesi, corso Unione Sovietica 533, nove anni, fa la terza alla « Ada Negri ». Di Torino ama soprattutto la Mole: la vede in un prato verde, in una città pulita

"Questa è la mia casetta,,

Gabriella Occhiena, strada Val S. Martino Inf. 133/2, ci ha mandato il disegno della sua casetta sorvolata dal dirigibile « Europa ».

Il disegno di Gabriella è a colori molto vivaci, con un albero verde e due fiori giganteschi. C'è anche questa delicata letterina di accompagnamento:

Cara « Stampa Sera »,

questa è la casetta dove abito e il dirigibile « Europa » che ci passa sopra. Vorrei tanto esserci anche io perché in alto, nel cielo, tra le nuvole, forse la mia nonna Elvira potrà rivedermi e dire ancora: ecco la mia bimba bella! La mia cara nonnina che è andata in cielo un anno fa.

Gabriella Occhiena

I NUOVI DISCHI

QUELLI DEL JAZZ

Il ritorno di Rava con il vento in pop

« KATCHARPARI » (« Enrico Rava Quartet », con John Abercrombie chitarra elettrica, Bruce Johnson chitarra bassa, Chip White batteria ed Enrico Rava « leader » e tromba). L.P. 30 cm., BASF Z 33311 stereo (4300 lire).

Un disco in anteprima: «Katcharpari». Apparirà domani nelle vetrine. La copertina è vistosa nella sua grafica indo-liberty, e lo riconoscerete facilmente perché sotto l'esotico titolo è ben visibile anche il nome del « leader » e solista, Rava, appunto. « Katch... ecc. ecc. ecc. » è il secondo impegno discografico di Enrico Rava, un trombettista che essendo torinese e per giunta jazzista (una rarità quindi, un fenomeno da specolo) non ha bisogno di presentazioni. Lo conosciamo e lo stimiamo tutti per l'impegno e la dignità con cui dedica se stesso alla musica delle minoranze, a questo jazz che si situa, anche senza etichette, come l'espressione più efficiente di un universale « terzo mondo ».

Nel suo nuovo lavoro, Enrico porta avanti, molto avanti, il discorso che si era iniziato con il precedente L.P. (lo sfortunato «Giro del giorno in 80 mondi» che tutti cercavano e nessuno trovava perché la casa produttrice si era dimenticata della distribuzione e relativa « promotion »). « Katcharpari » è infatti un'opera compiuta che segna nella carriera di Enrico una tappa ben precisa: la possibilità cioè di uscire dal ristretto circuito degli specialisti, per trovare infine un inserimento nel grande « giro » della nuova onda ». La «vague» dei giovani, « tout court », senza pignolerie ed etichette.

Due parole sulla musica, (tutta di Enrico Rava, tranne un breve e delizioso brano del sensibile Bruce Johnson): sempre orecchiabile, allegra, col vento in « pop ».

f. mond.

Canzoni e ritmi per i giovani

Marcella

MUSICASSETTE

★ **MARCELLA («La più pallida idea», CGD, 3500 lire).**

Una nuova rivista sexy femminile suggerisce come stimolante la voce di questa giovane diva. Forse per distrazione non le avevamo finora scoperta tale proprietà. Con innocenza vi suggeriamo la « carica » comprendente i primi successi (« Montagne verdi », « Sole che nasce » eccetera) e alcuni recenti exploit, come il difficile « Albergo a ore ».

★ SANTO & JOHNNY — « *Classic* » (*Produttori Associati, 4500 lire*).

Ormai anche il pubblico che ama Mina e Sinatra si imbatte spesso in un omaggio della musica leggera al classico. Così fra autori tipo Reverberi e Rossi, ecco apparire un Mozart e un signor Brahms. Il nuovo long-playing del duo Santo & Johnny si rivolge al gusto più esigente con « Tema d'amore» di Liszt, «Con malinconia» di Chopin, «Divertimento » di Brahms, « Mozartiana » di Mozart, «Tchaikowskijana» di Ciaicovski, « Sognando al chiar di luna » di Beethoven, « Melodia d'inverno » di Vivaldi, « Giocando con Schumann » e « Luisa » di Galini, « Pavanne » di Gould-Mills. Gli amanti dei due generi si divertiranno certo.

★ PREMIATA FORNERIA M. — « *Per un amico* » (*Numero uno, 4500 lire*).

Con quel nome e con una costante maturazione musicale, il gruppo s'è imposto non soltanto in Italia, ma anche in Inghilterra, dove la tradizione è rigida. Se prima (con il disco dell'esordio) parevano cinque solisti che per caso s'erano trovati a suonare assieme; oggi (con il secondo 33 giri) l'« amalgama » è riuscita. Il brano « Generale » è ricco di temi e gli altri, in maggior o minore misura, confermano anche una più varia creatività.

SONO USCITI i 45 *giri*: Funny Dog: *One, two, three - Momo's in two* (*Cbs*).

Operai della Breda di Sesto: *Gli sfruttati - Padrone, ti voleio spaventare* (*I Dischi del Sole*).

Logan Dwight: *L. Dwight - Moments of Eternity* (*Pdu*).

Bands of Time: *Prelude Ave Maria - Hymn of Thanksgiving* (*Decca*).

Dino Cabano: *Braccio di ferro - L'angelo Maurello* (*Le Rotonde*).

u. a.

ECCO I CLASSICI

Il "Pastor Fido,, di Vivaldi

Antonio Vivaldi: IL PASTOR FIDO. Sei sonate per flauto e basso continuo op. XIII. Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, cembalo. (Arcophon).

Fra le edizioni vivaldiane rivedute, moderne, filologicamente attendibili che si riversano sul mercato a ritmo incalzante tanto da creare una non indifferente difficoltà di scelta per il discofilo, questa è certamente una delle migliori. Già quanto esce dagli studi della Arcophon — Casa i cui criteri commerciali sono sempre ampiamente subordinati all'impegno culturale — è di per sé garanzia di serietà. Quando poi il flauto è quello tutto d'oro dello stregonesco Gazzelloni, accompagnato al cembalo dall'inseparabile ed espertissimo Canino (di cui non sarà mai lodato a sufficienza il mirabile eclettismo) diviene ovvio come l'esecuzione oltretutto registrata con assoluta purezza e splendore di suono, vada accolta con incondizionato entusiasmo. Inoltre le capillari note di copertina firmate da Jean-Pierre Demoulin sono redatte in modo tale da superare di gran lunga il semplice scopo illustrativo per assolvere il più alto compito di impegnativa informazione musicologica.

SONO USCITI — J. S. Bach: « Concerto in re minore » per due violini e orchestra. Solisti Franco Novello-Vasa Prihoda; direttore Ennio Gerelli. Ristampa (Fonit-Cetra). F. Chopin: « Studi op. 10 e op. 25 ». Pianista Maurizio Pollini (D.G.G.).

r. gu.

La coalizione di centro ha votato questa volta compatta

Eletti gli assessori: sono diciotto, tutti dc si dimetteranno dopo il voto sul bilancio

Al termine della seduta, alle 5, il sindaco Secreto (eletto con i voti del pci e del psi) convoca la precedente Giunta di Centro Sinistra - Approvato il bilancio che sarà discusso domani sera

Di fronte al rischio concreto di una Giunta frontista o del commissario, la democrazia cristiana ha ritrovato questa notte la sua compattezza. Alle cinque di stamane il Consiglio comunale si è sciolto dopo aver eletto 18 assessori democristiani, con l'ennesimo colpo di scena nella lunga e confusa crisi torinese.

Tentiamo un veloce riepilogo delle vicende di questa notte. Il Consiglio comunale era convocato per le 21, ma la seduta è iniziata con circa due ore di ritardo. Dapprima si è atteso l'arrivo da Roma di segretari politici e capigruppo della dc, del psi, del psdi, del pri, convocati nella capitale per un ultimo tentativo di ricucire il Centro Sinistra (ma la proposta è caduta perché la dc non si sentiva di accettare il sindaco socialista, eletto la settimana scorsa con i voti delle sinistre).

Rientrati i dirigenti da Roma (alcuni con mezzi di fortuna), i gruppi discutevano animatamente per decidere l'atteggiamento da tenere durante la votazione per gli assessori. In un primo tempo sembrava che i socialdemocratici fossero disposti a entrare in una Giunta con le sinistre mentre i repubblicani si sarebbero eventualmente adeguati al comportamento dei psdi. Ma quando il sindaco Secreto apriva la seduta e dava inizio al dibattito le posizioni dei vari partiti si delineavano diversamente.

Comunisti e socialisti avevano concordato la lista degli assessori scelti fra le loro file (potevano contare su 26 voti pci, 7 psi e 2 indipendente). I socialdemocratici dichiaravano di votare scheda bianca (7 voti). Avrebbero fatto altrettanto i due consiglieri repubblicani e i sei liberali (due erano assenti). Anche il consigliere del movimento repubblicano democratico, che la settimana scorsa aveva appoggiato il candidato delle sinistre, si disimpegnava dalla precedente alleanza frontista. I democristiani decidevano di votare un unico nome, quello del loro capogruppo, Aceto, come dimostrazione di compattezza.

Si passa quindi alle votazioni. I consiglieri, uno per uno, scrivono sulle schede i nomi degli assessori (dovrebbero essere 14). I risultati sono conformi alle precedenti dichiarazioni: i 23 democristiani hanno votato tutti Aceto, le schede bianche sono 15, un'altra porta il nome di Maina (presumibilmente è il voto del consigliere monarchico). La lista pci-psi raccoglie la maggioranza dei voti, come previsto, ma non raggiunge il «quorum» richiesto.

Prima di passare alla seconda votazione, il capogruppo dc chiede una sospensione. Inizia la fase più delicata, in cui si "gioca" il risultato finale. I gruppi dc, psdi, pri, pli si riuniscono dapprima singolarmente, poi tutti insieme. Come fare per non lasciar «passare» la Giunta frontista? E, soprattutto, come evitare il commissario? Le prime proposte sono obiettivamente deboli o assurde, poi i repubblicani propongono il monocolore dc.

«Prepariamo una lista di assessori democristiani, si dimetteranno dopo l'approvazione del bilancio e in seguito si esamineranno altre soluzioni organiche». *La discussione prosegue finché si raggiunge l'accordo. I socialdemocratici chiedono che i dc firmino un documento che dice:* «I sottoscritti consiglieri comunali della dc si impegnano, insieme a psdi e pri, ad approvare il bilancio e a dimettersi entro 24 ore dall'approvazione stessa». *E' una garanzia contro i franchi tiratori e contro l'eventuale tentazione da parte della dc di prolungare la durata del monocolore che dovrebbe essere «provvisorio». I democristiani firmano il documento. All'accordo fra dc, psdi e pri si unisce infine il pli.*

I consiglieri rientrano in aula e la votazione procede con le modalità della precedente. Risultato: la lista della dc ha un leggero vantaggio su quella del pci; una scheda bianca e un voto al missino. La situazione è ora completamente mutata. Non tutti sono pronti a giurare sull'esito positivo del monocolore, ma per gli interessati le speranze sono certamente aumentate. Si procede quindi all'ultima votazione: quella del ballottaggio fra i 14 assessori della dc e i 14 pci-psi. La lista democristiana ottiene la maggioranza e Secreto proclama eletti i 14 assessori effettivi (i nomi sono nella tabella). Segue l'ultima votazione, quella per i 4 assessori supplenti: non ci sono sorprese, «escono» 4 nomi democristiani.

Torino ha così un sindaco socialista, eletto con i voti del pci e del psi e del mrd; una Giunta monocolore dc, eletta con i voti della coalizione di centro (dc-psdi-pri-pli). A questi dati in sé contraddittori se ne aggiunge un altro. Sono le cinque del mattino e Secreto, prima di sciogliere la seduta, riunisce subito la vecchia Giunta (quella dimissionaria, di Centro Sinistra). Ha infatti rifiutato di mettere in votazione la richiesta di rendere immediatamente esecutiva la delibera riguardante l'elezione della nuova Giunta monocolore.

Secreto e gli assessori dimissionari approvano i bilanci dell'Atm e dell'Azienda raccolta rifiuti (quelli dell'Acquedotto e dell'Azienda elettrica erano già stati approvati tempo fa) e il bilancio generale del Comune.

I bilanci potranno così essere sottoposti all'esame del Consiglio nella riunione di domani sera, decretata dal prefetto. Sindaco e Giunta stabiliscono anche le date delle successive riunioni, sempre per la discussione e l'approvazione del bilancio: il 26, 27, 28 e 30 aprile.

Il bilancio preventivo 1973 del Comune di Torino, proposto dalla Giunta, raggiunge la cifra di 266 miliardi 670 milioni di lire. Nella parte ordinaria, sono previste spese correnti per 118 miliardi 772 milioni; in quella straordinaria le spese raggiungono i 148 miliardi, coperte da mutui e contribuzioni straordinarie. Sarà su questo documento che Giunta e alleanze nuove e vecchie saranno chiamate a dare il loro parere e il loro voto: potranno esserci modifiche, ma nel complesso il bilancio dovrà essere approvato entro la fine del mese, pena la nomina di un commissario.

Le votazioni per gli assessori effettivi

Presenti 78 — Votanti 74 — Astenuti 4

1

PCI - PSI		DC	
Dolino	35	Aceto	23
Malan	35	Berardi	1
Santilli	35	Fantino	1
Astengo	34		
Carli	34		
Moretti	34		
Novelli	34		
Osella	34		
Paonni	34		
Quagliotti	34		
Salerno	34		
Vindigni	34		
Marchiaro	33		
Migliasso	33		
Sch. bianche	15	Maina (msi)	1

2

PCI - PSI		DC	
Malan	35	Albanese	37
Marchiaro	35	Bracco	37
Migliasso	35	Costamagna	37
Osella	35	Viziale	37
Quagliotti	35	Picco	37
Santilli	35	Vinciguerra	37
Astengo	34	Bergoglio	36
Carli	34	Cocozzello	36
Dolino	34	Geuna	36
Moretti	34	Lucci	36
Novelli	34	Nardullo	36
Paonni	34	Fantino	35
Salerno	34	Valente	35
Vindigni	34	Notaristefano	34
Schede bianche	1	Maina (msi)	1

3

PCI - PSI		DC	
Marchiaro	35	Geuna	39
Migliasso	35	Fantino	39
Osella	35	Costamagna	39
Paonni	35	Picco	39
Vindigni	35	Lucci	39
Astengo	34	Albanese	38
Carli	34	Bracco	38
Dolino	34	Cocozzello	38
Moretti	34	Notaristefano	38
Novelli	34	Viziale	38
Quagliotti	34	Valente	38
Salerno	34	Vinciguerra	38
Santilli	34	Bergoglio	37
Malan	32	Nardullo	37
—		—	

Assessori supplenti

PCI-PSI		DC	
Ajassot	33	Montanaro	41
Arduino	33	Dolza	39
Radicioni	32	Rossi I.	38
[illegible]	31	Berardi	37

(più 4 voti dispersi)

L'impegno dei neo eletti

I sottoscritti consiglieri comunali della DC si impegnano, insieme a PSDI e PRI, ad approvare il bilancio ed a dimettersi entro 24 h dalla approvazione stessa.
Torino 19/4/73

L'impegno alle dimissioni sottoscritto dai consiglieri

temperatura di oggi	
massima	+18
minima	+ 7
media	+ 9,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1008 mb; temp. 9,8; umidità 88%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima 18,2; minima 4,8; media 11,9. Previsioni: nuvoloso con possibili precipitazioni, specie in montagna, venti deboli o moderati, temperatura invariata.

Un corteo di postelegrafonici

L'assegno dei pensionati non arriverà per Pasqua

Sciopero fino a sabato - Domani senza tram (15,30-18,30)

Lo sciopero delle Poste continua: Torino è particolarmente colpita dall'agitazione che nelle altre zone italiane terminerà domani, mentre da noi è stato prolungato di un giorno. Il termine è stato fissato, cioè, a sabato sera: la decisione è stata presa dai sindacati nella riunione tenuta ieri mattina presso il centro «Don Orione» di corso Principe Oddone. Si è così deciso di allineare la sospensione del lavoro di tutti i postelegrafonici della provincia al calendario già deciso dagli addetti ai 440 uffici postali succursali.

Stamane, un corteo di scioperanti è partito da piazza Solferino e ha raggiunto il palazzo centrale delle poste in via Alfieri. Alla stessa ora (le 9 cioè) nel salone della Gil in via Barbaroux si sono riuniti in assemblea i lavoratori delle succursali. Il programma sindacale prevede inoltre un'assemblea generale di tutti i lavoratori per sabato alle 9,30: «Vogliamo consultare la base prima di decidere un ulteriore inasprimento degli scioperi», dicono i rappresentanti sindacali.

Anche stamane gli scioperanti hanno confermato che, se il ministro Gioia decidesse di convocare le confederazioni con proposte accettabili, ogni agitazione sarà immediatamente sospesa.

Ormai, il disservizio italiano ha raggiunto punte sconosciute nelle altre zone del Mercato Comune: è indicativo che il servizio sia svolto ancora con un regolamento ottocentesco che, se applicato alla lettera, paralizza completamente il lavoro. «Che le poste siano sempre state trascurate è simboleggiato dal fatto che la sede del ministero si trovi ancora in un vecchio monastero romano requisito subito dopo la breccia di Porta Pia» osserva un sindacalista. «Soltanto quest'anno il dicastero si trasferirà in una serie di nuovi palazzi all'Eur. Qui lavoreranno 12 mila impiegati: un altro segno dell'elefantiasi burocratica cui non corrisponde certo un'efficienza proporzionale».

Comunque sia, non soltanto nessuno potrà spedire una lettera o un telegramma, ma i 120 mila pensionati dell'Inps della provincia passeranno una Pasqua senza l'assegno mensile. Per molti di questi anziani la situazione è veramente drammatica: c'è chi, contando solo su quell'entrata, dovrà cercare prestiti da amici e da parenti per sopravvivere in attesa della fine dello sciopero. «Come lavoratori ci rendiamo ben conto di questo dramma» dice Natoli, segretario della Uilpost. «Non era però possibile tenere aperti gli sportelli solo per il pagamento delle pensioni». Ad agitazione terminata, non sarà finito il problema dei pensionati: tutti si accalcheranno negli uffici, si prevedono lunghissime code che gli anziani dovranno subire in locali che, com'è noto, mancano anche di panche.

Azienda di Stato per i servizi telefonici: l'agitazione in questo settore è legata a quella dei postelegrafonici. L'Asst, infatti, dipende dal ministero delle Poste. Tuttavia, è probabile che i telefonisti sospendano il loro sciopero già stasera: preferiscono attendere che il presidente Andreotti ritorni dall'estero.

Trasporti pubblici: altra fermata domani, nel quadro delle agitazioni per il rinnovo del contratto, dalle 15,30 alle 18,30. Sono interessati i mezzi dell'Atm e della Torino-Rivoli.

Impiegata delle Poste rubava pacchi e denaro

Condannata dal tribunale a un anno e 5 mesi

E' stata processata stamane dalla prima sezione del Tribunale (pres. Venditti, p.m. Ferraro) l'impiegata delle poste Rita De Martino in Cannizzaro, nata a Trapani 36 anni or sono, abitante in corso Grosseto 62, accusata di malversazione perché nel periodo in cui lavorava all'ufficio di via San Pio V 15-17, tra l'11 ottobre del '67 ed il 17 gennaio del '68, si sarebbe appropriata di denaro, assegni ed oggetti spediti da privati e di cui lei aveva il possesso per ragioni d'ufficio.

L'impiegata avrebbe dovuto infatti consegnare le buste con gli assegni ed i pacchi ai fattorini per l'inoltro, ma pare che mettesse tutto nella sua capace borsa e se lo portasse a casa. In seguito alle lamentele dei mittenti il dott. Cirillo, dell'Ufficio post, compiva rapide indagini e denunciava l'impiegata infedele alla procura della Repubblica. Stamane in aula la De Martino ha respinto ogni addebito negando d'avere mai preso nemmeno uno spillo.

Il tribunale, sentiti il p.m. e il difensore avv. Terranova, ha ritenuto l'impiegata colpevole e l'ha condannata ad un anno e 5 mesi di reclusione, 25 mila lire di multa, di cui un anno e la pena pecuniaria condonati, all'interdizione dai pubblici uffici per un anno e 5 mesi, sempre con il condono di un anno.

Sottrasse un'auto confiscata: 8 mesi

Ritenuto responsabile di aver sottratto alla massa fallimentare dell'amica Ester Aloy, 52 anni, un'auto, Gianni Cottino, 29 anni, è stato condannato oggi dal tribunale di Pinerolo a 8 mesi di reclusione.

I due abitavano a Villar Pellice, dove la Aloy era titolare di un'azienda commerciale che il 27 gennaio del 1971 venne dichiarata fallita. Le sue proprietà, tra le quali un'«Alfa 1300 GT», erano state confiscate per essere vendute poi in favore dei creditori.

Un giorno, però, il Cottino chiese all'amica l'auto in prestito, assicurando che sarebbe rientrato in serata. Da quel momento scomparve.

Anche al dibattimento il Cottino, che anagraficamente risiede a Torino in corso Moncalieri 506, non si è presentato.

IN VIA CHIESA DELLA SALUTE

Ladri in panetteria causano un incendio

Poco dopo la mezzanotte fiamme nella panetteria di Giovanna Trippoli, in via Chiesa della Salute. I vigili del fuoco hanno trovato il vetro della porta che immette nella retrobottega in frantumi e molta merce, scatole di pasta, sacchi di farina ed altro, radunata nel cortile, come se fosse pronta per essere caricata e portata via.

Sono intervenuti pure gli agenti della Volante. E' risultato che prima delle 24 i ladri sono entrati nella panetteria con l'intento di svaligiarla e avrebbero provocato l'incendio toccando inavvertitamente i fili della luce. I ladri sarebbero fuggiti senza portare via nulla. Non è però da escludere che l'incendio sia stato provocato volontariamente e che possa trattarsi di una vendetta.

La Trippoli è stata interrogata per sapere se in questi ultimi tempi aveva ricevuto minacce da parte di «protettori» che volevano impiantare un «racket» nella zona, ma la panettiera ha escluso di avere ricevuto minacce. I danni accertati superano i due milioni.

Accordo per la strada del Colle della Scala

Nel municipio di Bardonecchia, si è svolta oggi una riunione italo-francese sul problema dell'apertura della strada del Colle della Scala, a 1800 metri, che unisce la stazione invernale italiana al comune di Nevache, in Francia, attraverso la Valle Stretta.

Sono stati esaminati gli aspetti tecnici, finanziari e burocratici del progetto. Di comune accordo è stato deciso un intervento di circa 75 milioni di lire per l'allargamento della strada a 7 metri e per garantire la sua agibilità durante tutto il periodo estivo. Da parte italiana, la bitumatura della carreggiata comporterà una spesa di 38 milioni. Si è considerata la possibilità di tenere aperta la strada anche d'inverno, ma vi sono difficoltà a causa di slavine e valanghe e il costo di manutenzione risulterebbe troppo elevato.

Il prof. Morino derubato mentre fa un'operazione

Il prof. Francesco Morino, primario del Centro di cardiochirurgia delle Molinette, è stato derubato del portafogli mentre si trovava in sala operatoria. Ieri mattina il prof. Morino si è cambiato d'abito nello spogliatoio della sala operatoria, lasciando nella tasca dei pantaloni il portafogli con 250.000 lire ed alcuni assegni. Al termine dell'intervento, alle 11,30, il portafogli era scomparso.

Delegazione giapponese visita le Officine di Condove

Una delegazione giapponese formata da titolari di aziende tessili, tecnici, rappresentanti ed esperti, ha visitato ieri le Officine Moncenisio di Condove, dove si producono macchine tessili circolari per calze.

Enzo non sa ancora che il treno gli ha troncato anche le gambe

Al chirurgo subito dopo l'incidente aveva detto: "Che cosa volete fare? Tanto ormai il braccio non l'ho più" - Le sue condizioni sono sempre gravi, ma i medici pensano che sopravviverà

«*Che cosa volete fare* — ha mormorato ieri tra le lacrime Enzo Garavoglia ai chirurghi del pronto soccorso che si accingevano ad operarlo — *tanto ormai il braccio non l'ho più*».

Sotto choc, straziato da un dolore atroce, forse non si rendeva ancora conto per intero della tragedia che l'ha colpito: nessuno ha avuto il coraggio di dirgli che il treno gli ha troncato anche entrambe le gambe. «*Chi potrà farlo?*» si chiedeva ieri un parente. «*E' un bel ragazzino, gli piace lo sport, soprattutto il calcio. Ora avrà bisogno degli arti artificiali. Sarebbe stato meglio per lui, forse, morire*».

A 24 ore dalla disgrazia, i medici dell'ospedale «Agnelli» di Pinerolo dov'è stato ricoverato non hanno ancora sciolto la riserva di prognosi. Le condizioni di Enzo — dicono — sono gravi. Ma soltanto una crisi improvvisa, ritenuta improbabile, potrebbe mettergli in pericolo la vita.

Ha trascorso una notte tranquilla, vegliato dai genitori, Vincenzo, 42 anni, e Olga, trentanovenne. Gli altri due fratelli (Gabriella, di 14 anni, e Luca di 2 e mezzo) sono rimasti a casa, in corso Francia 33, affidati alle cure dei parenti.

Enzo Garavoglia ha soltanto 13 anni. Frequenta la seconda media alla scuola «Pascoli» di piazza Bernini. Proprio durante una gita scolastica è avvenuta la disgrazia. Con 17 compagni e due professori (Raffaele Picarelli, 35 anni, via Carlo Alberto 11, ed Alessandra Vannelli, 36 anni, corso Turati 14) era partito da Torino alle 8, diretto a Saluzzo, per una visita alla casa di Silvio Pellico.

Ad Airasca i ragazzi sono dovuti scendere dal treno per salire sul convoglio diretto a Saluzzo. A questo punto la disgrazia: gli studenti scendono sulla destra del convoglio. Sono già quasi tutti a terra quando il treno per Torre Pellice si avvia. Enzo Garavoglio, che è in bilico su un predellino, scivola e cade. Sotto gli occhi inorriditi di professori e compagni, il treno lo trascina, gli tronca un braccio e le gambe.

Si organizzano i soccorsi. Pochi minuti dopo è ad Airasca un'ambulanza. Enzo viene accompagnato in ospedale e sottoposto subito ad intervento chirurgico.

— Uno studente di 15 anni, Renato Piccolo, abitante a Vaie in via Nazionale 3, ieri sera è rimasto ferito in un incidente. Percorreva la statale 25 del Moncenisio in motoretta, al bivio per Condove è finito contro un'auto in sosta.

Soccorso e ricoverato all'ospedale di Avigliana per frattura della tibia e del perone destri, è stato poi trasferito alle Molinette di Torino.

Enzo Garavoglia, 13 anni

echi di cronaca

i lettori ci scrivono

Il baracconista vuol lavorare

«Tramite il giornale, vorrei chiedere al ministro del turismo e dello spettacolo [illegible] Cantalupieri, se Torino fa parte dell'Italia.

«Sono uno spettacolista viaggiante che gira le città per guadagnare il pane per sé e la propria famiglia. Non sono un nomade, ma un cittadino torinese con tanto di residenza fissa, di bolletta delle tasse, e con un passato di sportivo. Riferendomi alla mia precedente domanda, non riesco a capire perché lo Stato e le autorità si accaniscano contro di noi, ci rendano difficile e precario il lavoro, dal momento che quest'ultimo è stato riconosciuto dallo Stato.

«Il comune di Torino, a quanto pare, ha ormai deciso di "farci sparire". A questo punto noi dobbiamo proprio ricorrere a gesti clamorosi, per avere il diritto di lavorare?

«Ringrazio per la pubblicazione. Non chiediamo sovvenzioni ma aree per guadagnare il giusto salario».

Pietro Tessa

Oscuro dramma stanotte in un alloggio di via Cecchi

Ha un proiettile nella schiena ma ripete: "Volevo uccidermi"

E' un batterista di 29 anni, all'ospedale con un polmone trapassato - E' stato arrestato, ma ripete la sua assurda versione dei fatti - Le indagini della Mobile

Stanotte un batterista di 29 anni, ferito con un colpo di pistola, è stato ricoverato all'ospedale in gravi condizioni. All'agente di servizio e alla Mobile ha ripetuto: *«Mi sentivo solo, ho cercato di uccidermi»*. Smentito [illegible] dai medici che hanno accertato che gli hanno sparato nella schiena, ha rifiutato di parlare. E' piantonato, in arresto per porto abusivo d'arma.

Il dramma è accaduto in un appartamento di via Antonio Cecchi 72, dove abita la vittima, Fortunato Mario Turchiarolo, originario di S. Antimo di Napoli. Nessuno degli inquilini ha sentito i colpi di pistola.

Fortunato Turchiarolo [illegible] dopo le 3 [illegible] ferito sul pianerottolo e invoca aiuto a gran voce: *«Non ne posso più, [illegible] ferito, qualcuno mi aiuti»*. [illegible] a scendere solo una rampa di scala. Perde sangue, si accascia davanti alla porta della famiglia Catalano. *«Mi sono ferito con la pistola, aiutatemi»* ripete.

L'operaio Giuseppe Catalano, 28 anni, e la moglie si alzano, ma non aprono: *«Abbiamo paura — gli dicono attraverso il battente — esca in strada, ci sono i taxi a due passi»*. Il ferito dice: *«Non ce la faccio»*. I vicini chiedono: *«Possiamo telefonare alla polizia?»*. Fortunato Turchiarolo non ha esitazioni: *«Chiamatela pure, ma fate in fretta»*.

Continua a lamentarsi fino all'arrivo degli agenti che lo accompagnano al Maria Vittoria. Prima di entrare in sala operatoria, il giovane dice all'agente di servizio: *«Ho fatto una sciocchezza, perché mi sentivo solo. Mi sono separato dalla mia amica, la cantante Enrica Esperti, e così ho cercato di uccidermi»*. I medici però lo smentiscono: impossibile che si sia procurato una simile ferita da solo.

Il proiettile è entrato nella regione scapolare ed è uscito dal torace trapassando un polmone. Dopo l'intervento chirurgico, Fortunato Turchiarolo viene giudicato fuori pericolo. Mentre è ancora sotto l'effetto della narcosi, gli uomini della Mobile tornano in via Antonio Cecchi 72 ed entrano nel suo alloggio.

Manca la luce. Le stanze sono in un disordine indescrivibile. L'orchestrale è stato ferito in camera da letto: lo testimonia una grande chiazza di sangue sui materassi privi di lenzuola. Sul pavimento c'è una pistola automatica calibro 6,35. Ha due proiettili nel caricatore ed uno in canna. Sul pavimento ci sono tre bossoli.

All'ospedale il ferito cerca ancora di sostenere la sua assurda versione dei fatti, poi tace. Nemmeno l'arresto per porto abusivo di arma lo scuote dal suo mutismo. Si scopre che è sposato con Luigina Urzi, ma sono separati da anni. Enrica Esperti è una cantante-ballerina di night e attualmente lavora a Bergamo.

Fortunato Mario Turchiarolo, 29 anni, in gravi condizioni, è piantonato all'ospedale

A CUORGNE'

Ritrovata con 2 giovani la scomparsa

Marina Tolentino, la quindicenne di Cuorgnè che la sera di sabato 14 aprile, uscita dal negozio di elettrodomestici dove lavora come commessa, si era allontanata senza dare più notizie di sé, è stata rintracciata.

Da sabato erano iniziate le ricerche. Si temeva che la ragazza fosse stata rapita. Qualcuno aveva visto però la giovane partire su una «600» con due giovani a bordo. Questa mattina il ritrovamento a Rivarolo di una «600» bruciata, con le iniziali della targa uguali a quelle dell'auto su cui era stata vista salire la ragazza, ha fatto intensificare le ricerche. Stasera, verso le 18, una pattuglia dei carabinieri ha notato, nei pressi del castello di Malgrà, la quindicenne in compagnia dei due giovani. I tre sono stati fermati e portati in caserma. I due giovani hanno rischiato di finire in carcere, per sottrazione di minorenne: si sono salvati perché i genitori della ragazza hanno ritirato la querela.

Sciopero della fame dei gruppi radicali

Da domani sino al 25 aprile compreso, gruppi di radicali digiuneranno sotto una tenda alzata in piazza Arbarello. Lo sciopero della fame è stato deciso per sollecitare la riforma dei codici e per protestare contro il fermo di polizia.

I dimostranti intendono anche esprimere la loro «totale solidarietà con le rivendicazioni dei carcerati di Torino e di tutte le altre prigioni italiane».

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Ermogene martire, S. Leone IX papa, S. Emma (Gemma), S. Vincenzo martire, S. Crescenzio.

Oggi giovedì, 19 aprile: il Sole è sorto alle 5,40 e tramonta alle 19,18. La Luna si trova nel 2° giorno dopo il Plenilunio.

Funzioni religiose

Le funzioni religiose che si svolgeranno in Duomo nella Settimana Santa:

Questa sera alle 18: inizio del triduo pasquale. Messa vespertina «nella cena del Signore». Durante la presentazione dei doni verranno raccolte le offerte per la «Quaresima di fraternità» contro la fame nel mondo.

20 aprile - Venerdì della Settimana Santa. Ore 18: celebrazione della Passione.

21 aprile - Sabato della Settimana Santa. Ore 21: solenne veglia pasquale.

22 aprile - Domenica di Pasqua nella Risurrezione del Signore. Ore 11: concelebrazione eucaristica; al termine l'Arcivescovo impartirà la benedizione papale.

I negozi per Pasqua

Il giorno di Pasqua le rivendite di pane e di fiori rimarranno aperte fino alle 13; le pasticcerie tipiche per l'intera giornata. Lunedì chiusura di tutti i negozi a eccezione delle rivendite di latte e delle pasticcerie tipiche: le prime resteranno aperte fino alle 13, le seconde per l'intera giornata.

Chiusura completa di tutti i negozi anche il 25 aprile, anniversario della Liberazione. Faranno eccezione i fiorai (apertura fino alle 13) e le pasticcerie tipiche (aperte tutto il giorno).

Nuove farmacie

Domani saranno inaugurate due farmacie comunali di nuova istituzione, rispettivamente in via Filadelfia 142 e in via Cimabue 8.

Malattie infettive

L'Ufficio d'igiene comunica che durante lo scorso mese di marzo sono stati denunciati i seguenti casi di malattie infettive: morbillo 231, scarlattina 65, varicella 143, febbre tifoide 5, brucellosi 2, pertosse 25, parotite epidemica 87, meningite c.s.c. 3, epatite virale 71, rosolia 214.

Treni per Pasqua

La Direzione compartimentale delle F. S. informa che per fronteggiare il movimento di viaggiatori in occasione delle prossime festività pasquali verranno effettuati i seguenti treni straordinari, con servizio di 1ª e 2ª classe e con cuccette di 2ª classe.

Linea Torino-Genova-Roma in partenza questa sera e domani sera. Torino Porta Nuova p. 21,15; Asti a. 21,48 p. 21,50; Alessandria a. 22,13 p. 22,16 per Genova, Roma, Reggio Calabria, Palermo, Siracusa. Il 23 aprile (da Livorno) p. 16,15; Alessandria a. 20,39 p. 20,42; Asti a. 21,03 p. 21,05; Torino P. N. a. 21,41. Il 25 aprile (da Livorno) p. 16,15; Alessandria a. 20,38 p. 20,42; Asti a. 21,03 p. 21,05; Torino P. N. a. 21,41. (Da Livorno) p. 15,31; Alessandria a. 18,57 p. 18,59; Asti a. 19,17 p. 19,19; Torino P. N. a. 19,57. (Da Roma Termini) p. 23,25 del giorno precedente; Alessandria a. 7,08 p. 7,11; Asti a. 7,35 p. 7,37; Torino P. N. a. 8,15.

Il 26 aprile (da Roma Termini) p. 23,25 del giorno precedente: Alessandria a. 7,08 p. 7,11; Asti a. 7,35 p. 7,37; Torino P. N. a. 8,15; (da Civitavecchia) p. 7,55; Alessandria a. 15,16 p. 15,19; Asti a. 15,41 p. 15,42; Torino P. N. a. 16,20. Giorni 25, 26, 27 aprile (da Reggio C.) parte il giorno precedente; Roma Ost. a. 23,46 p. 0,22; Alessandria a. 7,45 p. 7,48; Asti p. 8,08 p. 8,09; Torino P. N. a. 8,46. (Da Lamezia T. C.) parte il giorno precedente: Roma Ost. a. 23,41 p. 0,12; Alessandria a. 7,35 p. 7,38; Asti a. 7,58 p. 7,59; Torino P. N. a. 8,38. Giorni 24, 28, 29 e 30 aprile (da Reggio C.) parte il giorno precedente; Roma Ost. a. 23,41 p. 0,12; Alessandria a. 7,35 p. 7,38; Asti a. 7,58 p. 7,59; Torino P. N. a. 8,38.

Linea Torino, Alessandria, Piacenza, Bari, Lecce: in partenza questa sera e domani sera. Torino Porta Nuova p. 20,53; Asti p. 21,30; Alessandria a. 21,53 p. 21,57 per Bari-Lecce. Giorni 20, 21 e 28 aprile e 1 maggio (da Bari) p. 19,25 del giorno precedente: Alessandria a. 7,35 p. 7,38; Asti p. 8,00; Torino P. N. a. 8,41.

Durante le prossime festività pasquali non potranno essere rilasciati biglietti a riduzione per le comitive ordinarie, per le comitive festive, nonché biglietti di andata e ritorno festivi.

piemonte

Alessandria

Commemorazione

Al quartiere Galimberti sarà ricordato stasera l'anniversario della Liberazione. Parleranno il sindaco, Felice Borgoglio, e il consigliere comunale Carlo Gilardenghi.

Ovada

Funzioni religiose

Questa sera a Cremolino, alle 20,30, tradizionale via Crucis commentata, attraverso le vie del paese, lungo le stazioni del Calvario. Alle ore 17,30 ad Ovada, nella chiesa parrocchiale, sarà celebrata la messa «Coena Domini».

Cuneo

Farmacie

Il turno giornaliero delle farmacie (8-20) viene svolto oggi da «Delle Valle», piazza Galimberti 5; quello notturno (20-8) da «Bottasso», via Caraglio 4.

Croce Bianca

L'associazione di pubblica assistenza «Croce Bianca» ha sede in via Roma 18, tel. 33.33 e 67.177. L'associazione ha anche istituito una centrale di coordinamento operativo per tutte le dislocazioni delle autoambulanze «Croce Bianca» in provincia di Cuneo.

Gara di pesca

La Pro Caraglio ha in programma per lunedì 23 aprile una gara di pesca alla trota a fondo con 75 medaglie d'oro in premio, 20 coppe e 10 piastre turche. Le iscrizioni (3000 lire gli adulti, 2500 i ragazzi) vanno rivolte al municipio o alla «Pro Caraglio». Telef. (0171) [illegible].

Alba

Orario negozi

Alimentari: domenica 22, apertura fino alle 12,45; lunedì 23 e mercoledì 25, chiusura totale; giovedì 26, apertura tutto il giorno (è sospeso il riposo settimanale). Non alimentari: nessuna variazione agli orari normali.

Farmacie

Di turno continuato fino alle 19,30 di sabato 21 aprile: dott. [illegible], via Cavour 7.

riviera

Savona

Distributori

In servizio notturno, dalle 22,30 alle 7. Savona: Agip, via Aurelia presso galleria Valloria; Shell, loc. San Cristoforo, via Aurelia; BP, corso Svizzera. [illegible]: BP, [illegible]. [illegible]: Agip, corso Italia. Vado: Esso, piazza della Stazione. Finale: Chevron, via Piaggio. Ceriale: Total, via Aurelia. Albenga: Mobil, Ponte Vecchio. Alassio: Esso e Agip, via Aurelia. A Savona, presso la stazione Total di corso Mazzini, funziona un distributore automatico.

Nomine

I sindacalisti Renato Saccone ed Albino Esposito sono stati riconfermati negli incarichi di segretario responsabile e di segretario della Filcea.

Imperia

Nuovo Istituto

Un nuovo istituto tecnico commerciale e per geometri — il quarto della provincia — sarà istituito a Taggia: lo ha deciso il consiglio provinciale che ha anche deciso, a Bordighera, la istituzione di un istituto tecnico ad indirizzo turistico che sarà il primo della nostra zona.

Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è stato convocato in seduta straordinaria per la sera del 26 aprile. Fra gli argomenti all'ordine del giorno il bilancio di previsione.

Sanremo

Regate di Pasqua

Sono iniziate stamane nello specchio di mare antistante il porticciolo le regate veliche internazionali di Pasqua. In gara sono stati iscritti i migliori Flying Dutchman del Nord Europa.

Concerto

Alle 17,15 nel teatro dell'Opera del Casinò l'orchestra «Città di Sanremo», diretta dal maestro Eliahu Inbal, terrà un concerto con la partecipazione della violinista Gabriela Iljac.

Sciopero

Per tre ore oggi i mezzi di trasporto pubblico della Stel non faranno servizio in seguito ad uno sciopero per il rinnovo del contratti a termine. Lo sciopero durerà dalle 14 alle 17.

AUTOSTRADE INTASATE: LE "ALTERNATIVE"

Le vie verso il mare per il lungo weekend

Tra domani sera e sabato, quindici milioni di italiani, ai quali si aggiungeranno circa un milione di stranieri e di connazionali residenti all'estero, si metteranno in viaggio. Sedici milioni di persone, la buona parte delle quali muoveranno in automobile: è difficile una stima precisa degli automezzi in circolazione in quei giorni, ma si arriverà sicuramente a valori superiori ai tre milioni e mezzo. L'altro grosso scaglione di gitanti sceglierà il treno, ed anche qui le cifre parlano: le Ferrovie dello Stato hanno preparato 369 treni straordinari, 131 dei quali in servizio interno, 40 sulle linee internazionali, 17 riservati ai lavoratori che rientrano in Italia e 172 in rinforzo ad altri treni o destinati a comitive di turisti stranieri.

Dopo quello di San Giuseppe, il «ponte» di Pasqua — che si inizia venerdì sera per concludersi, in alcuni casi, mercoledì 25 oppure il giorno di Pasquetta — è l'ultima vacanza di un certo rispetto prima delle ferie estive. Tradizione vuole che Pasqua e soprattutto il lunedì seguente, si festeggino fuori casa. Un tempo bastava la classica merenda alla periferia della città; oggi si macinano chilometri e chilometri, correndo il rischio di trascorrere ore interminabili bloccati in altrettanto interminabili colonne di macchine. C'è tuttavia, in questo esodo quasi forzato, anche una ragione precisa: per molti, per i più, la gita al mare — che in aprile batte la montagna in fatto di affluenza — serve per cercare l'albergo delle ferie o per confermare prenotazioni a suo tempo fatte.

Questi spostamenti massicci, che di positivo offrono vantaggi indiscutibili per l'economia turistica (sulla Riviera ligure, dalla Spezia a Ventimiglia, è difficile già oggi trovare una camera libera) ripropongono un problema che diventa sempre più tragico, quello del traffico. L'Italia non ha un numero eccessivo di macchine in circolazione; è seconda in Europa soltanto alla Germania Federale quanto a rete autostradale. Eppure, in ogni occasione di lunghi weekend, o di anomale concentrazioni di turisti in determinate zone del paese strade ed autostrade si ingorgano. Venerdì e sabato, tanto quanto, si si muoverà ancora con discreta facilità, essendo inevitabile — per ragioni di lavoro — un certo scaglionamento nelle partenze. La fase critica si verificherà una prima volta il lunedì di Pasqua, per toccare la punta massima mercoledì sera, il giorno del «grande rientro».

Come evitare il rischio di veder trasformata la vacanza in una snervante attesa ad uno svincolo o in una lunga coda d'automobili? La risposta, da anni ormai, la forniscono quelle stesse persone, esperti di traffico e agenti della stradale, che ci guidano sulle strade delle vacanze: abbandonare i percorsi standard e scegliere itinerari sostitutivi. In altre parole, ricordare che per raggiungere la Riviera Ligure non esistono soltanto la Torino-Savona (e di qui l'Autostrada dei Fiori in entrambe le direzioni) e la Torino-Piacenza, con deviazione a Tortona verso la Milano-Serravalle-Genova.

I percorsi che indichiamo, in alternativa a quelli più classici, partono da Torino e raggiungono l'intera Liguria. Sono più lunghi degli itinerari autostradali, decisamente più tormentati: ma, in condizioni di traffico quali si prevedono per i prossimi giorni, offrono tempi di percorrenza minori o eguali, con possibilità di soste e di deviazioni.

COSTA AZZURRA. Non è una delle mete preferite dai torinesi, ma l'itinerario può essere un'integrazione a quello che porta sulla Riviera di Ponente. Si arriva a Cuneo, scegliendo tra tre strade: la statale 20 (Carignano), l'autostrada sino a Fossano e poi la statale 231; ancora la statale 20 sino a Carignano e poi deviazione per Saluzzo e Busca. Da Cuneo si raggiunge il Colle di Tenda dopo aver attraversato Limone Piemonte. A Breil, in territorio francese, un bivio: a sinistra si va verso Ventimiglia, a destra a Sospel. Da quest'ultima località ancora due possibili strade, una che scende a Mentone, l'altra che arriva a Nizza. *(Nella cartina l'itinerario è indicato con il numero 1).*

RIVIERA DI PONENTE. Si raggiunge con un'infinità di itinerari, alcuni dei quali incantevoli. Il più classico, e quindi il più frequentato, è quello sulla statale 28 per Mondovì-Ceva; l'altro, sulla strada delle Langa, arriva a Ceva dopo aver toccato Carmagnola, Bra e Dogliani. Da Mondovì si può puntare sulla valle di Garessio — e di qui proseguire attraverso quattro varianti per Albenga, Finale Ligure, Imperia e Sanremo — dopo aver toccato Pamparato ed il Colle del Mindino. *(Itinerario numero 2).*

SAVONA E GENOVA. Per andare a Savona, autostrada a parte, c'è la statale 28. Una alternativa è la «29», che parte da Moncalieri e tocca Poirino, Alba, Cortemilia e Cairo Montenotte. Oppure si va ad Asti, sulla statale 10 o per autostrada, e di qui a Nizza Monferrato ed Acqui. Poi si raggiunge, da quest'ultima città, Albissola passando per Sassello ed il Giovo, oppure Voltri per il passo del Turchino. *(Itinerari 3, 4 e 5).*

RIVIERA DI LEVANTE. Il problema è di evitare Genova. La strada consigliata è la seguente: Alessandria (solita statale 10 o autostrada), Tortona, Varzi, salita al Penice, Bobbio, Borgagli. E si arriva a Recco o a Chiavari. *(E' l'itinerario numero 6).*

Molti torinesi andranno al Sud. Le strade sono molte: o l'Autosole, o la Riviera ligure e poi giù verso Livorno, oppure ancora la nuovissima autostrada che costeggia l'Adriatico. *(Inizia a Rimini e finisce a Bari. La si raggiunge attraverso Piacenza, itinerario 7, e Bologna).*

Eugenio Ferraris

CHE TEMPO FARÀ

Previsioni non cattive

ROMA, 19 aprile.

L'Aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi:

Campo di basse pressioni in ulteriore diminuzione per l'approssimarsi di una perturbazione attualmente sulla Francia che nel corso della giornata raggiungerà le regioni settentrionali italiane.

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana generalmente nuvoloso con brevi piogge nel pomeriggio. Nevicate sull'arco alpino con intermittenza. Sulle rimanenti regioni centrali e sulla Sardegna inizialmente poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni meridionali.

La situazione, però, dovrebbe mutare nei prossimi giorni. (Ansa)

Aosta, 19 aprile.

(g. a.) Le condizioni del tempo sono mutate durante la notte: il cielo, stamane, è in prevalenza nuvoloso e in alcune località si registrano precipitazioni. Neve a Cervinia e a quote sopra i duemila metri.

Numerosi gli sciatori già giunti nei principali centri turistici della Valle: si scia quasi ovunque; a Cervinia, Courmayeur, Pila, La Thuile, Gressoney, Champoluc.

Le temperature alle 8 di questa mattina: —15 al Plateau Rosa, —14 al Rifugio Torino, —2 a Cervinia, 2 a Courmayeur, 10 ad Aosta.

Verbania, 19 aprile.

(a. c.) Tempo incerto, stamane, sulla zona del Verbano, una alternativa di nubi e di sole. Addensamenti nuvolosi più consistenti in montagna e sulla catena alpina, ove il centro meteorologico prevede, per la giornata, possibili precipitazioni nevose.

Si prospetta, quindi, una Pasqua con il cappotto, che non fa piacere a nessuno, turisti e gitanti per primi.

Cuneo, 19 aprile.

(g. d. m.) Cielo in gran parte sereno stamane nel Cuneese, temperatura in aumento: 10 gradi alle 8 nel capoluogo. Nei centri climatici e di sport invernali si susseguе l'arrivo dei turisti. Si calcola che oltre 100 mila villeggianti trascorreranno la Pasqua nel Cuneese.

Genova, 19 aprile.

(p. l.) Sole e cielo sereno su Genova e su tutta la Riviera. Soltanto al largo c'è una leggera foschia. La temperatura è sui 12-15 gradi, in leggero aumento. Le previsioni dell'ufficio meteorologico dell'aeroporto Cristoforo Colombo parlano di un possibile miglioramento nelle prossime 24 ore. Il vento è praticamente calato e il mare è calmo.

Savona, 19 aprile.

(a. s.) Sulla Riviera di Ponente il cielo è generalmente sereno e la temperatura è in leggero aumento. Stamane si sono già registrati i primi arrivi di turisti «pasquali», avanguardia del «grosso» che giungerà nelle prossime 48 ore. Le previsioni sono ovunque ottimistiche, grazie anche alla svalutazione monetaria che dovrebbe favorire l'afflusso degli stranieri ed in particolare dei tedeschi.

Imperia, 19 aprile.

(b. v.) Sulla Riviera dei Fiori la giornata è parzialmente serena, con qualche annuvolamento sul mare e verso le montagne. Il mare è calmo e la temperatura mite: 14 gradi alle otto.

DAL PIEMONTE E DALLA LOMBARDIA

Tutta la Riviera presa d'assalto da folle di turisti in vacanza

Sanremo, 19 aprile.

La Riviera dei Fiori è pronta ad ospitare il grande esodo turistico di primavera. Per sette giorni le scuole sono chiuse e per migliaia di studenti stamane è iniziato il lungo ponte delle vacanze pasquali. Anche molte fabbriche e uffici venerdì a mezzogiorno chiuderanno i battenti fino a martedì prossimo.

Secondo i meteorologi, il tempo non dovrebbe riservare brutte sorprese e non il sole tutto e più bello. Gli «esperti delle nuvole», nelle loro previsioni a lunga scadenza, assicurano che il Mediterraneo centrale e il mar Tirreno dovrebbero essere interessati da alcune depressioni secondarie. Per tutto l'arco ligure, da Alassio a Ventimiglia, il termometro dovrebbe oscillare tra i 18 e i 22°. Per i «nordici» nazionali esisteranno quindi tutte le premesse per passare un ottimo weekend.

Da una rapida indagine presso agenzie di viaggio, stazioni ferroviarie, alberghi, risulta che non meno di 200 mila torinesi e almeno altrettanti milanesi trascorreranno le vacanze di Pasqua in Riviera. Tra le mete preferite, Sanremo occupa sempre il posto d'onore.

Alassio, con la sua grande spiaggia, unica a poche lunghezze, davanti a Bordighera, Spotorno, Albisola, Diano Marina e Loano e tutte le altre della Riviera, sino alle Cinque Terre, sino a Viareggio. «La nostre previsioni per la Pasqua — *ha dichiarato il presidente degli albergatori liguri, cav. Roberto Lardera* — sono ottime. A Sanremo gli alberghi di prima e seconda categoria hanno già registrato il tutto esaurito. Si calcola un movimento di oltre 40 mila turisti».

Il «quasi completo» è comune a tutti gli altri centri del Ponente. Alassio sta esaurendo le prenotazioni. Diano Marina da quattro settimane sta accogliendo richieste di alloggio. Bordighera ha ormai poche camere ancora disponibili. Loano, come sempre, sta registrando l'invasione dei turisti della «seconda casa».

«Per chi sceglierà la Riviera — *ha dichiarato il presidente dell'Azienda di soggiorno di Sanremo, Bruno Stilli* — non ci sarà la "grana" dei ristoranti chiusi. Infatti solo pochissimi locali, a differenza delle altre zone turistiche, aderiranno allo sciopero annunciato dai sindacati dei camerieri.

Francesi e tedeschi, grazie anche al cambio favorevole del marco e del franco, sono gli ospiti stranieri più numerosi. La loro affluenza è superiore, rispetto allo scorso anno, di quasi il 7%. «Clou» *delle vacanze pasquali a Sanremo sono le regate veliche internazionali di primavera, che hanno preso il via stamane alle 11.*

Numerose le funzioni religiose nei comuni dell'entroterra, che ogni anno attirano masse sempre più nutrite di turisti alla ricerca di folclore e antichi riti. A Bussana, la notte del Venerdì Santo, si terrà la tradizionale processione per le strade del centro alla luce di fiaccole e bengala, con l'esposizione della statua del Cristo morto, opera dello Zonca di Bergamo.

A Coldirodi, alle 21, cento bambini delle elementari reciteranno in piazza, accompagnati con chitarre, la Passione «secondo San Matteo». A Ceriana si svolgeranno l'antica «Processione dei flagellanti» e la Crocefissione.

Nelle altre sere, la Sanremo by-night offre distrazioni di tutto rispetto. I locali notturni si sono accaparrati numeri di jazz, strip-tease e numeri pop d'avanguardia, mentre al Casinò municipale sono di scena le Bluebell.

Roberto Basso

CON LE MATERIE IN CARTELLONE ALLA TV

GIOCATE CON NOI AL RISCHIATUTTO

Giocate con noi al "Rischiatutto". Vi proponiamo una nuova serie di quiz scelti fra le materie in cartellone questa sera alla televisione

Tragedia greca

1) Scarse sono le notizie sulla vita di Euripide. Dove nacque?
2) Come si chiama il canto del coro che conclude la tragedia?
3) Negli «Eraclidi» di Euripide una eroina si sacrifica per la vittoria dei greci. Chi è?

Napoleone Bonaparte

1) In quali scuole militari fu addestrato Napoleone?
2) Napoleone, nel 1793 partecipò a una spedizione, poi fallita, contro un'isola che avrebbe dovuto servire come base alla conquista della Sardegna. Di che isola si trattava?
3) Nel riordinare l'Italia, quale Stato affidò a sua sorella Paolina, moglie di Camillo Borghese?

Cucina e vini

1) Che cosa significa l'aggettivo «allappante» attribuito a certi vini giovani?
2) Che cos'è il «revesset»?
3) Dove si produce il Gutturnio, corposo vino rosso?

La Pasqua

1) In molte località si svolgono rappresentazioni pasquali, ma una soprattutto, in Germania, è famosa. Quale?
2) Nell'antica Pasqua ebraica era obbligatorio per il giorno festivo ed i sette seguenti consumare un particolare alimento. Quale?
3) A Siviglia i gruppi della processione dei misteri sono formati in parte da statue e in parte da persone. Come sono chiamati i gruppi?

Jazz

1) In quale città italiana si è svolto recentemente un importante Festival del jazz?
2) Con quale pseudonimo si presentò in alcune occasioni il grande sassofonista Charlie Parker?
3) Chi è in realtà l'autore del brano «Epistrophy» solitamente attribuito a Thelonious Monk?

Pittori d'oggi

1) Romanziere («Cristo si è fermato a Eboli»), pittore, uomo politico nato a Torino.
2) Pittore sardo, ha disegnato le scene per i «Vespri siciliani» rappresentati al Regio.
3) La pittrice, figlia di un critico, che si rivelò con un ritratto di Greta Garbo.

Sesso debole

1) Americana, fondatrice della National Organization of Women e autrice de «La mistica della femminilità».
2) E' laureata in filosofia ed ha vinto il Premio Goncourt nel 1954 con «I Mandarini». Ha scritto recentemente un importante libro sulla condizione degli anziani.

Grossi rischi stasera per la campionessa Cinzia

3) La più famosa antropologa vivente, ha soggiornato per 14 anni a Bali e in Nuova Guinea.

Sport

1) Quale pugile italiano, in questi giorni, ha vittoriosamente difeso per la terza volta il titolo italiano?
2) Il vincitore dell'ultima Parigi-Roubaix.
3) Quanti gol hanno segnato a testa i capocannonieri Pulici e Rivera?

Scrittori moderni

1) Come si chiama il gabbiano dell'omonimo romanzo di Richard Bach, che sta ottenendo un enorme successo?
2) L'autore dell'«Arancia meccanica» lavorerà per la televisione italiana in un programma su Shakespeare. Come si chiama?
3) Dalla «Scuola dello sguardo» in letteratura, è passato ad un cinema enigmatico. Chi?

(A cura di DONATELLA GIACOTTO)

RISPOSTE — Tragedia greca: 1. A Salamina nel 480; 2. Esodos; 3. Macaria. - Napoleone: 1. A Brienne e Parigi; 2. Della Maddalena; 3. Il Ducato di Guastalla. - Cucina e vini: 1. Che il vino dà una sgradevole sensazione tattile, che è ruvido e scontroso sia alla lingua che al palato; 2. Una special bouillabaisse che si fa a Tolone; 3. Sulle colline dell'Appennino piacentino. - La Pasqua: 1. Oberammergau in Baviera; 2. Il pane azzimo e cioè senza sale; 3. Pasos. - Jazz: 1. A Bergamo; 2. Charlie Chan; 3. Kenny Clarke. - Pittori: 1. Carlo Levi; 2. Aligi Sassu; 3. Titina Maselli. - Sesso debole: 1. Betty Friedan; 2. Simone de Beauvoir; 3. Margaret Mead. - Sport: 1. Salvatore Fabrizio; 2. Eddy Merckx; 3. Sedici. - Scrittori moderni: 1. Johnathan Livingston; 2. Anthony Burgess; 3. Alain Robbe-Grillet.

STASERA IN TV

Cinzia è stanca

Milano, 19 aprile.

Tre giovani donne, il dono pasquale di Mike per i telespettatori. Contro la graziosa Cinzia questa settimana saranno schierate due sfidanti forse meno fascinose ma molto decise a farle lo sgambetto. Una è Livia Ispano, nata a Magenta da genitori meridionali. Ha vent'anni, è castana e un po' rotondetta ma nasconde una volontà di ferro, già messa alla prova da una vita non altrettanto rosata come quella della campionessa. Si presenta su Napoleone.

Più staccata e solo incuriosita dal gioco è la signora Maria Luisa Migliari, nata 33 anni fa a Trecenta in provincia di Rovigo. Si presenta su una materia gustosissima: cucina e vini. Deve rispondere su 2487 ricette di Carnacina e su alcuni testi ormai sacri di enologia di Luigi Veronelli. La signora dovrebbe intendersene, perché ha un ristorante a Calice Ligure, nell'entroterra sopra Finale Ligure.

E veniamo alla nostra campionessa. Da lunedì Cinzia è tornata a scuola, con grande soddisfazione del suo preside che finora aveva chiuso un occhio sull'assenza dell'allieva: famosa ma le aveva sempre suggerito di conciliare le due cose: quiz e studi.

Intanto sono uscite le materie della maturità classica. Grossa delusione per Cinzia perché c'è il greco scritto invece dell'orale, manca la storia in cui lei è molto preparata. «*Per fortuna mancano anche matematica e fisica che mi sono antipatiche*».

Intanto, per scaramanzia, il fratellino minore Fabrizio ha voluto ad ogni costo venire a Milano: forse sente che potrebbe essere l'ultima occasione di assistere alla registrazione del quiz.

Adele Gallotti

RISOLVIAMO

il cruciverba

ORIZZONTALI: 1. Numero pari; 10. Alto grado dell'esercito; 17. Fa partecipare alla condanna; 18. Scolpì il gruppo «Le tre Grazie»; 19. Asti su targa; 20. Inventò la pila (iniz.); 22. Capitale europea; 24. Segue l'aratura; 25. Assai malvagia; 27. Si impone al mulo; 28. Su una faccia del dado; 30. Spesso fatte a bottei; 31. Iniziali della Oberon; 32. Ardore nell'operare; 34. Può subire le scosse; 35. Colore sul quale si punta alla roulette; 37. Napoli in auto; 38. Si scrive sulla busta; 39. Distinguono i vari tipi di benzina; 41. Un ammasso di stelle; 43. Una colonna del mastro; 44. Sono il segno del «sensaletto»; 45. Diede gloria a Carlo Marx; 46. Vi si appendono gli orecchini; 47. Forellini della pelle; 48. Tutt'altro che porcone; 49. Siede in trono a fianco del monarca; 51. Una... a Londra; 52. Ai lati della... via; 53. Lago della Finlandia; 54. Cento e uno romani; 55. L'Ente che assiste i lavoratori (sigla); 56. Iniziali del regista Germi; 57. Controversia; 58. Altare pagano; 60. Figurano sulla pagella; 62. Precettore; 63. Metastasio li ebbe a Roma; 65. Un inquilino dello zoo; 67. Abbreviazione parlamentare; 68. Articolo mascbile; 70. Il sotterraneo della chiesa; 71. Verbo dell'acquirente; 73. Si infornano all'inferno; 74. Se la porta sempre con sé il commesso viaggiatore.

VERTICALI: 1. Minerale in cristalli; 2. Avanti Cristo; 3. Quantità indeterminata; 4. Combinazione al poker; 5. Temuti quelli della guerra; 6. Uno stato monarchico; 7. Il nome della Galli; 8. Andata via da qui; 9. Cagliari targata; 10. Ardo in cucina; 11. Eroga elettricità (sigla); 13. Conferisce il grado; 13. L'indimenticata consorte di Fenon; 14. Non vollero un re travicello!; 15. Nota e articolo; 16. Aida lo era di nascita; 21. Han dato filo da torcere agli Stati Uniti; 23. Si effettua con la bilancia; 26. Tra il sacerdote e i fedeli; 28. Disdegnano la compagnia; 29. Alzare... la bandiera; 31. Non bisogna credere alle sue promesse!; 33. Quattro palme ed un passo; 35. Azione da banditi; 36. Un tempo si chiamò Cristiania; 38. Una siamarita a bordo; 40. Nord-Est; 41. Le dispongono gli atleti; 42. Conclusione le eliminatorie; 43. Lo era Marin Faliero; 45. Caserta in auto; 46. Lecce su targa; 47. Ha una voce come quella di... Dio!; 48. La impugna il canoista; 49. Luogo per la meditazione e la preghiera; 50. Nome proprio spagnolo; 52. Si fissano col mastice; 54. Noto Fausto del ciclismo; 57. Musicista famoso per le sue... fughe!; 58. Ci fanno da confine; 60. Fatalone dello schermo; 61. La Perata d'oggi; 64. Il congedo liturgico di un tempo; 66. In coppia con Jerry; 68. Adesso; 69. Antica lingua francese; 71. Simbolo chimico del «calcio»; 72. Articolo romanesco.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

C	■	B	A	L	S	A	M	O	■	M	A	R	T	I	N	O	■	E	M
A	A	■	N	I	E	V	O	■	S	A	M	A	R	A	■	P	U	R	A
P	R	E	S	A	Ç	I	■	S	A	L	A	M	E	■	M	E	T	R	I
O	T	R	I	■	A	■	P	I	L	O	T	A	■	D	A	R	I	O	■
R	I	B	E	S	■	A	R	D	E	R	E	■	T	A	R	A	L	L	O
I	C	A	■	C	A	S	E	R	M	E	■	C	O	R	S	I	E	■	M
O	O	■	P	A	N	I	C	O	■	■	C	A	N	D	I	A	■	Ç	I
N	■	R	A	P	I	N	E	■	A	R	I	S	T	O	N	■	P	U	S
E	M	A	T	I	T	E	■	S	C	O	R	T	A	■	A	L	I	A	S
■	A	L	A	T	A	■	M	A	C	A	C	O	■	N	■	O	R	S	I
S	O	L	C	O	■	P	A	T	E	N	A	■	C	I	T	R	A	T	O
T	R	A	C	■	D	E	R	I	S	O	■	M	A	D	R	E	■	O	N
O	I	■	A	M	A	R	E	N	A	■	M	A	R	I	A	N	O	■	E

il rebus (2-5-7)

SOLUZIONE

Lame S S, A; sole N N è = LA MESSA SOLENNE

IL GIOCO DEGLI

scacchi

Soluz. del problema n. 448: 1. Df1 (minaccia 2. Dh3 matto)

N. 449 (7+10)

C. Mansfield
Il Bianco matta in 2 mosse

Miniature

Vismer-Bernardo (Urss 1973). Irregolare: 1. e4,e5 2. Ab5,Cf6 3. d3, Ac5 4. Ae3,Ab6 5. A x b6,a x b6 6. Ce2, d5 7. e x d5,C x d5 8. 0-0,0-0 9. Cbc3,Ae6 10. A x d5,A x d5 11. f4,e x f4 12. C x f4,Ac6 13. Dh5, Te5 14. Dh3,Ad7 15. Df3,Ae6 16. Df2,Dd6 17. Tae1,Tf5 18. De3,Td8?? 19. Cd5!! Nero abbandona.

Vismer-Kuprof (Urss 1973). Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc6 3. d4,c x d4 4. C x d4,g6 5. Cc3,Ag7 6. Ae3,Cf6 7.Ac4,d6 8. f3,0-0 9. Dd2,Ad7 10. Ab3,Da5 11. 0-0-0,Tfc8 12. g4,Ce5 13. Rb1,Cc4 14. A x c4, T x c4 15. h4,Tac8 16. Cb3,Da6 17. h5,A x g4 18. h x g6... 19. f x g4, T x c3! 19. b x c3,C x e4 18. ...h x g6 19. Ah6,Ah8 20. Ag5,T x c3? (20. ...Ah8) 21. T x h8+,R x h8 22. A x f6+,e x f6 23. Dh6+,Rg8 24. f x g4, Tf8 25. Cd2.!! Nero abbandona.

Notiziario

Incontro Torino - Alessandria «under 23»: Moncelli-Fabris 0-1; Negro-Grangia 1-0; Settis-Guerci 1-0; Actis-Zuccaro 1-0; Villone-Caprioglio 1-0; Fresia-Sibilla 1-0; Piemontese-Baruscotti 1-0; De Barberis-Marafioti 1-0; Bois-Ferraris 1-0; Prato E.-Gay 1-0; Passeri-Gemma ½. L'incontro stampa è terminato con la vittoria dei torinesi per 96 a 33. Hanno fatto l'en plein (16 su 16) Negro e Moncelli.

Open internazionale di Caorle. Classifica finale del torneo principale (44 giocatori): 1. Bukal (Jugoslavia) con punti 7½ su 9; 2. Zecevic 7; 3.-4. Kosansky e Toth 6½; 5.-7. Michelli (campione italiano), Seeger e Vujovic 6; 8.-10. Ljubisavljevic, Jokaic e Contedini 5½. Fra i torinesi va sottolineata la promozione a candidato maestro del campione italiano (categoria juniores) Marmola che ha totalizzato punti 4½.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 37-32 (27x38) 33-27 (22x31) 33-29 (23x45) 48-37 (31x42) 47x42 (36x47) 48x40 (47x40) 44x4 e «Dama»!!!

«Match mondiale» Kouperman - Tsjegolew

(B) Kouperman - (N) Tsjegolew: 32-28, 19-23; 28x19, 14x23; 37-32, 10-14; 34-30, 17-21; 30-25, 11-17; 42-37, 14-19; 25x14, 9x20; 40-34, 7-11; 33-28, 21-27; 31-22, 18x27; 32x21, 16x27; 38-32, 27x38; 37x38, 18-24; 43-38, 1-7; 41-37, 4-9; 46-41, 9-10; 47-42, 17-21; 37-32, 21-26; 32x21, 26x17; 41-37, 12-18; 37-32, 10-14; 42-37, 7-12; 34-29, 2-7; 49-43, 17-21; 45-40, 14-19; 26-32, 19x22; 39-30, 19x28; 33x21, 21-26; 40-34, 13-18; 22-29, 17-18; 37-32, 26-37; 32-41, 16-22; 46-42, 22x33; 38x27, 8-13; 41-37, 9-14; 34-29, 24x33; 38x28, 3-9; 37-32, 8-13; 44-40, 30-34; 36-31, 13-18; 31-26, 12-17; 42-38, 7-12; 43-37, 18-23; 27-22, 11-16; 22x11, 16-7; 37-31, 12-17; 31-27, 18-20; 38-33, 7-11; 27-21, 17-22; 28x17, 11x22; 32-28, 22x33; 33-30, 24x44; 30x26; 23-29; 21-17, 20-34; 15-12, etc. Patta.

Savona — Il m° Daniele Borià ha vinto il campionato provinciale, precedendo nell'ordine: Romeo Matteo; Salvatore Pierro; Mario Sambo; Walter Ferro e Franco Malagnini. Nel gruppo «ragazzi» ha vinto Fabio Lagasio, e secondo si è piazzato Simone Giamalia.

La posta

Il lettore Giuseppe Ferraro di Moncalieri ci scrive: «Vorrei sapere quante e quali sono le categorie dei damisti».

Le categorie dei damisti sono otto: esordienti, provinciali, regionali, nazionali, candidati maestri, maestri nazionali, maestri internazionali, grandi maestri internazionali (G.M.I.).

Carlo Barbero

bridge

Dichiarazione (tutti in prima) — Nord: 1 quadri; Est: 1 picche; Sud: 2 cuori; Ovest: 2 picche; Nord: 4 cuori.

	Nord	
	♠ A 3 ♥ 10 9 8 2 ♦ A D F 6 2 ♣ R 6	
Ovest ♠ 9 8 7 4 ♥ R 6 ♦ 8 7 3 ♣ 9 7 5 2	N O — E S	**Est** ♠ D F 10 6 2 ♥ 3 ♦ R 9 4 ♣ A D F 3
	♠ R 5 ♥ A D F 7 5 4 ♦ 10 5 ♣ 10 8 4	
	Sud	

Ovest attacca di 9 di picche. Sud, fatta la presa coll'Asso del morto gioca cuori passando la Dama di mano. Ovest fa la presa con il Re e muove fiori. Est realizza Asso e Dama di fiori e rinvia picche. Sud, eliminate l'ultima atout, tenta il sorpasso al Re di quadri che non riesce e cade perciò di una presa: 4 cuori - 1.

Sud non ha scelto la linea di gioco che offriva le maggiori probabilità di riuscita. Vediamo ora quale sarebbe stato il modo corretto di impostare la giocata. Preso l'attacco col Re di picche della mano, Sud realizza l'Asso di cuori: se cade il Re il contratto è mantenuto. Se il Re non cade, Sud continua con il 10 di quadri e sta basso dal morto. La riuscita del sorpasso a quadri renderebbe il contratto imperdibile; ma anche con il Re in Est il contratto è ancora realizzabile. Infatti Est, in presa con il Re di quadri, non può che rinviare picche (un ritorno a fiori permetterebbe al giocante di realizzare il Re del morto): Sud prende con l'Asso di picche del morto e continua a quadri scartando di mano fiori. Quando Ovest taglia col Re di atout al giocante è rimasta solamente una fiori, che può cedere in tutta tranquillità perché il contratto è ormai mantenuto.

Sabato e domenica scorsi si è disputato a Campione d'Italia il tradizionale torneo nazionale di primavera. Questi i risultati: 1) Cantini-Levi (Milano); 2) Rovida-Tersch (Bologna-Milano); 3) Garabello-Pittalà (Torino).

(A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo FEDERINI**)

ANDY CAPP — il fumetto di Reg Smythe (Copyright «News Blitz»)

MAMMA — «Strip» di Mell (Copyright «Marka»)

animal crackers — il mondo di Rog Bollen (Copyright I.F.E.)

COLONEL SUN (007)

Tempi duri per Bond che deve indagare sulla traccia d'un foglio di carta con alcuni nomi e numeri («News Blitz»)

PASSATO PROSSIMO

Hawke, a spasso sulla Luna, promette il brivido alla sua affezionata clientela. («News Blitz»)

DICK TRACY
E LA GANG SPAZIALE

Una misteriosa banda elimina i nemici mettendoli in orbita nello spazio. Dick Tracy affronta un'avventura cosmica.

(30 — Continua)

FATTI E VOLTI DELLA TELEVISIONE

Mario Piave sarà il Palladio

MILANO, 19 aprile.
Mario Piave interpreterà il ruolo di Andrea Palladio in una trasmissione televisiva dedicata al grande architetto padovano del Rinascimento, attualmente in fase di realizzazione su testi di Guido Piovene, negli studi di Milano, con la regia di Piero Berengo Gardin.

Il programma, oltre ad illustrare l'opera del Palladio e ricostruire lo spirito del tempo, avrà alcuni inserti sceneggiati, interpretati fra gli altri da Giancarlo Fantini, nella parte di Daniele Barbaro, patrizio veneziano, umanista, autore di un trattato sulla prospettiva, di Gian Giorgio Trissino, poeta, teorico della lingua italiana, e di Alvise Cornaro, nobile veneziano, autore di un libro dal titolo «La vita sobria», e da Umberto Trono che vestirà i panni di un ambasciatore veneto e di un nobile vicentino.

Mario Piave

Il materiale principale è costituito dalla documentazione ed analisi critica della vastissima opera di Palladio che con Brunelleschi e il Bramante impersona il pensiero dell'architettura del Rinascimento, autore delle numerose ville venete, dei palazzi e del Teatro Olimpico di Vicenza e di alcune chiese edificate a Venezia. Altri documenti filmati saranno i plastici delle realizzazioni palladiane eseguiti per la mostra realizzata in questi giorni a Vicenza dal centro di studi palladiani.

La trasmissione su Andrea Palladio (Padova, 1508-Vicenza 1580) è la terza realizzata da Piero Berengo Gardin per i servizi culturali della tv, dopo «L'occhio come mestiere», una inchiesta sulla fotografia, un documentario sull'architetto scandinavo Alvar Aalto. Guido Piovene, scrittore e giornalista, è vicentino e fa parte dell'Accademia degli olimpici. r. s.

Fra Scilla e Torino

Si registra a Torino lo sceneggiato radiofonico in dieci puntate tratto da Amore e ginnastica di Edmondo De Amicis. Questa opera minore dello scrittore torinese sta attraversando un periodo di particolare fortuna: la sua «riscoperta» ha dato il via, oltre all'adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco con la regia di Marcello Aste (con Scilla Gabel, Alberto Terrani, Tino Bianchi, Andrea Matteuzzi, Luigi Montini, Isabella Guidotti), a un film attualmente in corso di lavorazione (protagonista Senta Berger) e a una riedizione di Einaudi nella collana «Centopagine».

Scilla Gabel

Il boom dei romanzi sceneggiati

Franca Valeri a duello

«O gran bontà dei romanzi sceneggiati», pensano i funzionari della tv. E con l'alibi psicologico di cooperare al rinsaldamento della famiglia cercano di dare a ciascuno il suo. Se di qua si propone uno scialbo testo educativo, di là si concede al colosso psicologico (c'è sempre un Dostoevski, per fortuna); quando si giochi un po' troppo sui sentimentalismi di massa, vi sarà poi il giallo di avanguardia. Poco, ma si dissacra. E, talvolta, viene schiuso l'uscio a humour e ironia.

Sicché Franca Valeri, puntuta critica del nostro tempo, può ora registrare il suo romanzo tv in quattro puntate «S), vendetta»: duello grottesco tra madre e figlia, due generazioni con il coltello in mano. Cottafavi ha iniziato «Napoleone a Sant'Elena», interprete su misura Renzo Palmer: cronaca della «descalation» di un personaggio-simbolo. C'è anche Dario Argento, inventore del poliziesco all'italiana (Grand Guignol, sadismo e salsa di pomodoro presentati con abile cinismo): questo regista, nonché estrociamo, ha avuto dalla tv carta bianca per un thrilling in quattro episodi «La porta sul buio» di vicina programmazione.

Quella che, almeno sulla carta, si presenta in vesti tradizionali è Paola Pitagora, l'ex contestatrice di ogni tipo di consumismo. Sarà protagonista de «Il caso Lafarge», ricostruzione di un processo indiziario nella Parigi dell'800. Anche a questo servono i teleromanzi: a seguire il cammino psicologico, qualche volta a ritroso, dei nostri beniamini.

Mirella Appiotti

STASERA ALLA TELEVISIONE

DIETRO IL RING

PRIMO CANALE: lo sceneggiato "Campione" con Remo Golfarini; Karl Richter interpreta Bach - SECONDO: il "quiz" di Mike Bongiorno

Le trasmissioni serali del primo canale sono aperte, alle 21, dal terzo telefilm della serie OGGI IN ITALIA, un altro racconto che vuol inquadrare una situazione caratteristica della realtà sociale del nostro tempo. CAMPIONE diretto dal giovane regista Toni De Gregorio ed interpretato nei ruoli principali da Giampiero Albertini, Anna Bonasso, Giacomo Piperio, Remo Golfarini, Renato Mori, Mario Brusa e Jean Rougel è ambientato nel mondo della «boxe», ma stavolta più che riallacciarsi a precedenti sceneggiati sull'ambiente pugilistico e sui suoi problemi preferisce soffermarsi su certi aspetti morali e psicologici.

Una storia quasi tutta interiore quindi, più che di fatti e di avvenimenti del ring, nella quale il protagonista ha evidenti affinità con certi personaggi della Milano sottoproletaria dei romanzi di Giovanni Testori che già ispirarono Luchino Visconti nel film «Rocco e i suoi fratelli». L'autore del soggetto, Marcello Camilucci, ha visto il suo pugile nei momenti difficili dell'attesa del «gong» che lo chiamerà al centro del quadrato, mentre il suo «manager» gli dà gli ultimi suggerimenti ed il massaggiatore gli riscalda i muscoli. L'atleta ripassa in rassegna nella memoria in una specie di monologo interiore i fatti salienti della carriera, che lo ha portato a quell'appuntamento decisivo. Rivive così il suo primo approccio con la «boxe», la sua storia d'amore e l'angoscia che il suo mestiere gli ha spesso procurato.

Anna Bonasso nello sceneggiato tv «Campione»

E' più che prevedibile che questo racconto scontenterà i tifosi della «boxe» che poco apprezzano i pugili troppo «sentimentali» e disapprovano queste debolezze. Più di uno sarà pronto anzi a giurare che un pugile così non esiste perché non potrebbe mai far carriera. Ma preferiamo credere che abbia torto, perché la «boxe» è uno sport di poveri ed i poveri, secondo Zavattini, sono matti.

* *

Completa, alle 22, i programmi del Nazionale un concerto di musiche di JOHANN SEBASTIAN BACH, nell'interpretazione di Karl Richter.

* *

Sul Secondo canale, RISCHIATUTTO il telequiz di Mike Bongiorno, in declino quanto si vuole, ma che continua a far premio, quanto a spettatori, su qualsiasi altra trasmissione, propone, alle 21,20, il quinto incontro con Cinzia Salvatori, la liceale diciottenne di Riccione esperta di tragici greci che ha vinto poco per volta, gettoni per quasi dieci milioni (9.940.000 esattamente). A sfidarla sono una quasi coetanea, la ventenne Livia Ispano, di Magenta, studentessa universitaria, che ha scelto come materia la vita di Napoleone Bonaparte e l'ostessa savonese Maria Luisa Millani, con ristorante a Calice Ligure che risponde a domande sulla cucina e sui vini.

* *

Alle 22,35, nel clima della giornata del giovedì santo, va in onda RICERCA SULLA PASSIONE, prima parte d'un programma pasquale in due serate (la seconda domani alle 22,15) con la partecipazione di Guglielmo Zucconi e Fortunato Pasqualino. Nel corso della trasmissione, che alterna filmati a discussioni in studio, si analizzano i segni della passione di Cristo nella realtà contemporanea, attraverso testimonianze di uomini di cultura. Tra questi il regista Gillo Pontecorvo, che, attualmente, sta lavorando alla sceneggiatura di un film su Cristo; il pittore Corrado Cagli, il critico cinematografico Pietro Bianchi; il regista Orazio Costa; padre Davide Turoldo, che traccia un panorama della Milano d'oggi e tratta i temi della violenza e del benessere e il medico Ferdinando Ornea. d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

- 17,45 **La tv dei ragazzi** (Sport giovane - Enciclopedia della natura)
- 18,45 **Sapere** (La vita di Cristo)
- 19,15 **Turno C**
- 19,45 **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
- 20,30 **Telegiornale della sera**
- 21 — **Oggi in Italia** (Campione)
- 22 — **Musiche di Johann Sebastian Bach** (interpretate da Karl Richter)
- 23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

- 18,30 **Protestantesimo**
- 18,45 **Sorgente di vita**
- 19 — **Ciclismo: Freccia Vallone**
- 21 — **Telegiornale**
- 21,20 **Rischiatutto**
- 22,35 **Ricerca sulla Passione**

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: Ore 13; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Jazz al Conservatorio; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 20,50: Stasera; 22: Adesso [illegible]; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,45: Insegnare oggi; 21: Telegiornale; 21,15: Rito della Via Crucis; 22,15: Ricerca sulla speranza.

OGGI ALLA RADIO

Nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23.

- 13,15 Il giovedì
- 14,10 Quarto programma
- 15,10 Per voi giovani
- 16,40 La gioia di essere con lui
- 17 — Messa in «Coena Domini»
- 18 — Musica di Haendel
- 18,10 Italia che lavora
- 18,25 Il gioco nelle parti
- 18,51 Sui nostri mercati
- 20,15 Ascolta, si fa sera
- 20,20 Il Beethoven degli Amadeus
- 20,45 Musiche di Haendel
- 21,15 La verità nascosta
- 21,45 Musica 7
- 22,20 Concerto del clarinettista Garbarino e del pianista Canino

Secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30; 24.

- 13,35 Canzoni per cantonare
- 13,50 Come e perché
- 14 — Su di giri
- 14,30 Trasmissioni regionali
- 15 — Punto interrogativo
- 15,30 Media delle valute, bollettino del mare
- 15,40 Cararai
- 17,45 Chiamate Roma 3131
- 19,55 Concerto sinfonico diretto da De Sabata
- 21,30 Musiche di Ravel
- 22,43 Quo Vadis?, di Sienkiewicz
- 23 — Bollettino del mare
- 23,05 Toujours Paris
- 23,25 Musica da camera

Terzo

Giornale radio: ore 19; 21.

- 13,30 Intermezzo
- 14,20 Listino Borsa di Milano
- 14,30 Concerto sinfonico, diretto da Celibidache
- 16 — Liederistica
- 16,30 Il senzatitolo
- 17 — Le opinioni degli altri
- 17,10 Listino Borsa di Roma
- 17,20 Musica di Savagnone e Parodi
- 18,15 Quadrante economico
- 18,30 Transitabilità delle strade
- 18,45 Passione e morte di Cristo nei musicisti moderni
- 19,15 Parsifal, di Wagner; direttore Boulez
- 21,30 Musiche di Mahler

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,40: Ciclismo (Freccia Vallone); 18,10: Per i piccoli; 19,05: Telegiornale; 19,15: Corso di lingua tedesca; 19,50: Situazioni e testimonianze; 20,20: Telegiornale; 20,40: Video 15; 23,10: Telegiornale.

carnet della città

gallerie e musei

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA (v. Magenta 31): «Cronachimento per un'immagine». Orario 9-20 feriali e festivi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: opere di Alexej Smirnov.
ARTE CENTRO QUAGLINO (v. San Carlo 177): Sala Incontri, Parenti, Sala Minima, «Realtà immaginaria».
DANTESCA: Dolores Selle, incisioni.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): scultura di Novello Finotti.
GALLERIA DEL CORTILE (v. Negroni 4, tel. 31.108, Novara): dipinti naïf di Branko Lovak.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Selezione di pittura contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
HILTON: Valerio Cheli.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 533.138): La nuova figurazione americana: 4 pittori: Carroll, Rosofsky, Mc Garrell, Petlin.
IL FAUNO: Copley.
IL FAUNO DUE (via Lagrange 1 di: Patchworks.
LA BUSSOLA (v. Po 9): José Ortega: omaggio a Dürer. Or.: 10-13; 16-20. Festivi 11-13.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 36): personale di Angelo Bosi.
LINEA CENTRO ARTE: Cuneo, personale Vincenzo Fruneo.
SETTEBELLO (v. Goito 6, t. 689.763): personale Egidio Sarnori.
TABLEAU (Pozzuolo 17): Marco Ventura.
TORRE: Renzo Galeotti, vernice ore 18.
VIOTTI (v. Viotti 6 d): personale G. B. De Andreis.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 16,30 e 21,15 film da rivedere «Il favorito della grande regina» di H. Koster con B. Davis, R. Todd (Stati Uniti 1955, col. min. 95).

INCHIESTA - TORINO "TIFERÀ„ LAZIO E CONSIGLIA COME BATTERE IL MILAN

"Legate„ RIVERA

JUVENTUS - Giocare [illegible] complessi

Anastasi Partita aperta a qualsiasi risultato. La Lazio getta in [illegible] l'entusiasmo e il [illegible], il Milan oppone [illegible] ed esperienza. Speriamo che vinca la Lazio così rimette in gioco le nostre possibilità nella corsa allo scudetto. Posso consigliare alla squadra romana di prendere subito l'iniziativa in modo da non lasciarla ai giocatori [illegible] Rivera. Certo non bisogna illudersi sul conto del Milan perché anche se non si presenterà al completo [illegible] un complesso che [illegible] le fatiche e i grandi appuntamenti. Quella di sabato per i rossoneri è la partita decisiva. Se non perde lo scudetto può ritenersi suo.

Salvadore Io vado tranquillo sull'1-X-2. La Lazio [illegible] niente che il Milan non abbia. Il fatto che i rossoneri siano chiamati ad un decisivo impegno in trasferta non diminuisce per nulla le loro possibilità di un successo. [illegible] squadra [illegible] il Milan all'Olimpico non gioca mai fuori casa. Delle [illegible] squadre, quindi, è quella che a mio avviso ha le maggiori probabilità di successo. Alla Lazio posso consigliare ben poco. Dipende tutto dal Milan che se trova la giornata giusta non si fa fermare da nessuno e dipende anche da Rivera. La Lazio però provi a giocare come ha fatto finora, cioè senza complessi.

Zoff Per me finisce in pareggio. La Lazio sta giocando veramente bene, merita il massimo rispetto perché ha continuato regolarmente la propria corsa, anche dopo la sconfitta come quella di San Siro contro il Milan e poi ancora il campionato in ogni caso perché è una piacevole novità. Il Milan rimane una grossa squadra, dotata di molte [illegible]. Noi diciamo « Forza Lazio » perché se [illegible] la Juventus torna a sperare nello scudetto. [illegible] bianconazzurri [illegible] soltanto [illegible] di andare in campo [illegible] complessi, [illegible] hanno fatto finora. Soltanto [illegible] possono inseguire la vittoria. Guai a lasciare l'iniziativa nelle [illegible] Milan.

Capello Non credo che il Milan fallirà l'obbiettivo. Per i rossoneri si tratta di una partita troppo importante e almeno un pareggio dovrebbe raggiungerlo. In questo caso un pareggio per gli uomini di Rocco equivarrebbe ad [illegible]. Comunque la Lazio dispone delle [illegible] per opporsi nel modo più conveniente.

[illegible]: « Diciamo forza Lazio »

Non dimentichiamo che la squadra [illegible] giocando molto bene e che ha già superato molte prove per cui non dovrebbe subire l'emozione di un [illegible] avvenimento. Alla Lazio di quest'anno c'è poco da suggerire. Bisogna soltanto, augurarle che continui a giocare, anche sabato, [illegible] ha fatto fino ad oggi.

Causio Non faccio pronostici su simile partita perché è aperta a tutti i risultati. [illegible] che avrà un ruolo determinante il controllo dei nervi, trattandosi di un confronto probabilmente decisivo nella corsa allo scudetto. Noi della Juventus speriamo naturalmente che vinca la Lazio. Ai biancazzurri posso soltanto consigliare di giocare come hanno fatto sempre quest'anno, cioè senza complessi. Devono [illegible] imporre il loro gioco, badando naturalmente a [illegible] le iniziative [illegible] che rimane l'avversario più pericoloso.

Testi di [illegible]
FRANCO [illegible] e [illegible]

TORINO - Agonismo l'arma migliore

Ferrini Il consiglio [illegible] potrei dare, scherzando, ai laziali, sarebbe di legare Rivera e di ubriacare Rocco in panchina. Visto che non è possibile, ritengo che sia proprio Gianni l'uomo determinante: se lo [illegible], [illegible] buona percentuale del gioco milanista sparisce automaticamente. La [illegible] dovrà usare l'arma del ritmo, aggredire l'avversario, anche perché sarà sostenuta dal pubblico. Bisognerà vedere [illegible] si metterà la partita, non è assolutamente possibile fare pronostici.

Agroppi Per i [illegible] Lazio il problema importante sarà quello di rispettare le proprie [illegible] riducendo al minimo la libertà di quei tre o quattro uomini importanti del Milan. Insomma, cercare di vincere i duelli diretti. Teniamo anche presente che il Milan ha tutto l'interesse ad addormentare la [illegible] e possiede dei giocatori maestri nell'attuare un [illegible] del genere. Al [illegible] basta il pareggio e si regoleranno di conseguenza. Tutti [illegible] attenti a Rivera — e credo che la Lazio abbia in Martini l'uomo giusto per marcarlo — ma non bisogna dimenticare [illegible] e Bigon. L'arma migliore [illegible] laziali sarà comunque l'agonismo.

Castellini Per mio conto, la Lazio dovrà guardare bene la classifica. [illegible] senso, cioè, che proprio dalla classifica — con due soli punti in meno — i laziali possono trarre la sicurezza di non essere inferiori ai milanisti. Si tratta, insomma, di un problema psicologico; se riescono a superare il timore reverenziale possono anche fare il [illegible] risultato. E' comunque una partita senza pronostico, nella quale il pubblico potrà anche giocare un ruolo molto importante.

Lombardo Per prima cosa, i laziali dovranno fermare Rivera. E' importante ma non determinante perché [illegible] fare un pertitore Benetti o Chiarugi. Ma non è possibile prevedere tutto, quindi la mossa principale è proprio quella di fermare la [illegible] del gioco. Per il resto, avrà un gran ruolo l'agonismo: la Lazio se di giocarsi tutto e i suoi uomini andranno in campo con la massima determinazione. Bisognerà vedere se basterà.

Sala: « Una gara d'attacco »

Bui In una partita tanto importante non credo sia possibile dare dei suggerimenti. Potrei dire le solite [illegible]: attaccare a fondo, non concedere tregua all'avversario, [illegible] concentrazione, [illegible] qualsiasi rilassamento o distrazione. Ma [illegible] tutte cose che i giocatori della Lazio conoscono a memoria e non credo sia il [illegible] che [illegible] le ricordi loro. Partita, inoltre, senza pronostico.

Sala La Lazio farà una [illegible] d'attacco, di combattimento. [illegible] pareggio [illegible] le serve, quindi dovrà rischiare il tutto per [illegible]. I laziali sanno benissimo che Rivera è un grande organizzatore e che il [illegible] si affida soprattutto alle [illegible] invenzioni. Il problema sarà quindi quello di bloccarlo per buttarsi avanti e cercare la vittoria, l'unico risultato, che [illegible] alla Lazio in questo momento.

Giagnoni [illegible] chiedete cosa [illegible] suggerire alla Lazio per battere il Milan? [illegible] batterlo, naturalmente. Scherzi a parte, [illegible] saprei proprio cosa [illegible] a Maestrelli che conosce i suoi [illegible] meglio di [illegible] Lazio e [illegible] sanno presto nostri avversari e [illegible] a Roma a vederli [illegible]. Quindi, uno spettatore interessato che si [illegible] bene dal dare consigli.

IL SCUDETTO DELLA LAZIO

"L'entusiasmo ci fa compiere miracoli„

Roma, 19 aprile.

Due giorni a Lazio-Milan. Parla Wilson, il capitano dei biancoazzurri, il quale [illegible] bravura calcistica sa [illegible] l'abile dialettica [illegible] giovane impegnato.

«Sappiamo benissimo che [illegible] prossimo ci giochiamo [illegible] — esordisce —. Il nostro obiettivo è quello di vincere. Però mi preme chiarire [illegible] cosa: in caso [illegible] o di [illegible] non succederà niente. Ci [illegible] sempre la [illegible] di [illegible] disputato [illegible] campionato [illegible] è andato abbondantemente al di là delle [illegible] previsioni ».

Qual è il vostro stato di animo in questi giorni di attesa?

« Tranquillissimo. Non [illegible] per [illegible] coraggio. La Lazio [illegible] ha nulla da perdere nel [illegible] il Milan, che invece si sente obbligato a vincere perché [illegible] all'inizio del torneo [illegible] con i favori del [illegible] nostico ».

Sul piano [illegible] la Lazio, secondo Wilson, potrà contrastare validamente lo squadrone rossonero?

« Il calcio, a volte, è imprevedibile. Potremmo anche farcela e arrivati a questo punto vincere addirittura lo scudetto. Ma non bisogna dimenticare [illegible] se [illegible] si [illegible] un'altra avversaria pericolosa. Mi riferisco alla Juventus che tornerebbe in gioco per il titolo. [illegible] prevedono che la lotta per lo scudetto si [illegible] a Torino con i granata. Io sono d'accordo. Ritengo la squadra di Giagnoni una delle più forti del campionato.

Wilson, un giocatore impegnato anche per la dialettica

Qual è il [illegible] di [illegible] sta Lazio-miracolo?

« Quello di giocare senza inseguire a [illegible] i costi il grosso risultato. Andiamo avanti domenica [illegible] domenica. Ci sono [illegible] anche altre componenti: molti di [illegible] non hanno mai vissuto un momento come questo. Spesso l'entusiasmo di un'avventura meravigliosa riesce a [illegible] compiere miracoli. Anche il [illegible] di [illegible] potuto giocare praticamente [illegible] nella stessa formazione, è risultato un grosso vantaggio. Siamo partiti [illegible] l'idea di giungere [illegible] salvezza. Ma ora siamo [illegible] per il titolo. Non possiamo, [illegible] vogliamo [illegible]. Tuttavia se finiremo a pari punti con il Milan e anche con la Juventus, potremo [illegible] dire [illegible] vinto il nostro scudetto personale ».

Wilson, [illegible] sta giocando [illegible] livello di campione, spera finalmente che anche Valcareggi [illegible] lui per la Nazionale. Ma non si fa [illegible] illusioni.

« E' umano che continui a pensare alla maglia azzurra. [illegible] la più [illegible] soddisfazione della mia carriera di calciatore ».

La partita col Milan potrebbe [illegible] la [illegible] occasione per [illegible] il C.T. dalle [illegible] titubanze. Wilson lo merita. Purtroppo un noioso stiramento all'inguine [illegible] in dubbio la presenza [illegible] capitano biancoazzurro.

Mario Bianchini

BASKET

[illegible] giocherà [illegible] la maschera sul naso!

Varese, 19 aprile.

L'Ignis non [illegible] spareggio in tasca e Meneghin con la maschera sul naso. Queste sono le risultanze più significative della « partitissima » di ieri sera a Varese che ha aggiunto un [illegible] episodio molto [illegible] alla storia Ignis-Simmenthal, una storia di rivalità e di concetti. I campioni d'Europa hanno vinto, con molto merito e un distacco piuttosto netto (90 a 79) raggiungendo i rivali milanesi al comando [illegible] classifica: [illegible] lo spareggio è la soluzione più logica di questo avvincente campionato, dato che manca una [illegible] giornata alla fine e difficilmente le partite di domenica separeranno la « coppia regina » che si trova ora a pari punti al vertice della classifica.

Meneghin ha finito la « battaglia » in condizioni piuttosto sciupate: il suo naso e quello alquanto malconcio da un violento scontro con Kenney, l'[illegible] del Simmenthal, scontro verificatosi alla [illegible] del primo tempo. Nell'impossibilità di far rientro in campo, ha visto tutta la ripresa dalla panchina con il naso incerottato e la borsa di ghiaccio sulla testa. Oggi verrà sottoposto a radiografie, quasi sicuramente non potrà giocare domenica prossima.

Le due partite di domenica, ultima giornata di campionato, opporranno il Simmenthal ai capitolini del Brill a Milano e l'Ignis ai friulani della Snaidero (a Udine). Si prevedono [illegible] vittorie abbastanza scontate per le « grandi » [illegible] basket, anche nell'ipotesi che l'Ignis debba fare a meno del suo gigante Meneghin. I varesini sperano per la verità in un recupero del giocatore, anche se questi non potrà sicuramente essere al meglio del rendimento.

A Meneghin hanno già ordinato una maschera: sul tipo di quella che usano i portieri dell'hockey su ghiaccio, per proteggergli il naso che è stato nel frattempo medicato e incerottato. La spacca gli è stata prodotta dallo scontro con Kenney (uno scontro nel quale dev'essere volato qualche colpo proibito, che è difficile identificare bene date le circostanze piuttosto confuse nelle quali l'episodio si è verificato).

La zuffa Meneghin-Kenney è stato il particolare più clamoroso di una partita ricca di agonismo nella quale le botte non sono mancate.

Antonio Tavarozzi

[illegible]

Helenio avrà 120 milioni

MILANO, 19 aprile.

(g. l.) Helenio Herrera che ieri si è accordato telefonicamente con il presidente dell'Inter Fraizzoli, verrà a Milano nella prossima settimana: martedì o mercoledì. E' certo comunque che il « mago » osserverà dalla tribuna la sua nuova squadra a Vicenza domenica 29 aprile. Helenio ha accettato le condizioni dettate da Fraizzoli. « E' un contratto da allenatore di squadre giovanili », sembra abbia detto Herrera « ma tornare a Milano ed allenare l'Inter è un'occasione che [illegible] si può perdere ».

Il « contratto per allenatori dei pulcini » è un contratto principesco: novanta milioni d'ingaggio più i premi doppi di partita, più una percentuale del due per cento sugli incassi se la squadra raggiungerà un determinato « tetto ». Il che vuol dire più di 120 milioni. Helenio [illegible] ottenere subito risultati positivi altrimenti niente premio finale.

« E' l'uomo più adatto per guidare l'Inter in questo momento » ha dichiarato Fraizzoli. La maggior parte dei giocatori, tranne Corso e Bedin che dovrebbero essere posti in lista di trasferimento, vedono con buon occhio il ritorno dell'allenatore del periodo più glorioso della [illegible] interista. [illegible] personalità come il « mago », deve aver ragionato Fraizzoli, risveglierà tutto l'ambiente da un certo torpore. I tifosi accorreranno nuovamente in massa allo stadio. Sotto questo aspetto l'ingaggio di Helenio potrebbe anche essere un ottimo investimento. L'Inter lo scorso anno incassò più di due miliardi di lire.

Fraizzoli dovrà fare un altro sacrificio finanziario: acquistare almeno tre giocatori indicati da Helenio, in grado di offrire un certo rendimento. Il mago dice di aver individuato i punti deboli dell'Inter rispetto alla Juventus ed al Milan, le due eterne rivali. Toccherà ora a Fraizzoli ascoltare le direttive di Herrera in fatto di campagna acquisti e vendite.

SCONFITTO IERI

Il Derby [illegible] in [illegible] forma

LONDRA, 19 aprile.

Sarà la preoccupazione per il prossimo incontro con la Juventus in Coppa dei Campioni di mercoledì prossimo, sarà la stanchezza oppure il rilassamento, comunque il Derby ha accusato una battuta d'arresto nel campionato inglese. E' stato battuto per uno a zero dal [illegible] per un'autorete di McFarland nei minuti [illegible] della [illegible] giocata ieri sera a Londra.

La stampa inglese è concorde nell'affermare che si tratta di un risultato indicativo sulle condizioni della squadra e pronostica che la Juventus avrà vita facile nell'incontro di Derby. Ovviamente, i giocatori non sono dello stesso parere ed assicurano che contro i bianconeri l'impegno sarà di tutt'altra portata. Il Derby ha comunque giocato una brutta partita. L'avversario non disponeva all'attacco di uomini in grado di impensierire seriamente l'attenta ed ordinata difesa dei campioni: nonostante ciò, il Derby non ha mai dato l'impressione di dominare la partita e l'infortunio finale non ha fatto che confermare lo stato di confusione in cui versa la squadra. L'attacco, soprattutto, ha deluso completamente e si tratta del reparto che dovrebbe recitare la parte di primo piano contro la Juventus.

Il Derby è sceso in [illegible] privo di un uomo veloce come Hinton [illegible] ha lasciato a [illegible] anche Davies la cui prestanza fisica si è rivelata determinante in tante altre occasioni: la squadra, soprattutto, non ha saputo approfittare positivamente del gran lavoro svolto a centrocampo dalla mezzala Gemmill. Prima di combinare il pasticcio dell'autorete, McFarland si era reso pericoloso nell'area avversaria costringendo il portiere ad un difficile intervento. Ma si è trattato soltanto di sprazzi che non sono riusciti a dissipare l'impressione negativa fornita dal Derby.

Sci-alpinismo - In Valle di Susa un'altra classica della montagna

Anche la Valle di [illegible] avrà il suo « Mezzalama ». La sezione dell'Ana della Valle di Susa ha organizzato, con il patrocinio dell'Ente provinciale per il turismo di Torino, una gara di sci-alpinismo a squadre di tre componenti che si dovrà svolgere il 6 maggio prossimo attraverso i colli e le vette del gruppo Ambin-Agnello-Sommeiller.

L'idea suggerita da un gruppo di appassionati sciatori valligiani del Soccorso alpino, ha trovato gli indispensabili appoggi organizzativi presso l'Ana e il tracciato è stato così definito: partenza dal rifugio Mariannina Levi, nell'alto vallone del Galambra; salita, a piedi, al passo Clapaus e poi alla successiva vetta del Niblè, che con i suoi 3365 metri è il tetto della corsa: dalla vetta del Niblè, in ramponi prima e poi con gli sci, si raggiungono i due colli dell'Agnello dai quali, con un ripido percorso in discesa si tocca il Lac du Fond d'Ambin; dal lago riprende la salita sino al colletto Sarais, aperto sulla cresta che separa il ghiacciaio dell'Ambin da quello del Sommeiller; una lunga traversata quasi pianeggiante precede il colle del Sommeiller dal quale con un'ulteriore discesa si raggiunge il rifugio Scarfiotti dove è posto il traguardo. In tutto circa 25 km di percorso su e giù per i colli e le vette più note e imponenti della [illegible] Susa.

Questa corsa per l'interesse del suo percorso e l'impegno che richiede ai concorrenti, si preannuncia una « classica » sci-alpinistica quali sono attualmente le già collaudate e famose « Tre Rifugi » e « Mezzalama ». Il [illegible] biennale anche non consecutivo, è denominato « Penne Mozze » ed è dedicato a tutti gli alpini valsusini [illegible] in tutte le guerre. Parallelamente sarà assegnato, pure biennale non consecutivo, il trofeo « Alberto Turini » alla squadra militare 1ª classificata.

La corsa è aperta a tutti gli sciatori alpinisti e il regolamento prevede un equipaggiamento individuale di alta montagna costituito da: piccozza, ramponi, sacco ed una corda da 40 metri ogni squadra. Inoltre, sarà obbligatorio l'uso degli sci da gita con esclusione di quelli da fondo.

Abbiamo detto in apertura, e non a caso, che questa gara sarà per la Valle di [illegible] quello che il « Mezzalama » è per la Valle di Aosta. Le caratteristiche dei due percorsi sono simili, ad eccezione delle quote decisamente più elevate per il « Mezzalama », ed è già allo studio, da parte degli organizzatori delle due competizioni, di abbinare le gare affidando a quella valsusina il ruolo di prova di qualificazione per la partecipazione al leggendario « Mezzalama ». Se le intenzioni saranno seguite dai fatti si avrà un ottimo e lodevole esempio di collaborazione sportiva e promozionale turistica tra le due più attraenti e importanti valli.

Chi vuole partecipare al trofeo « Penne Mozze » deve inviare l'iscrizione, unitamente alla tassa fissata in lire 3000, presso l'Associazione Pro Susa, corso Inghilterra 15 - Susa, entro e non oltre il 30 aprile 1973.

Andrea Mellano

SOTTO LE LUCI DEL RING

Sanremo (per Monzon) sconfitta da Montecarlo

La notizia è ormai praticamente [illegible]: Sanremo ha perso la corsa con Montecarlo per l'aggiudicazione del campionato del mondo dei pesi medi tra Carlos Monzon ed Emile Griffith. L'organizzatore Sabbatini, che amministra l'attività in Europa del campione del mondo, aveva fatto precise proposte alle autorità amministrative e turistiche sanremesi, chiedendo un contributo di [illegible] milioni di lire per una manifestazione che avrebbe compreso, accanto a Monzon-Griffith, altri incontri di grosso rilievo e che, grazie alla telecronaca diretta in tutta Europa ed in Sud America, avrebbe avuto una notevolissima risonanza pubblicitaria.

Fino ad oggi Sabbatini non ha avuto l'attesa risposta da Sanremo e tutto lascia quindi credere che, al suo ritorno da Parigi, l'impresario romano stringerà i tempi per definire la soluzione di riserva già abbozzata pochi giorni fa nel corso di un rapido viaggio a Montecarlo. L'amministrazione del capoluogo monegasco, capeggiata da Jean Louis Médecin, non ha fatto difficoltà insormontabili circa le richieste di contributo finanziario, ed è apparsa anzi decisamente lusingata dalla prospettiva di realizzare un giugno sportivo decisamente eccezionale, con il Gran premio automobilistico di Monaco ed il campionato del mondo di Monzon.

Carlos Monzon

Emile Griffith

La concomitanza con la corsa automobilistica costituisce un ostacolo soltanto per quel che si riferisce alla data della manifestazione pugilistica. Il «mondiale» Monzon-Griffith è stato annunciato infatti per il 2 giugno, cioè un giorno prima del Gran premio di Monaco. Le autorità monegasche temono che il principe Ranieri, troppo occupato con le manifestazioni collaterali annesse al tradizionale appuntamento automobilistico, non possa riservare eguale attenzione all'avvenimento pugilistico. Sarebbero quindi proposti a concedere lo stadio di Montecarlo per Monzon-Griffith per la data di sabato 16 giugno. Sabbatini avrebbe preferito il 2 giugno, per attirare alla boxe anche il pubblico dell'automobilismo, ma tutto lascia credere che, di fronte alle obiettive difficoltà avanzate dall'amministrazione monegasca, finirà con l'accettare il rinvio a metà giugno.

Questo, naturalmente, sempre che da Sanremo non giungano in tempo utile (un paio di giorni al massimo) buone notizie. Ma è difficile che la risposta sanremese, bloccata più dalle solite rivalità fra gruppi politici che da effettive difficoltà finanziarie, possa giungere in tempo a rovesciare la situazione.

Negli ambienti sportivi sanremesi si fa rilevare che le somme che figurano stanziate, nel bilancio comunale, a favore di manifestazioni di interesse turistico non possono, comunque, essere distolte dalla loro destinazione. La rinuncia al «mondiale» che costa [illegible] milioni non vuol dire insomma che quella somma sarà destinata ad opere di maggior interesse sociale, ma semplicemente che i soldi saranno impiegati in un'altra manifestazione mondana. Tra incassi, affluenza al Casinò, agli alberghi e ai ristoranti, nonché attraverso il ristorno dei diritti erariali alle casse comunali, la somma spesa come contributo a Sabbatini potrebbe benissimo venir recuperata. Sanremo insomma ha sbagliato i suoi calcoli — secondo l'opinione degli esperti — e perde l'autobus del «mondiale», che prosegue per Montecarlo.

Guernieri, torinese pronto a battersi

La potenza di José Luis Duran fa gioco sulle borse dei suoi avversari. Due settimane fa il [illegible] Cocciolo, per 170 mila lire, aveva sfidato la potenza dell'argentino di Genova, finendo travolto in un drammatico k.o. Duran è stato ripresentato martedì sera a Genova e, per lo contrario, il modenese di Torino Walter Guernieri ha avuto una borsa di 220 mila lire. «Devo dire anzi — ha dichiarato il suo manager Mario Trombetta — che questa cifra costituisce il rispetto doveroso di impegni già presi in precedenza. Se avessi trattato il match con Duran dopo il tremendo k.o. inflitto a Cocciolo, avrei preteso almeno [illegible] mila lire».

Walter Guernieri comunque ha evitato, pur finendo al tappeto all'inizio del match, ogni risvolto drammatico alla sua ardua avventura di Genova. E' riuscito, con la sua intelligenza tattica e con il suo notevole mestiere, ad imbrigliare alla meglio l'azione del «mancino» di Monzon e ad arrivare, pesto e sanguinante ma in piedi, al traguardo dell'ultima ripresa.

Un risultato che non impedisce di confermare le notevoli qualità potenziali di José Luis Duran ma costituisce soprattutto un titolo di merito per Guernieri, sempre pronto ad accettare qualsiasi avversario, figurando sempre in modo dignitoso.

Mario Trombetta intanto sta lavorando per l'allestimento della manifestazione del 18 maggio al Palasport torinese, che sarà imperniata sui nomi del peso gallo Verdiani e del peso mosca Boi. E' assai probabile che gli avversari per i due neoprofessionisti torinesi vengano dalla Spagna: Cabrera per Verdiani, Latorre per Boi. In programma anche l'olimpionico del Messico Carmelo Grasso che, tornato recentemente a combattere si ripresenterà al pubblico torinese affrontando Mango.

Mini-boxe

Puddu Il campione europeo dei pesi leggeri Antonio Puddu tornerà il 1° maggio sul ring di Cagliari per incontrare l'americano Al Foster. La riunione si svolgerà al coperto.

Franzolin Sul ring milanese del Palazzetto-Lido, la «speranza» dei pesi massimi Gianni Franzolin incontra domani sera lo spagnolo Villanueva.

Testi di
GIANNI PIGNATA

PIEMONTE VAL D'AOSTA LIGURIA - SPORT

PARLIAMO TANTO ANCHE DI VOI

GOLF - Per Mario Saccona i ferri non hanno segreti

Nei giorni da giovedì 12 aprile a domenica 15, si sono disputati a Firenze i campionati italiani di 3ª categoria: una manifestazione che ha raccolto al Circolo Golf Ugolino una sessantina di concorrenti, uomini e donne, provenienti da tutta Italia.

Si è imposto su tutti il torinese del Circolo Golf Stupinigi, Mario Saccona, un venticinquenne che maneggia ferri e legni da oltre 17 anni... anzi soltanto ferri: questa è infatti la principale caratteristica di Saccona che durante i campionati fiorentini non ha usato legni eliminandoli addirittura dalla propria sacca, un campione [illegible] che non ha bisogno di uno strumento particolare per esprimere tutta la propria forza, un'aggressività che anzi deve controllare.

La gara, a Firenze, si è svolta con una prima selezione dei 64 iscritti su 36 buche. Successivamente i 16 qualificati si sono affrontati nel match-play ad eliminazione diretta. Saccona ha così successivamente battuto Manca (Roma), Brandi (Firenze), Turco (Roma) e Roberto Mazzola del G.G. Della Pineta di Arenzano: una prova sfibrante che ha richiesto un impegno fisico notevole e che alla fine ha premiato certamente il più bravo, ma anche il più preparato atleticamente e il più equilibrato psichicamente. In proposito anzi Saccona nega di aver dedicato gran parte del proprio tempo libero alla ginnastica preparatoria, mentre i soci del suo circolo e gli amici assicurano che il neo campione ha trascorso gli ultimi 15 giorni osservando uno scrupoloso allenamento atletico, in giro per i campi, tutte le sere, di corsa.

Il curriculum agonistico di Saccona è assai breve: il campionato italiano infatti è soltanto la terza gara a cui ha partecipato, preceduta dalla Coppa Cravetto di Garlenda dove si è piazzato al secondo posto e da una familiare Greensome Take nella quale aveva ottenuto un altro secondo posto in coppia con il dott. Penna.

La manifestazione del C.G. Ugolino non ha avuto tra l'altro la fortuna di essere favorita dal bel tempo, nel primo giorno di gara infatti i concorrenti avevano dovuto gareggiare con pioggia e vento, mentre le prove preliminari erano state addirittura interrotte per una improvvisa grandinata.

Il segreto di Saccona? «Non ho segreti — afferma — ci sono nato. Ho cominciato facendo il caddie come tanti altri, tentando di imitare i grandi campioni che mi vedevo sfilare davanti. Poi ho potuto provare anch'io e tutto mi è riuscito molto facilmente, senza mai prendere una lezione. A me il golf per questo non è mai costato una lira e [illegible] mi dà anche le prime grandi soddisfazioni.

Mario Saccona

Salvatore Rotondo

I vincitori di Rapallo

Golf Club Rapallo, Coppa Michelino (medal - 18 buche): 1) Domenico Villa (handicap 14) punti 69; 2) Mario Franco (hcp 8) p. 70; 3) Enzo Garuti (hcp 10) p. 70; 4) Gianfranco Nobili (hcp 18) p. 70; 5) Cesare Lanza (hcp 22) p. 70; 6) Giampietro Alberti (hcp 1) p. 71; 7) Gian Netto Terracini (hcp 11) p. 71; 8) Alberto Alberti (hcp [illegible]) p. 72.

Programmi weekend

Golf Club della Pineta (Arenzano): Trofeo della Pineta (sabato, domenica e lunedì), gara a coppie su 3 gg., sabato foursome, domenica greensome, lunedì four balls-best ball medal play, il totale delle tre carte, premio al miglior lordo. G. C. Biella «La Betulla» (Magnano): Coppa Carola e Malda (domenica e lunedì), 36 buche, medal. G. C. Garlenda: Coppa Moda Club Alassio (domenica), 18 buche, medal; Coppa Grand Hotel Diana (lunedì), 18 buche, stableford. Golf Club Rapallo: Coppa del Nonno (domenica), stableford, 18 buche. G. C. Stupinigi (Torino, c. Unione Sovietica 502 bis): Coppa Commissione Sportiva (sabato e domenica), 36 buche, medal, 3 categorie.

BOCCE - Alla "Montagnola" una scuola per i giovani

Il dott. Severino Boggio

Sabato e domenica scorsi, in occasione della disputa della «Targa Pianelli & Traversa», gara nazionale di bocce a quadrette, parecchi giocatori (di Genova, Asti, Biella, Novara e Vercelli) e gran parte del pubblico che ha assistito all'interessante competizione hanno «scoperto» in via San Paolo 8 la Società Bocciofila «La Montagnola», la magnifica sede che ha ospitato la gara.

Con i tempi che corrono e la necessità di sacrificare al «dio cemento» tutto lo spazio possibile fa davvero stupire che nel cuore di un popoloso rione di una grande città abbia resistito quest'oasi letteralmente assediata e quasi soffocata da imponenti costruzioni.

Il complesso della Montagnola è dotato di 12 campi all'aperto, di un bocciodromo coperto con 4 campi (costato circa 15 milioni), di una palazzina con salone giochi, spogliatoio, sala ristorante e bar (l'ammodernamento di questi locali, di recente ultimato, ha comportato una spesa di oltre 30 milioni). Il numero dei soci è di oltre 900 ed ognuno paga una quota annua di 30.000 lire.

La società, fondata nel 1919 (il nome «Montagnola» deriva da un cucuzzolo di terra che sorgeva nei campi di gioco, in seguito eliminato) oltre che sul presidente Boggio, conta su un consiglio formato da Salvadeo, [illegible] Ambrogio, Zuliani, Borgarello, Brienti, Cavanna, Conti, [illegible], Lagna, Moliar, Torasso e Zoppegno. Tra i soci figurano tutti i famosi giocatori del Pianelli Traversa (Granaglia, Andreoli, Paletto, Sturla, Suini, Debernardi) e della Miabe (Galdarino, Botto, Cavasso, Emanuelli, Bertetti, Vay): due o tre volte la settimana, sotto gli occhi ammirati di molti bocciofili, effettuano l'allenamento e talvolta di buon grado si affiancano ad alcuni di essi per disputare qualche partita.

Nei propositi del dinamico presidente dott. Boggio — che già ha avuto modo di concretizzare un vasto piano di rivalutazione del vivaio giovanile nel settore del calcio dove ben otto squadre primeggiano sotto il nome di San Bernardo Monterosa —, d'accordo con l'Ubi e con alcuni campioni (si fanno i nomi di Granaglia e Suini) che le società dovrebbero mettere a disposizione, c'è il vivo desiderio di creare una scuola di perfezionamento e impostazione tecnica dei «Ragazzi» e degli «Allievi» che a giudizio delle società sono meritevoli di particolari attenzioni.

Visto l'impegno e i risultati conseguiti nel calcio c'è da giurare che proprio sui campi della Montagnola il dottor Boggio darà vita alla prima vera «scuola» del gioco delle bocce.

Guido Tolazzi

Torino-Cannes

Un interessante incontro internazionale tra bocciofili del G.A. «La Stampa» di Torino e giocatori di Cannes è in programma sabato, domenica e lunedì sui campi del Cral «La Stampa». Il «1° Gran Premio Halec» verrà disputato col sistema «omnium»: ogni quadretta (due italiane e due francesi) giocherà quattro partite individuali, due a coppie e due a quadrette.

Questi i giocatori ospiti: Trinchero, Cerilli, F. Meraldo, Caserta; Bovelli, Pomiro, Rosa, L. Meraldo. I torinesi scenderanno in campo con: Laposse, Amerio, Bosab, Grandi e Grangetto, Bussone, Quaglino, Cravero. Il programma: sabato ore 17, a quadrette; domenica ore 9,30: individuali e a coppie; ore 15: individuali e a coppie; lunedì ore 9,30: a quadrette.

Biella Nella «regionale» a coppie affermazione della [illegible] (Alciati-Deregibus) davanti a La [illegible] Novara (Brancaleon-Tardani).

Nizza M. L'Ideal Mappanese, con Tenon-Spinello, si è imposta nella gara della Bocciofila Nicese battendo in finale la Madonna del Pilone (Calvi-Paletto).

Lamet Nella individuale di «propaganda», cui hanno partecipato [illegible] giocatori, ha vinto Destefanis (Avv. S. Paolo) davanti a Giovara (Amici Cenisia), Porta (Fiat) e Piancezzola (Uga-Arc Linea).

Soms Ad Alessandria, nella «regionale» a coppie, bella affermazione di Bonino-Marini (Gendarmella di Chivasso) davanti a Serichon-Daliutto-ra (Serravallese).

BASEBALL - Una telefonata da Saluggia annuncia una nuova squadra in Serie D

Arriva una telefonata in redazione. Viene da Saluggia: «*Avete parlato del baseball in provincia* — dice il ragionier Vittorio Jacoviello — *citando Castellamonte, Boves, San Dalmazzo, Cuneo, Avigliana, Alessandria, Asti, Ivrea, Novara ma avete dimenticato Saluggia. Anche qui il baseball è una splendida realtà, anche noi giocheremo in serie D*».

Chiediamo scusa e ripariamo. Il baseball dunque è arrivato anche a Saluggia e questa è un'altra bella sorpresa perché conferma che il movimento in Piemonte è davvero notevole e non soltanto limitato a qualche zona come poteva sembrare. Anche a Saluggia [illegible] appassionati, dirigenti che sono pronti a lottare per il «loro» baseball, giocatori che girano la mazza con baldanza pronti a scattare sul diamante per conquistare una piccola fetta di gloria.

Il baseball prospera a Saluggia da due anni ma soltanto nella stagione che sta per iniziare il locale club farà attività ufficiale, essendosi iscritto al torneo di Serie D: «*Abbiamo atteso che i nostri giovani maturassero* — dice il presidente dr. Piero Pretti — *ora contro squadre più esperte potranno fare esperienza. Non ci facciamo illusioni, vogliamo soltanto giocare e imparare*». Con il dr. Pretti, lavorano instancabilmente il segretario Jacoviello, il direttore tecnico Walter Brighenti ed il vice presidente geometra Enrico Adduci. La società per ora è senza campo, deve arrangiarsi con il terreno del club calcistico.

Citiamo alcuni dei giocatori della «rosa»: Gianpaolo Rigazzio, catcher; Walter Brighenti, lanciatore; Pier Roberto Vedilago, primabase; Piero Peroglio, seconda base; Gianni Siviero, terza base; Gianpaolo Melle, interbase; esterni: Massimo Donghi, Ezio Della Mula, Marco Marzelli e inoltre Piero Pretti, Pino Gonsse, Ugo Ventura ed altri ancora. Presto ci sarà anche una squadra femminile avendo il softball già «catturato» alcune ragazze di Saluggia.

Giorgio Gandolfi

C'è spazio per tutti

Questa «rubrica» è dedicata a tutti gli sport ed ai loro cultori per passione. Chiediamo la vostra collaborazione per evitare di trascurarne qualcuno: attendiamo quindi suggerimenti. Segnalateci le imprese dei vostri atleti scrivendo a: Redazione sportiva di «Stampa Sera», via Marenco 32.

I fuoricampo di Paschetto

«Canco» Paschetto si stropiccia le mani. Il duplice scontro con l'ambizioso baseball bolognese si è concluso in parità: 4 punti a testa, avendo i torinesi perso dapprima con i campioni d'Italia della Montenegro e stravinto poi con i ragazzi della Cercosti, diretti da Larry Strong, vecchia volpe del diamante. A Strong ha risposto alla sua maniera Paschetto con due favolosi fuoricampo, di quelli che piegano le ginocchia a qualsiasi avversario.

Due «botte» da fare tremare il campo di via Passo Buole e fare... crollare le decrepite tribunette che il Comune continua da anni ad imporre ai tifosi, costringendo molti a cambiare sport dopo tante domeniche di sofferenza (per le tribune, appunto, e non per il gioco).

«"Esplosse" — dice Paschetto — il [illegible], dopo il "tour de force" che si è imposto per arrivare in tempo a Torino. Nella seconda partita con tre validi su 6 turni ha presentato il suo biglietto da visita: non sarà un fuoricampista, ma noi preferiamo un battitore regolare come rendimento. Tutti i [illegible] vanno bene: Barbero, Bordino, Milani, Pellizzari, Gabri, e tutti gli altri sono sotto pressione. Come inizio non c'è male, ora andiamo a Parma per una trasferta proibitiva: certo se dovessimo impattare anche in Emilia...

PROGRAMMI — Nei calendari dei prossimi turni (doppi incontri, sabato e domenica, per la A, domenica per B e softball) sono previste queste partite: Bernazzoli Parma-Juventus; Baseball Torino-Codogno, [illegible]-Libertas Birichio Torino; Cus Genova-Mobilcasa (rinv. al 25 aprile); Softball: Cieffi Almese-August a Torino; Dulus-Car Torino rinviata al 1° maggio; Inter Milano-Pan Electric Novara.

Attività in Liguria

Anche in Liguria, baseball e softball vanno a braccetto con buoni risultati. Mentre il Cus Genova si è riaffacciato in serie B, cercando di rinverdire i successi del passato, l'attività a livello giovanile va facendosi sempre più consistente. Società sorgono ovunque malgrado l'indisponibilità di terreni di gioco, il «male» che affligge ogni sport in Liguria.

Ad Arenzano, grazie a padre Guido Rosselo, è sorto il Baseball club Santo Bambino, che ha sede nell'omonimo seminario di Arenzano. I giovani di questo gruppo faranno attività tipo Giochi della Gioventù.

Sabato prossimo presso un altro seminario, quello di Chiavari, inizierà un corso di introduzione al baseball per [illegible] tecnici diretto da Lou Campo, uno dei pionieri di questo sport. A Genova, è nata una squadra di softball che gareggerà con i colori dell'Istituto Don Bosco: farà la serie C. Per informazioni, le eventuali aspiranti giocatrici possono rivolgersi ad Antonio Crosti, via Carlo Rolando 15, Genova Sampierdarena.

le borse oggi

Seduta sostenuta, affari consistenti

TORINO — La Borsa a Torino manifesta nella seduta odierna la tendenza a consolidare e in qualche caso a rafforzare ulteriormente le posizioni raggiunte precedentemente anche se si deve registrare per alcuni titoli qualche ridimensionamento. La riunione comunque ha una fisionomia prevalentemente volta al rialzo. Nella fase iniziale il mercato sembra decisamente intenzionato a far segnare notevoli progressi; ma nel «durante» e soprattutto nella fase finale affiora qualche contrasto dovuto forse al desiderio di monetizzare alcune plusvalenze realizzate, che porta ad un ridimensionamento di parecchi prezzi rispetto all'apertura, per cui si chiude per molti valori sui minimi della mattinata. Abbastanza sostenuti gli assicurativi, in evidenza la Finsider che guadagna circa l'8 per cento rispetto a ieri.

Scambi modesti nel reddito fisso con una prevalenza di leggere migliorie.

Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni: Banca Nazionale Lavoro 7% 1970 [illegible]; Carlo Erba 5,50% 1972 280; Ceca 7% 99,20; Bei 7% 98,90; Città di Genova 7% 97,60; Anas 7% 97,50; Icipu quind. 97,70; Interbanca 97,70; Enel 99,10; Città di Milano 98.

BORSA CONTINUA: Fiat ordinarie: I fixing n.t.; II [illegible]; III 2599; IV 2609. Fiat priv. I fixing n.t.; II 1900; III 1896; IV 1895.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 17.800-18.800; sterlina oro nuovo 15.000-15.600; marengo svizzero 16.200-17.200; sterlina carta G.B. 1490-1515; dollaro carta Usa 504-616; marco germanico 209-214; franco svizzero 188-190; franco francese 134-136,5; oro fino 1780-1880; argento 41-43.

LE AZIONI A TORINO

	18-4	19-4
ALIMENTARI		
Motta	3455	3490
Eridania	2320	2299
Romana Zuccheri	396	380
Venchi Unica	3710	3700
Florio	300	310
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	1540	1500
Talco & Grafite	23750	24100
Fornaci Riunite	29500	30500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	34520	34300
N.A.I.	16750	16800
Torino-Nord	183	182
Mittel (F. Med.)	2900	3300
SIP	2349	2320
Italcable	4300	4500
Alitalia	6850	7190
IMMOBILIARI		
Ferro	392	394
Gilardini	5150	5150
Risan. (Napoli)	12000	11550
Silos	2520	2520
Beni Stabili	6350	6275
Beni Imm. ord.	1595	1587
Beni Imm. priv.	1075	1075
Immobiliare Roma	965	948
Villacentro	1400	1463
CHIMICI		
Montedison	653	671
Liquigas	418	409
SAFFA	10470	10400
Schiapparelli	11900	11975
Paramatti	1775	1798
Mira Lanza	68700	68600

	18-4	19-4
S.A.R.O.M.	1690	1600
ANIC	805	822
Rumianca	855	930
Italgas	996	1000
Pierrel	7620	7940
FINANZIARI - ASSICURATIVI		
Interbanca	35300	35980
Mediobanca	[illegible]	85800
Comit	20350	20390
Banco Roma	20800	20500
Credito It.	2155	[illegible]
La Centrale	13600	13850
S.M.E.	1930	1940
STET	2525	2550
Finsider	327	352
Piemonte Finanz.	3950	3780
Invest	5130	5280
Bastogi (Mer.)	2218	2290
IFI priv.	8593	8639
Pirelli & C.	2120	2120
CIM	3500	3500
SAI	33500	34000
Assicur. Torino	25700	26600
Assic. Toro priv.	14750	14850
Generali	76625	77400
S.A.I.	29550	29700
RAS	86000	88390
Ass. Milano	24400	24600
» » priv.	16050	16160
Latina	2640	2750
Latina priv.	1993	1995
METALMECCANICI		
Fornara	850	850
Westinghouse	4100	4100
Moncenisio	1120	1150
Nebiolo	300	310
Italsider	478	478
Dalmine	350	355

	18-4	19-4
Olivetti	1730	1738
» priv.	1745	1775
FIAT *	2570	—
» priv. *	1895	—
Terni	150	154
E. Marelli	1065	1085
M. Marelli priv.	1170	1200
Metall. Ital.	3000	3080
TESSILI		
Cot. Cantoni	16270	16270
Mont. Fibre	228	240
Fisac	850	1000
Lane Borgosesia	16300	16400
Viscosa	1911	1982
» priv.	1220	1168
DIVERSI		
Pirelli	1115	1215
Cartiera Italiana	540	525
Burgo ord.	12700	12975
» priv.	6850	6780
Pacchetti	845	835
CIR	8750	8805
Acque Potabili	1560	1595
Acqua Roma	798	807
Eternit	2600	2600
Rinascente	274	275
» priv.	191	191
Cige	8250	8350
Ceramica Pozzi	115	125
» » pr.	230	250
Pen Electric	3930	3940
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im. Roma 6%	386 —	386 —
Pirelli 5%	101 50	101 50
Mediob. 6%	235 50	235 50
Liquigas 7½ '70	126 —	126 —
» » '71	124 50	125 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Sulla scia della vigilia il mercato azionario ha registrato anche oggi un'intonazione generale molto positiva con diffusi interventi della domanda sui titoli patrimoniali e assicurativi. Questi ultimi, in particolare, hanno segnato all'attivo ulteriori plusvalenze, specialmente la Ras e le Assicuratrice. In denaro anche i titoli industriali, specialmente Fiat e Viscosa. Qualche contrasto si è comunque delineato a mezzoborsa e sui livelli massimi, specialmente sul Pacchetti e su Immobiliare Roma, ma in complesso la seduta si è chiusa sui livelli medio-massimi della giornata con ulteriori migliorie diffuse sull'arco della quota e con punte maggiori su assicurativi, finanziari, specie Bastogi e industriali. Limitate indicazioni nel settore del reddito fisso, sempre abbastanza equilibrato e con ristretti spostamenti.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 77.300, 77.300, 77.400; Fiat 2609, 2620, 2625, 2640; Montedison 670, 678, 677; Viscosa 1995, 1985; Toro 26.800; Sai 29780.

Oro 1715 - 1750 + Iva; Argento 37.000-41.000.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 6050; Amiata 1540; Beni Stabili 6400; Breda 5303; Caffaro 448,25; Cantoni 16.260; Carlo Erba or. 18.800; Carlo Erba pr. 14100; Cascami 8500.

Coge 1020; Comp. Milano or. 24.590; Cond. Acqua 810; Cucirini 8500; Dalmine 358; E. Marelli 1090; Eternit 2750; Falck or. [illegible]; Falck pr. [illegible].

Fiamare 195; Finsider 339,875; Fisac 867; Gavardo 2350; Gim 3610; Ginori 389 Imm. Roma 948; Iniziativa 7450; Italcable 4210.

Italgas 1001; Italsider 489; Lanerossi 3900; Lepetit or. 23.195; Lepetit pr. 17.100; Linificio 530; Liquigas 407; Magneti M. 1189; Magona 3195; Marzotto 1440; Metalli 3094; Mira Lanza 68.790; Mondadori pr. 3900.

Nebiolo 220; Olcese 295; Olivetti or. 1754; Pacchetti 829,75; Pierrel 7530; Pozzi or. 120; Pozzi pr. 230; Risanamento 11.350; Rumianca 910; Sarom 1640; Siele 3300; Sip 2330; Sme 1946; Stampati [illegible]; Stet 2535; Sviluppo 2616; Tecnomasio 748; Terni 155; Trafilerie 1390; Un. Manifat. 17.600.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 17.500-18.500; sterlina oro nuovo 15.000-16.000; Marengo 16.000-17 mila; sterlina unitaria 1490-1550; dollaro carta [illegible]; franco svizzero 187-183; franco francese 135-140; oro fino 1715-1750; argento 37.000-41.000.

A GENOVA

Seduta sostenuta con scambi molto vivaci; per contro le Nai sono leggermente riflessive ma molto scambiate. Reddito fisso resistente, con pochi affari.

Alcuni prezzi: Centrale 13.840; Generali 76.850; Ras 87.200; Meridionali 3203; Nai 16.000; Viscosa ordin. 1980; Viscosa privileg. 1315; Finsider 350; Italsider 485; Fiat ordinarie [illegible]; Fiat privilegiate 1900; Sip 2342; Montedison 670.

A FIRENZE

Mercato buono su tutto il listino, con molti scambi. Ecco alcuni prezzi: Bastogi 2215; Centrale 13.830; Fondiaria Incendio 16.700; Fondiaria Vita 35.300; Viscosa ordinarie 1990; Montedison 678; Magona 3220; Fiat 2610; Immobiliare 955.

REDDITO FISSO A TORINO

	18-4	19-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 75	100 75
Redimibile 3½%	100 —	100 —
Ricostruz. 3½%	[illegible] —	89 50
» 5%	97 60	97 60
Pr. R. 5% Trieste	96 —	96 —
Rif. Fond. 5%	95 —	95 —
Pr. R. 5% Tr. '34	93 60	93 60
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	93 30	93 30
» » '68	94 —	94 —
» » '69	95 75	95 75
» 6% '70	97 10	97 10
» » '71	97 —	97 —
B.T.N. 5% '73	—	—
» » '74	99 40	97 50
» » '75 I	97 50	97 60
» » » II	97 15	97 30
» » '77	96 025	96 —
» » '78	96 20	96 40
» 5½% '79	100 40	100 15
» » '80	100 17	100 15
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	93 50	93 50
» » '65 II	94 80	94 80
» » '66 I	93 80	93 —
» » '66 II	93 65	93 90
» » '67	92 50	92 50
» » '68 I	92 15	92 20
» » '68 II	92 —	92 20
» » '69 I	92 10	92 10
» » '69 II	92 05	92 10
» 7% '70	100 20	100 20
» » '71	100 20	100 30
» » '72	100 30	100 —
» Europa 6%	95 50	95 90
IRI 5½% '59	94 50	94 50
» » '60	93 40	91 60
» » '61	89 30	89 30
» » '63	91 30	91 30
» 6% '64	94 35	94 35
» » '65	93 90	93 90
» Alfa 7% '70	109 30	109 30
Salap 5½% '65	85 50	85 50
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 5½%	86 70	86 70
» 6% '65	93 65	94 —
» » '67	91 40	91 40
» » '68 I	91 10	91 70
» » '68 II	92 —	92 —
» » '69	91 50	91 50
» 7% '71	100 20	100 20
» » '73	99 95	99 05
OO.PP. 5%	83 20	83 20
» 5½%	83 80	86 —
» 6%	90 40	91 —
» 7%	97 575	97 61
» I.St. 7% 1°	98 70	98 40
» » » 2°	98 50	98 50
» » » 3°	98 60	98 60
» » » 4°	98 50	98 60
» Anas 6% '66	90 80	90 80

	18-4	19-4
OO.PP. Aut. 6% 1°	91 80	91 80
» » 7% 2°	97 80	97 70
» » » 3°	97 45	97 70
FF.SS. 6% '61 I	95 30	93 30
» » '65 II	92 30	92 80
» » '66 I	93 —	93 —
» » '66 II	92 10	92 60
» » '67	92 25	91 70
» » '69 I	92 50	92 90
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» 7% '71	99 50	99 50
» » '72	100 —	100 —
A.F.S. 6% '67	91 95	91 95
» » '68	92 25	91 60
» » '69	99 80	99 80
» 7% '70	99 70	[illegible]
» » '71	99 50	[illegible]
P.Verde 6% Sp. 1°	93 30	93 30
» » » 2°	92 80	92 80
» » » 3°	92 80	92 —
» » » 4°	92 45	92 —
» » » 5°	92 30	92 30
» » » 6°	91 65	91 65
» » » 7°	91 125	91 20
» » » 8°	91 30	91 30
» 7% 1	94 —	95 —
» » II	98 50	98 70
Icipu vent. 5½%	91 50	91 50
» » 6%	92 —	92 20
» » 7% 1°	99 —	99 50
» » » 2°	99 50	99 50
IMI 6% XVIII	99 90	99 90
» » XX	99 90	99 20
» 5% XXI	99 —	99 —
» » XXII	93 75	94 —
» » XXIII	90 —	90 —
» 5½% XXIV	91 40	91 40
» 6% XXV	94 60	94 60
» » XXVI	92 —	92 —
» » XXVII	91 90	91 90
» 7% XXVIII	99 90	99 80
» » XXIX	99 55	99 55
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	100 10	100 10
» » XXXI op.	99 90	99 90
» » XXXII	99 90	99 99
» » XXXIII	99 35	99 35
» » XXXIII op	99 60	99 60
» » XXXIV	99 70	99 70
» 6% '64 I.V.	98 30	98 70
Eni Sud 6%	98 —	98 —
» 5½% '60 2°	94 90	94 90
» » '61 3°	95 —	91 —
» » '61 4°	92 80	92 80
» » '62 5°	93 45	93 45
» » » 6°	94 —	94 —
» » '63 7°	94 —	94 —
» » » 8°	94 80	94 80
» 6% '64 9°	97 50	97 50
Fiat 6% '48	99 20	99 20
» » '56	99 30	99 30

	18-4	19-4
Fiat 6% '57	99 70	[illegible] 75
» 5½% '60	91 60	[illegible] 40
Olivetti 7% '53	101 —	101 —
» » '53-75	[illegible] 50	101 25
» » '58	99 50	101 50
» 6½% '59	98 30	98 50
» 5½% '67 1°	89 —	90 —
» » » 2°	90 25	91 —
It. Gas 5½% '61	90 80	90 80
Rumianca 5½% '60	93 50	93 50
» » '62	89 75	89 75
Sip 6%	100 50	100 50
Viberti 7% '58 I	99 —	99 —
» » » II	98 50	98 50
Fornara 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	88 50	88 50
Lancia 5½% '60	94 50	94 50
» » '62	91 30	91 90
Fergat 8%	101 10	101 10
Torino-Savona 5½	91 —	91 —
Tr.G.S.Bern. 5½	88 50	89 80
Cart. It. 7% '49	99 50	99 50
» » 5½ '62	86 75	86 75
Finsider 5½% '61	97 50	97 50
» 5½% '62 4°	95 70	95 70
» » » 5°	96 —	96 —
» » » 6°	95 30	95 30
» » '63 7°	94 30	94 30
» » » 8°	94 80	94 80
» 6% '64 9°	95 50	95 50
» » » 10°	95 —	95 —
» » '65 11°	96 50	94 50
» » '66 12°	94 —	94 —
» » '67 13°	91 30	91 30
» » » 14°	95 50	93 50
» » '68 15°	92 80	92 80
» » '69 16°	92 80	93 70
» 7% '70 17°	98 90	[illegible]
» » '71 18°	98 60	[illegible]
» » » 19°	98 50	[illegible]
Torino 6% '32	92 —	91 50
» Aem 5½ '60	90 30	90 50
» » » '63	[illegible]	[illegible] 80
S. Paolo 5%	98 50	98 50
» 6% conv.	98 30	98 80
» 6%	99 90	99 30
» O.P. 5%	96 60	96 60
» » 6%	96 90	96 80
Credito Fond. 5%	96 90	96 80
C.I.S. 7% '70	98 30	[illegible]
» » '71 1°	100 —	100 —
» » » 2°	98 —	98 —
C.F.Piem. V.A. 6%	98 25	98 75
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Eni 7½% ($)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	365 —	375 —
Finsider 5½%	88 50	89 10
Rumianca 6%	97 —	95 —
Pirelli S.p.A. 5%	101 50	101 50
Mediobanca 6%	235 —	235 —
Liquigas 7½% '70	126 10	126 10
» » '71	127 —	127 —

Durante i colloqui con Nixon

Un piano di Andreotti per il Medio Oriente

Conclusa la visita a Washington del Presidente del Consiglio

Washington, 19 aprile.

Il presidente del Consiglio dei ministri italiano Giulio Andreotti ha annunciato ieri sera di avere presentato al presidente Nixon «un'idea che potrà condurre ad una soluzione graduale del problema medio-orientale».

Andreotti, che parlava ad una conferenza stampa per i giornalisti americani alla «Blair House», non ha voluto rivelare i particolari dell'iniziativa, affermando che «è necessaria la segretezza» perché l'idea possa avere speranze di successo.

«*Ci apprestiamo a perseguire questa idea, ma sappiamo che la soluzione stessa spetta agli arabi ed agli israeliani*» ha detto il presidente del Consiglio, aggiungendo che il presidente Nixon ha manifestato interesse per la proposta, ed ha promesso che gli esperti statunitensi la seguiranno attentamente.

L'Italia, ha ricordato Andreotti alla conferenza stampa, è un Paese mediterraneo che mantiene relazioni amichevoli con entrambe le parti del pluriennale dissidio arabo-israeliano. «*Io credo* — ha aggiunto — *che noi abbiamo una certa funzione*».

Rispondendo a domande dei giornalisti su altri argomenti, Andreotti ha riconosciuto che l'esigua maggioranza della quale il suo governo gode in Parlamento «desta preoccupazione», ma ha aggiunto che anche precedenti governi si sono trovati nelle stesse condizioni. Inoltre, ha ricordato il presidente del Consiglio, altre democrazie occidentali, come la britannica o la tedesca, hanno dovuto talora accontentarsi di maggioranze più esigue.

Il ritorno ad un governo di Centro Sinistra, ha proseguito Andreotti, «*risolverebbe forse la questione per quanto riguarda l'aritmetica*», ma l'ultimo governo fondato su questa formula ha finito per essere paralizzato, nonostante una maggioranza di un centinaio di voti. «*Non sarebbe consigliabile* — ha proseguito Andreotti — *ricominciare con una formula del genere, senza ristrutturare la nostra scena all'interno. Altrimenti si tratterebbe solo di un'illusione, un inganno*».

Un governo di centro come quello che l'Italia ha ora, ha detto Andreotti, «*si trova oggettivamente a dovere lottare su due fronti contro gli estremisti della destra e della sinistra, e ciò non facilita il nostro lavoro*».

Oggi il presidente del Consiglio italiano, dopo un incontro con il segretario al Tesoro Schultz, lascerà Washington per trasferirsi a New York. (Ap)

Washington. Andreotti a colloquio con il sottosegretario americano alla difesa Elliot Richardson (Telefoto Ap)

Per tentativo di spionaggio

Diplomatico dell'Urss espulso da Roma

ROMA, 19 aprile.

(r. r.) Un addetto militare presso l'ambasciata dell'Urss a Roma, il colonnello Alexander Ermakov, sarebbe stato espulso dall'Italia la scorsa settimana in seguito a un tentativo di spionaggio.

In proposito la Farnesina ha reso noto che l'ufficiale ha lasciato il nostro Paese «per un normale avvicendamento, ma che a suo carico sono state riscontrate inadempienze».

Secondo alcune indiscrezioni, non confermate da fonte ufficiale, Alexander Ermakov sarebbe stato sorpreso mentre tentava d'impadronirsi di piani militari riguardanti dispositivi di sicurezza nella zona nord-orientale della Penisola.

TRE BAMBINI A GENOVA

Scambiano medicinali per caramelle: gravi

dal corrispondente

Genova, 19 aprile.

(g. a.) *Tre bambini genovesi sono stati ricoverati in preoccupanti condizioni all'ospedale di Sampierdarena per avere ingerito numerose pastiglie di medicinale trovate in una borsetta e scambiate per caramelle. I sanitari dell'Ospedale di Sampierdarena si sono riservata la prognosi.*

I tre bambini avvelenati sono Fulvia Formisano, di 3 anni, abitante in via Vetrano 3, e i fratelli Deborah ed Enzo Ferrara, rispettivamente di 3 e 2 anni, abitanti in via De Cavero 6.

Nel pomeriggio di ieri essi giocavano nell'appartamento dei Formisano. Ad un certo momento hanno curiosato in una borsetta della mamma di Fulvia ed hanno cominciato a sparpagliare il contenuto sul pavimento. Trovate alcune compresse colorate, le hanno scambiate per caramelle e le hanno messe in bocca. Ingeriti i medicinali, hanno ripreso i loro giochi.

Dopo un paio d'ore l'effetto del prodotto farmaceutico si è fatto sentire: i tre piccini hanno accusato dolori viscerali, malesseri vari, sintomi di avvelenamento. Il padre di Fulvia, Gennaro Formisano, li ha caricati in auto e si è diretto a tutta velocità all'ospedale di Sampierdarena.

Un dirigente industriale

Inquinò lo Scrivia condannato in appello

Alessandria, 19 aprile.

(e. c.) E' stata confermata, in appello, dal tribunale di Alessandria, la condanna inflitta lo scorso anno dal pretore di Serravalle al dott. Teodoro Francesconi, 47 anni, residente ad Arquata, direttore tecnico dell'«Industria chimica subalpina».

Il tribunale ha quindi condannato il dirigente industriale, che era accusato di aver inquinato le acque del torrente Scrivia, ad un mese e 15 giorni di arresto e 110 mila lire di ammenda. Il difensore, avv. Monteverde, aveva invece chiesto la piena assoluzione per il cliente.

Si contestava al dott. Francesconi di aver intorbidito, fra il luglio 1970 e il giugno 1971 il torrente provocando moria di pesci mediante gli scarichi dei residui industriali dell'azienda da lui diretta.

GIAVENO — I ragazzi della scuola media di Giaveno, classe II B, hanno allestito una mostra ecologica, nei locali dell'Opera Sacro Cuore, in piazza S. Lorenzo. Il loro scopo è sensibilizzare il pubblico ai problemi dei rifiuti e degli inquinamenti delle acque e dell'aria nel comune di Giaveno.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dalle

Istituto Accertamento Diffusione

LA LOTTA PER I CONTRATTI

Bloccati dallo sciopero i trasporti in Liguria

Genova, 19 aprile.

(g. a.) I lavoratori dei trasporti e dei servizi ausiliari, i navalmeccanici, i ferrotranvieri delle aziende pubbliche e private, i marittimi, i ferrovieri, i portuali di tutte le categorie, hanno partecipato questa mattina a una manifestazione indetta dal comitato regionale unitario dei sindacati del settore trasporti con l'adesione delle Camere del lavoro e delle Unioni provinciali. La riunione è stata decisa per rilanciare la politica dello sviluppo e dell'occupazione nel settore e per il rinnovo dei contratti di molte di queste categorie.

Questa mattina alle nove c'è stato un concentramento di lavoratori alla stazione marittima di Principe. Il corteo ha quindi raggiunto il piazzale di S. Benigno dove hanno parlato i rappresentanti nazionali delle tre confederazioni sindacali. Sono stati sospesi i servizi di trasporto pubblico sulle linee urbane ed extraurbane nelle province di Genova, Savona ed Imperia dalle 8,30 alle 11,30. A Genova i dipendenti dell'Amt si sono astenuti dal lavoro dalle 8,50 alle 11,50.

Anche a Savona porto e servizi pubblici di trasporto sono rimasti bloccati, stamane, per lo sciopero, che, iniziatosi alle 8,30 si è concluso alle 11,30. Nello scalo ogni attività è rimasta paralizzata mentre nessun collegamento automobilistico è stato effettuato tra Savona, le riviere e l'entroterra.

Nuove manifestazioni a livello regionale degli autoferrotranvieri sono state programmate poi per il 26 aprile, giorno in cui il personale viaggiante sospenderà il lavoro tra le 10 e le 13; sabato 28 invece l'intera categoria effettuerà uno sciopero dalle 18 a fine servizio.

Pensione a Sanremo con "squillo" di lusso

Sanremo, 19 aprile.

(r. b.) E' stata scoperta dalla polizia di Sanremo una pensione-squillo per anziani. Il titolare del locale, Angelo Mirto, 47 anni, e la sua coadiuvatrice, Assunta Todeda, 36 anni, sono stati denunciati per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Sulla «moralità» della pensione da tempo giungevano segnalazioni in commissariato da parte degli abitanti della zona.

E' stato così accertato il movimento delle «donnine» — due bionde e due brune che dopo l'identificazione sono state rimpatriate con foglio di via obbligatorio —, chi le accompagnava, come avveniva l'incontro con il cliente ed il prezzo del convegno. Sulle agende delle donne sono stati trovati i nomi di numerosi «clienti», tutte persone di mezza età, in prevalenza floricoltori delle frazioni di Sanremo ed autotrasportatori.

E' mancata la signora

Rosa Fornasiero ved. Alfonsi

Con angoscia la piangono i figli Raffaello, Mario, Fanny, Elda, i nipoti [illegible]. I funerali giovedì 19 corr. ore 14,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 18 aprile 1973.

La Direzione Amministrativa e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore dei dipendenti Raffaello e Mario per la morte della mamma

Rosa Fornasiero ved. Alfonsi
— Torino, 18 aprile 1973.

I Colleghi del Reparto Rotative prendono parte al lutto di Raffaello e Mario per la morte della MAMMA.

La famiglia Cassina, Torchio, Barale prendono parte al dolore di Raffaello e Mario per la morte della MAMMA.

Prendono parte al dolore della famiglia Alfonsi: Giusto Ferrotto, Placido Grossi, Mario Dell'Orso, Aniceto Coppoli, Cesare Mattrel, Franco Pucci, Bruno De Agostini, Dino Guzzoni, Enrico Monteno, Stefano Mana, Giuseppe Marletta, Gianni Occelli, Dino Raconvito, Guido Carello, Giovanni Valle

La famiglia Capuano partecipa al dolore del caro Mario.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ellerino Boggio
appuntato in congedo della Guardia di Finanza di anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie Laura Vechino, il figlio Bruno, la sorella Nelly ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Settimo Rottaro (Torino) giovedì 19 alle ore 16.
— Settimo Rottaro, 18 aprile 1973.

Direzione ed Impiegati dell'Azienda Tranvie Municipali prendono parte al dolore del capo tecnico di II classe geom. Francesco Ricagno per il decesso del padre

Giovanni Ricagno

I funerali avranno luogo il 19 aprile ore 15,30 da via Castelspina, Sezzadio (Alessandria).
— Sezzadio, 18 aprile 1973.

Direzione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze dell'ASSA Acciaierie di Susa s.p.a. partecipano al lutto che ha colpito il direttore tecnico p.i. Giovanni Garda per la perdita della cara mamma signora

Silvia Giorgis ved. Garda
— Torino, 18 aprile 1973.

Cristianamente è mancata

Maria Fabie

Addolorati l'annunciano Marino e Elsa con le figlie, Cinzia e Isabella. Funerali venerdì ore 8,30 ospedale Eremo. Servizio pullman.
— Torino, 19 aprile 1973.

«L'Eterno è il mio pastore nulla mi mancherà. Egli mi fa giacere in verdeggianti paschi». (Salmo 23)

Dopo lunghe sofferenze, ha lasciato i suoi cari

Emma Elodia Dellaquila n. Leuzzi

L'annunciano il marito Vittorio, la figlia Elvira, Graziella con la famiglia e i piccoli Daniele e Davide, la cognata Elvira, fratello, sorelle, cognati, suoceri, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi 19 ore 10 da via Sestriere 11, indi alle ore 10,15 al Tempio Evangelico di c. Vittorio Emanuele.
— Torino, 17 aprile 1973.

Claudia Ferrda, Anna e Carmen Kronz partecipano al dolore che ha colpito l'amico Vittorio.
— Milano, 17 aprile 1973.

Luisa e Tristano Marcellino partecipano al grande dolore per la dipartita dell'amata EMMA.
— Genova, 17 aprile 1973.

Amici del Teatro Reale di Torino profondamente colpiti, partecipano al dolore dell'amico Vittorio.

Amici e Colleghi di lavoro dell'A.T.M. di Torino, partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Vittorio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Porfidio Congiu

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Santa Pisano, i figli Pier Paolo e Piergiorgio, mamma, papà, fratelli con rispettive famiglie, il consuocero e famiglia, i suoceri, parenti tutti. I funerali venerdì 20, ore 8,30 dalla abitazione dell'estinto via Signorini 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 aprile 1973.

Il Gruppo Finanziario Tessile uno prende viva parte al lutto della famiglia Congiu per l'improvvisa scomparsa del signor

Porfidio Congiu
dipendente G.F.T.
— Torino, 18 aprile 1973.

E' mancato

Vittorio Provero
anziano F I A T

Lo annunciano il fratello Gioachino, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerale venerdì 20 corrente ore 15 da Villa Rodolo. Un pullman partirà da Torino, piazza Carducci alle ore 14,15 per Moncalieri-Villa Roddolo. Un particolare ringraziamento alla direzione, al dottor Martini, alla signorina Pellegrin, a suor Lucia e al personale tutto del convalescenziario. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 14 aprile 1973.

Dopo una vita dedita al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Ambrogio Zimaldi

Addolorati lo annunciano la moglie Emma Bappo, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 20 corrente ore 14,30 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 aprile 1973.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del proprio funzionario avvocato Vito Schiavone per la scomparsa del padre

Sebastiano Schiavone
— Torino, 18 aprile 1973.

Serenamente, come visse, munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Dina Gouthier n. Bassano

Lo annunciano addolorati il marito Amilcare, i figli Delfina, Maria Silvia e Giuseppe, la nuora, il genero, i nipotini Daniela e Marco, il fratello Carlo con la moglie, il cognato Amaldo, i nipoti e in particolare la signora Fisina, cugini, parenti tutti e le affezionatissime Lina, Annunziata e Tina. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Carlo partendo da p.zza C.L.N. 235 indi la cara salma proseguirà per Pagno Avanzino. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 18 aprile 1973.

La nipote Fisina col marito Mario Boccarello e figli angosciati partecipano al dolore.

Claudio piange la sua cara MADRINA.

Il nipote Giuseppe Emanuel colla moglie Maria Corazza prende parte al dolore della famiglia Gouthier per la perdita della carissima ZIA.

Il figlioccio Renato con la moglie Marinella sono vicini e pregano Amilcare in questo triste momento.

Le famiglie Rossi di Montelera, Spinola e Marro di Lavriano prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Dina Gouthier n. Bassano

moglie del rag. Amilcare Gouthier, loro fedele collaboratore ed amico.
— Torino, 18 aprile 1973.

Dirigenti, Procuratori, Impiegati ed Operai della Martini & Rossi spa prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Dina Gouthier n. Bassano

moglie del rag. Amilcare Gouthier, già direttore amministrativo della società.
— Torino, 18 aprile 1973.

Natale e Carla Lusso con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore del fraterno amico Amilcare Gouthier per la scomparsa della moglie, signora

Dina Gouthier n. Bassano
— Torino, 18 aprile 1973.

Aldo Badiani di Primaglio prende viva parte al lutto che ha colpito il rag. Amilcare Gouthier.

Anna Bristo e famiglia partecipa con dolore al lutto che ha colpito il rag. Amilcare Gouthier.

Maria Pessagnini e Lorenzo Nasetti prendono parte al dolore del rag. Amilcare Gouthier.

Giuseppe e Rosina Mairino, Giovanni ed Elda Nasetto partecipano commossi al dolore del rag. Amilcare Gouthier.

Leonardo e Maria Capella prendono viva parte al dolore del rag. Amilcare Gouthier.

Agostino Lusetto partecipa commosso al dolore dell'amico rag. Amilcare Gouthier.

Si associano al dolore della famiglia Gouthier. Antonio Paras e familiari.

Cristianamente è mancato

Giovanni Novelli
anni 84

Lo annunciano: il figlio Francesco con la moglie Carla Adriana e figlia Maura, la figlia Margherita col marito Piero Ferro e figlio Renzo con la moglie Paola Zanini e piccoli Roberto e Francesca, il fratello Carlo, le sorelle Luigia, cognate, nipoti, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene alla parrocchia S. Anna (S. Mauro). Funerali oggi alle ore 16,30 partendo da Torino 160. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Tor., 18 aprile 1973.

Piero Zanini e famiglia, prende viva parte al dolore per la scomparsa del caro

Giovanni Novelli
— S. Mauro Tor., 18 aprile 1973.

I Dipendenti della ditta Piero Ferro partecipano al dolore del titolare.

Prendono parte al dolore di Francesco gli amici: geom. Antonio Armellino, Filippo Armellino, Giulio Armellino, Vittorio Armellino, Giorgio Beltrame, Piero Celle, [illegible] Giacardo, [illegible] Lisa, Gigi Macrino, [illegible] Macrino, Aldo Vogliotti, Umberto Andreone, Sergio Botta, Luigina Vogliotti e famiglia, Annibale Gavello, il Consiglio e Soci dell'[illegible] Familiare

La famiglia Callino, Gavello, Pierro e Tabasso prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giovanni Novelli
— S. Mauro Tor., 18 aprile 1973.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Giustetto
cav. di Vittorio Veneto

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Carolina Scalafiotti, il figlio Giovanni con la moglie Enrica e la piccola Piermaria, la figlia Angelina col marito Amedeo Oberto e figli Arnaldo e Corrado, la sorella Anna, cognate, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo il 20 corr. alle ore 8,45 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56, quindi proseguirà per il cimitero di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento, in modo particolare al dott. Bima, ai medici e personale dell'ospedale Eremo.
— Torino, 19 aprile 1973.

La sorella Anna i nipoti Abrardi, Aurelio ed Adriana si uniscono al dolore della famiglia Giustetto.

Angela e nipoti Giustetto e Roberto ricordano con affetto lo zio AGOSTINO.

Cognata Bettina e figli Franca, Alfredo con la moglie Beatrice ed il piccolo Federico partecipano al dolore per la scomparsa dello zio AGOSTINO.

Fam. Botto e Molavero-Lardo si uniscono al dolore del sig. Giovanni per la perdita del PAPA'.

Luisa e Italo Arlotta profondamente rattristati per la scomparsa dell'indimenticabile amico

COMM. DOTT.
Emilio Molari

porgono alla famiglia commosse condoglianze.
— Torino, 18 aprile 1973.

Giuseppe e Maria Mastrogiacomo, insieme ai figli e nipoti, piangono la scomparsa dell'amico fraterno

Emilio Molari
Ten. Col. degli Alpini, Legionario Fiumano

e si uniscono al lutto di Fiore, Venturo, Lorenzo e dei parenti tutti.
— Roma, 17 aprile 1973.

La gia Nuccia Garigoli e Valeria Baldissera si associano con profondo dolore al lutto.

Luisa e Bruno Rampone partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. Emilio Molari
— Torino, 19 aprile 1973.

Stamane, alle ore 5,10, tornava a Dio, confortato dai Santissimi Sacramenti, l'anima del

rag. Remo Mombelli
già funzionario della Cassa di Risparmio di Torino

Addolorati, ne danno partecipazione, chiedendo preghiere di suffragio, le sorelle carissime Paolina e Luigia Figlie della Carità, la cognata Rina Lupaaria ved. Mombelli, i nipoti Camillo, Manuel e famiglia, gli affezionatissimi cugini Mombelli, Coppo, Cerea. La cara salma giungerà alla cattedrale di Casale giovedì 19 aprile alle ore 16.
— Givoli, 18 aprile 1973.

Cristianamente come è vissuta è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Verdino nata Cesario

Addolorati l'annunciano i figli Vittorio, Piero e famiglia. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale del reparto 8 A. Funerali venerdì 20 corrente ore 8,45 ospedale Mauriziano.
— Torino, 18 aprile 1973.

Serenamente è mancato

Giovanni Tasca

Addolorati l'annunciano moglie, figlia e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 ospedale Molinette.
— Torino, 18 aprile 1973.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del collega

dott. Nicola Di Nella

e si associa al cordoglio della famiglia.
— Torino, 18 aprile 1973.

All'ospedale San Vito, dopo breve sofferenza, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT. ING.
Umberto Garavoglia

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio, l'adorata moglie Piera Bruschetto, la sorella Luciana, i fratelli Cesare, Gino, Lidia, la cognata Gina, Ida, Teresa, Irene, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali oggi 19 corr. ore 14,30 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, via Marchese 37, 18 aprile 1973.

Partecipano al dolore dei familiari gli amici: coniugi Barattino, coniugi Castellani, coniugi Maiocco, coniugi Marzagli, coniugi Piccino, Aurelia Rubolso, Lucia Rosellini e coniugi Tibaldi

Si associano al dolore di Italo e Teresa le famiglie: Bausaglia, Buffa, Boscaglia, Conola, Coglia, Peyron, Reale, Zanini.

Dina Delfiorio piange con Pierina la scomparsa del carissimo

DOTT. ING.
Umberto Garavoglia

che le legava a suo marito da lunga affettuosa amicizia, nata fin dal 1915 a Monte Nero nel 1° Montagna.
— Torino, 18 aprile 1973.

Gruppo amici [illegible] prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

ING.
Umberto Garavoglia
— Torino, 18 aprile 1973.

Beno Carresotti, affranto piange unitamente ai propri familiari l'indimenticabile fraterno amico di tutta una vita

DOTT. ING.
Umberto Garavoglia
— Torino, 18 aprile 1973.

Eliana e Aldo Lombardi partecipano commossi al dolore della famiglia.

La famiglia Gazzani partecipa al dolore della famiglia Garavoglia.

L'Amministratore e i Condomini di via Marchese 22 si uniscono al dolore della famiglia.

L'Associazione Piemonte Selezione partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

INGEGNERE
Umberto Garavoglia
già consigliere affezionato.
— Torino, 19 aprile 1973.

Gli amici Emilio Carlo Renovich partecipano commossi immenso dolore signora PIERINA.

In serenità cristiana, munito dei conforti religiosi è mancato l'

avv. Guglielmo Racca

Addoloratissimi lo annunciano e funerali avvenuti le figlie: Maria Teresa, Elena col marito Dominique Ralli e figlie Carola e Cristina, Marcella col marito Gino Giordana e figlio Pietro, Giovanna col marito Antonio Robbiano e figli Elena Rosalia e Carlo, la sorella Elena religiosa, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Stramignoni per l'amorevole assistenza e all'amico fraterno ing. Sforzini.
— Torino, 16 aprile 1973.

Partecipano commossi la cognata Chiquita Scierra, la nipoti Genia, Gattinara e figlie; Bela Benvolo, Corrado, Oddi; Annamaria Fregno e famiglia.

Vanna Mosetto con figli partecipa affettuosamente al dolore dei congiunti.

Partecipano al dolore di Giovanna e Antonio: Anna Luisi Antom, Piero Paoletta Cardelli, Renato Sandra da Fos, Gabriella Forghino, Nanni Taina Giorgia, Graziano Lella Lacchetti, Mario Elena Ferino, Vittorio Elettra Bosco, Alessandro Piera Vasconi

Elio Pieco e famiglia partecipano al dolore dell'ing. Giulio Ghiggia per la perdita del papà signor

Mario Ghiggia
— Cuneo, 18 aprile 1973.

Guido e Giorgio Accossato, Ettore Bensia partecipano vivamente al dolore dell'ing. Ghiggia per la morte del padre

Mario Ghiggia
— Torino, 17 aprile 1973.

La ditta Nigra figli prende parte al dolore della famiglia Ghiggia per la scomparsa del papà signor

Mario Ghiggia
— Terrazza, 18 aprile 1973.

Luciano e Marcia Nigra partecipano al dolore di Giulio, Gianni e Mariuccia.

Enzo e Lisella Deisi partecipano al grande dolore di Giulio e Mariuccia per la perdita del papà

Mario Ghiggia
— Torino, 19 aprile 1973.

Dario Antonucci, Emilio Nigra e famiglie partecipano al dolore degli amici Mariuccia, Giulio e Gianni per la perdita del papà

cav. Mario Ghiggia
— Torino, 18 aprile 1973.

Dopo un'esistenza dedicata al prossimo, sorretta da profonda fede religiosa, è mancata in Palermo

Florinda Civiletti ved. Cuddetta

A funerali avvenuti lo partecipano angosciati i figli Maria e Carlotta con i propri congiunti.
— Torino, 19 aprile 1973.

La F I A T, Direzione Vendite Ricambi, Dirigenti e Collaboratori tutti prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Mario Cuddetta per la scomparsa della mamma, signora

Florinda Civiletti ved. Cuddetta
— Torino, 19 aprile 1973.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Enrica Beltritti n. Tagliasacchi
anni 74
insegnante elementare

Ne danno il doloroso annuncio il marito Bartolomeo (farmacista), i figli Maria Pia, Piero, Gianfranco; il genero, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo giovedì 19 aprile alle ore 16,45 partendo dall'abitazione dell'estinta, via Borgo 23. Dopo le esequie nella parrocchia Sacro Cuore la cara salma verrà tumulata alle ore 17,45 nel cimitero di Peveragno.
— Cuneo, 18 aprile 1973.

Cristianamente è mancato

Antonio Merea

Lo piangono il figlio Desiderio con la moglie Maddalena e figlio Vittorio, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 19 alle ore 14,30 da via Riccardo Sineo 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 aprile 1973.

Famiglia Gerbello e Zanella piangono viva parte al dolore.

Famiglia Mancuso partecipano commosse al dolore.

Il 16 aprile 1973, in Frascati, ha concluso la sua vita terrena il

CAVALIERE DI VITTORIO VENETO
Giuseppe Casanova

Lo piangono i figli Alfio e Mario; la nuora Elsa e Mariuccia; il genero Aldo Oggeri; i nipoti: Luciano con il marito Gianni, Bruno con la moglie Paola, Emilio, Gabriella, Maurizio e Lorenzo.
— Torino, 18 aprile 1973.

A funerali avvenuti, per sua volontà, la moglie e la figlia tanto amate, con il genero e il nipotino, annunciano la dipartita di

Renato Rolle
— Varese, 19 aprile 1973.

Partecipano al lutto il fratello Cesare e la cognata Giuseppina, il nipote Ernesto e famiglia.

Cristianamente è mancato

Gabriele Gremo

Lo annunciano la moglie Cecilia Tagna, i figli Giuseppe ed Elio con rispettive famiglie, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 20 corr. ore 8,30 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lombardore, 18 aprile 1973.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marcella Moncalvo ved. Avanzi

Ne danno il triste annuncio le figlie Gina e Anna e parenti tutti. Funerali venerdì ore 15,30 da corso Casale 36.
— Torino, 18 aprile 1973.

colomba Motta 1 kg. netto 1590 lire
colomba Alemagna gr. 950 netto 1590
colomba Nava gr. 980 990
focaccia pasquale gr. 720 540
agnello intero al kg. 1840
moscato spumante 230

tortellini freschi 1 kg. netto all'origine 980
burro gr. 495 netto 625
parmigiano reggiano stravecchio etto 298
emmental bavarese etto 128
provolone piccante Auricchio etto 188
6 uova bianche gr. 60/65 195
formaggini Cambrì conf. 8 325
prosciutto crudo S. Daniele in busta etto 488
tortellini Star gr. 250 netto 295
crackers Motta gr. 330 netto 190
grissini Barilla gr. 140 netto 80
wafers Pala d'oro gr. 145 netto 95
cioccolato tedesco Fleur gr. 100 netto 95

18 fette biscottate Barilla 90
biscotti Doria della nonna kg. 2,5 1300
latte Nestlé condensato zuccherato gr. 330 netto 280

vermouth rosso, bianco, chinato lt. 1 325
grappa 40° lt. 1 990
Johnny Walker whisky etichetta rossa 2850
vino Chianti Nozzole cl. 72 420
Bordeaux bianco cl. 72 440
Pinot bianco d.o.c. cl. 72 520
Barolo d.o.c. cl. 72 920
Sangiovese d.o.c. cl. 72 360
birra Dreher 2/3 v.c. 150

olio di semi vari Pam lt. 1 265
olio di oliva Goccia d'Oro lt. 1 790
caffè Cafetero latt. gr. 200 netto 410
caffè Hag gr. 110 netto 420
6 dadi Liebig sapore delicato 125

pasta all'uovo Santipasta gr. 500 netto 145
maionese Orco gr. 90 netto 135
ananas Arrigoni allo sciroppo gr. 800 netto 285
macedonia allo sciroppo gr. 400 netto 165
succhi di frutta bott. cad. 30
carne Manzotin apri e gusta gr. 220 netto 295
tonno Rio mare gr. 190 netto 355
olive verdi Colossal gr. 750 netto 435
giardiniera gr. 750 netto 230
the Lipton 50 filtri 390
farina 0 gr. 980 netto 100
riso originario gr. 950 netto 195

Aiax lavastoviglie 260
tovaglioli di carta pacco doppio 245
Rexona deodorante spray grande 690
3 dentifrici Macleens giganti 720
saponetta Mira bagno 100
saponetta Rexona bagno 125
lacca Cadonett media 590

più a meno
fai il confronto

pasqua
ai supermercati PAM